



FIERA MILANO

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 (1° Semestre Esercizio 2026)

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,
all'indirizzo www.fieramilano.it,
nella sezione Investitori

Fiera Milano SpA

Sede legale: Piazzale Carlo Magno, 1 - 20149 Milano
Sede operativa: SS del Sempione, 28 - 20017 Rho (Milano)
Sede amministrativa: Largo Fiera Milano, 5 - 20017 Rho (Milano)
Capitale sociale: Euro 42.445.141,00 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P.IVA 13194800150 - R.E.A. 1623812

Rho (Milano), 28 luglio 2026

Indice

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE	pag.	3
MODELLO DI BUSINESS	pag.	4
STRUTTURA DEL GRUPPO	pag.	5
HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2026	pag.	6

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO FIERA MILANO

• Relazione intermedia sulla gestione		
• Risultati in sintesi e fatti rilevanti del semestre	pag.	7
• Principali iniziative di sostenibilità del semestre	pag.	12
• Informativa per settori operativi e per area geografica	pag.	20
• Informativa su operazioni con parti correlate	pag.	25
• Dipendenti del Gruppo	pag.	25
• Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto	pag.	25
• Principali dati delle società del Gruppo	pag.	36
• Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre	pag.	38
• Prevedibile evoluzione della gestione	pag.	38
• Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026		
• Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	pag.	40
• Prospetto di conto economico complessivo consolidato	pag.	41
• Rendiconto finanziario consolidato	pag.	43
• Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato	pag.	44
• Note illustrative:		
– Principi contabili e criteri di consolidamento	pag.	45
– Informativa su operazioni di acquisizione	pag.	50
– Informativa su società collegate <i>e joint venture</i>	pag.	53
– Informativa per settori operativi	pag.	57
– Note alle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato	pag.	61
– Allegato 1 - Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni al 30 giugno 2026	pag.	101

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98	pag.	102
--	------	-----

Relazione della Società di Revisione	pag.	103
---	------	-----

Organi Sociali e Società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Bonomi	Presidente*
Francesco Conci	Amministratore Delegato
Michaela Castelli	Consigliere*
Maurizio Dallochio	Consigliere*
Veronica Squinzi	Consigliere*
Matteo Bruno Lunelli	Consigliere*
Costanza Esclapon de Villeneuve	Consigliere*
Maria Luisa Mosconi	Consigliere*
Carlo Maria Ferro	Consigliere*

* Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998 e ai sensi del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana.

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Michaela Castelli
Maria Luisa Mosconi
Maurizio Dallochio

COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE

Veronica Squinzi
Matteo Bruno Lunelli
Michaela Castelli

COMITATO SOSTENIBILITA'

Maurizio Dallochio
Costanza Esclapon de Villeneuve
Carlo Maria Ferro

COLLEGIO SINDACALE

Alessandro Angelo Solidoro	Presidente
Monica Mannino	Sindaco effettivo
Piero Antonio Capitini	Sindaco effettivo
Emanuela Valdosti	Sindaco supplente
Massimo Luigi Roberto Invernizzi	Sindaco supplente

DIRIGENTE PREPOSTO EX LEGGE 262/2005

Massimo De Tullio

ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS 231/01

Enrico Maria Giarda
Giacomo Cardani
Alessandra Agrusti

Il mandato del Consiglio di Amministrazione è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 22 aprile 2026 e scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria o straordinaria della Società; segnatamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, con esclusione soltanto di quegli atti che la legge riserva all'Assemblea.

Il Presidente, oltre alla rappresentanza Legale, ha tutti i poteri previsti sia dalle vigenti disposizioni di legge che dallo Statuto Sociale sovrintendendo alle relazioni esterne istituzionali di Fiera Milano.

Il mandato del Collegio Sindacale è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2024 e scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2026.

SOCIETA' DI REVISIONE

PWC SpA

L'incarico, conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023, si riferisce agli esercizi 2023-2031.

Modello di business

Il Gruppo Fiera Milano presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico e congressuale, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale.

Secondo il criterio del *management approach*, i settori operativi sono stati definiti come segue:

- **Attività Fieristiche Italia:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione e all'ospitalità di manifestazioni fieristiche e altri eventi in Italia, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati; l'erogazione di servizi di allestimento, tecnici e di quartiere connessi all'attività fieristica e congressuale; l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati; la produzione di contenuti e fornitura di servizi pubblicitari e digitali, nonché l'organizzazione di conferenze e di percorsi formativi. In particolare, in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori):
 - direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi;
 - organizzate da terzi, attraverso la contrattualizzazione di spazi e servizi.

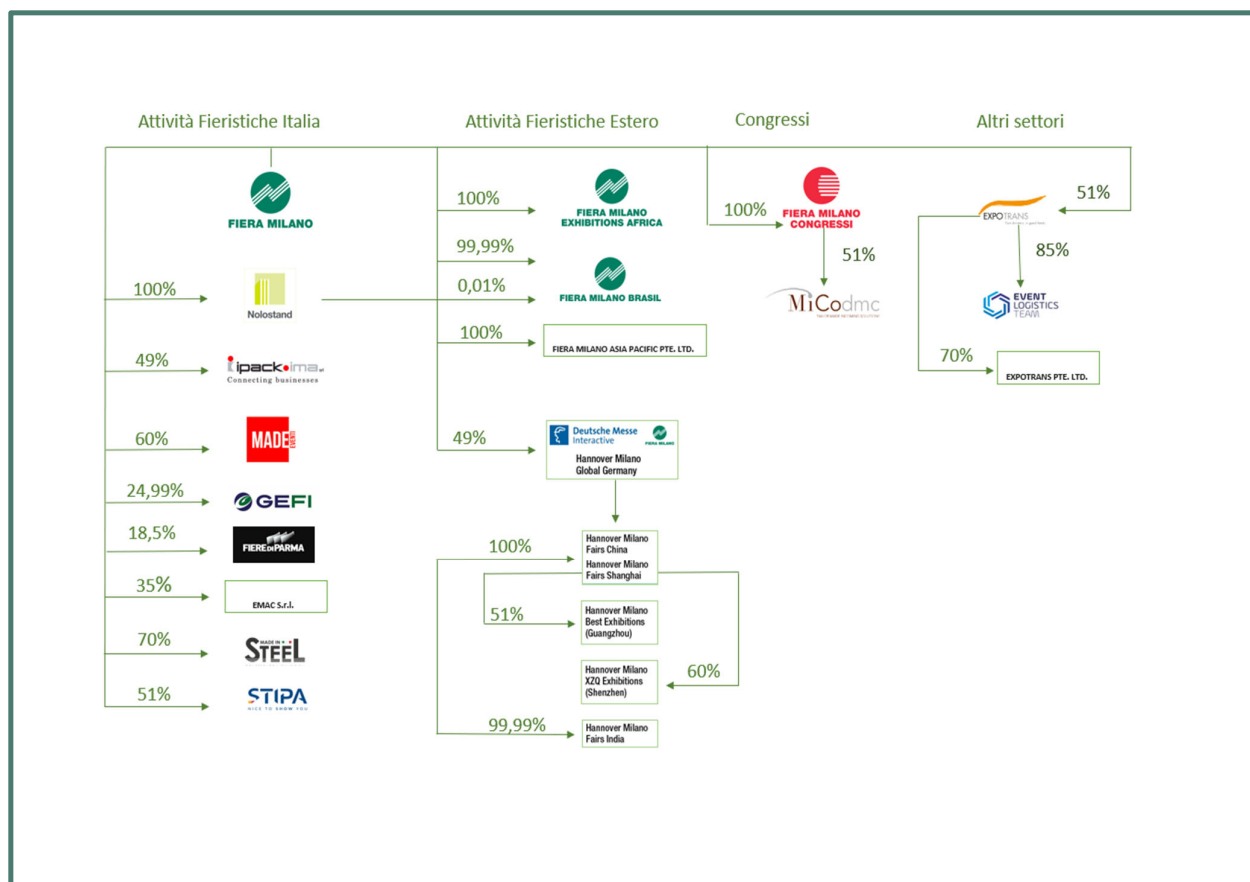
Tali attività sono svolte dalla Capogruppo Fiera Milano SpA, Nolostand SpA, Ipack Ima Srl, MADE eventi Srl, Ge.Fi. SpA, Fiere di Parma SpA, Emac Srl, Made in Steel Srl e Stipa SpA.

- **Attività Fieristiche Estero:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi all'estero, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare, in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori) direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi o in qualità di agenti.

Tali attività sono svolte dalle seguenti società:

- Hannover Milano Global Germany GmbH, *joint venture* con Deutsche Messe AG di Hannover, attiva in Cina attraverso le due controllate Hannover Milano Fairs China Ltd e Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd e dalle sue partecipate Hannover Milano Best Exhibitions Co.Ltd detenuta al 51% e Hannover Milano XZQ Exhibitions detenuta al 60%. Inoltre, è attiva in India attraverso la controllata Hannover Milano Fairs India Pvt Ltd;
 - Fiera Milano Asia Pacific Pte. Ltd.;
 - Fiera Milano Brasil Ltda con sede a San Paolo;
 - Fiera Milano Exhibitions Africa PTY Ltd con sede a Cape Town.
- **Congressi:** tale settore si identifica per l'attività riferita alla gestione di congressi ed eventi e servizi di *destination management* facenti capo a Fiera Milano Congressi SpA e a MiCo DMC Srl.
 - **Altri settori:** tale settore comprende i servizi di trasporto e di logistica per fiere, congressi ed eventi internazionali. Le attività sono svolte dalle società Expotrans SpA, Event Logistics Team Srl e Expotrans Pte. Ltd.

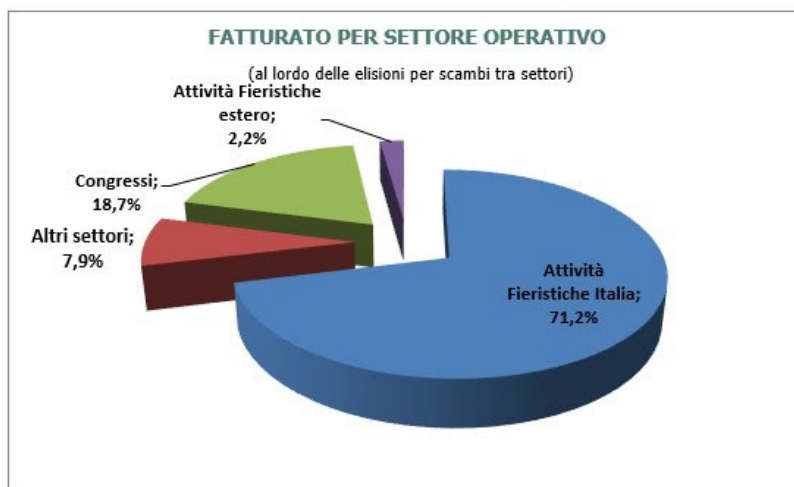
Struttura del Gruppo



Highlights primo semestre 2026

PERFORMANCE

Fatturato consolidato: 246 milioni di euro.



BUSINESS

Numero di manifestazioni e congressi:
85 di cui 11 all'estero.

Numero di espositori:
20.656 di cui 3.945 all'estero.

SPAZI ESPOSITIVI

Superficie occupata netta:
922.339 mq
di cui 143.355 mq all'estero.

Capacità espositiva lorda:
399.000 mq
di cui
345.000 mq
nel quartiere ~~fieramilano~~
54.000 mq
nel quartiere **fieramilanocity**

Relazione intermedia sulla gestione

Risultati in sintesi e fatti rilevanti del semestre

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati del Gruppo nel semestre in esame ed i corrispondenti dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente, nonché quelli dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Gruppo Fiera Milano Sintesi dei principali dati

Esercizio al 31/12/25		1° Semestre al 30/06/26	1° Semestre al 30/06/25
	(dati in migliaia di euro)		
379.887	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	245.728	177.870
131.524	EBITDA (a)	94.013	63.093
79.377	EBIT	67.132	37.541
50.791	Risultato netto:	50.672	23.131
50.301	- attribuibile ai Soci della Controllante	49.476	22.876
490	- attribuibile a interessenze di minoranza	1.196	255
350.664	Capitale investito netto (b)	401.492	373.085
	coperto con:		
181.291	Patrimonio netto di Gruppo	197.097	154.221
5.450	Interessenze di minoranza	7.116	1.620
-157.244	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto pre IFRS 16	-109.366	-119.116
163.923	Indebitamento finanziario netto complessivo	197.279	217.244
25.806	Investimenti (attività in continuità e destinate alla vendita)	26.307	10.473
860	Dipendenti (n° addetti a fine periodo a tempo indeterminato)	933	848

(a) Per EBITDA si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle rettifiche di attività non correnti.

(b) Per Capitale investito netto si intende la sommatoria delle Attività non correnti, delle Passività non correnti e del Capitale d'esercizio netto.

I ricavi consolidati nel primo semestre 2026 si sono attestati a 246 milioni di euro, rispetto a 178 milioni di euro del primo semestre 2025.

FIERA MILANO PARTNER DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI DI MILANO CORTINA 2026

Fiera Milano in qualità di partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026, ha ospitato le competizioni di Pattinaggio di Velocità all'interno del *Live Dome* (Padiglioni 13-15), oltre ad alcune partite del torneo olimpico maschile di Hockey su Ghiaccio e gran parte di quello femminile, svoltesi in un'ulteriore struttura temporanea realizzata nei Padiglioni 22-24.

Le strutture temporanee sono state progettate e gestite da Fiera Milano nell'ambito di un contratto di appalto assegnato a seguito della *consultation* indetta dalla Fondazione Milano Cortina 2026, nella quale Fiera Milano è risultata vincitrice.

Il Centro Congressi Allianz MiCo ha inoltre accolto il *Main Media Centre*, Centro Media Internazionale ufficiale dei Giochi.

BUSINESS FIERISTICO

Nei primi sei mesi del 2026, si sono svolte 26 manifestazioni fieristiche che hanno occupato in totale 738.415 metri quadrati di superficie espositiva.

A gennaio, Fiera Milano ha organizzato la terza edizione di Milano Home, la manifestazione dedicata al mondo dell'abitare contemporaneo. Un evento che ha visto più di 750 brand e una presenza di oltre 30.000 visitatori. In contemporanea, si è svolta anche Quick&More - Home Supplies Exhibition, l'evento fieristico dedicato alla distribuzione di articoli casa, decorazioni per le festività ed oggettistica rivolto ai rivenditori. A seguire, PTE – Promotion Trade Exhibition, manifestazione dedicata al mondo dell'oggetto pubblicitario, che ha riunito oltre 125 espositori, di cui 37% esteri.

Sempre nel mese di gennaio hanno avuto luogo due manifestazioni fieristiche ospitate. Milano Unica, con 715 aziende complessivamente partecipanti, ha fatto registrare il record di incremento delle

presenze di espositori europei (+25%), e un significativo aumento della partecipazione di buyer internazionali e MIDO, la fiera internazionale dell'occhialeria, che ha occupato 7 padiglioni e contato più di 1.180 espositori. La mostra ha accolto circa 42.000 le presenze, da oltre 160 paesi.

Il mese di febbraio ha visto la prima edizione di Fashion Link Milano. MICAM Milano, Milano Fashion&Jewels, MIPEL, Sì Sposaitalia Collezioni e TheOneMilano, tutti insieme, hanno presentato complessivamente 1.777 brand, di cui il 45% provenienti dall'estero. L'evento è stata la dimostrazione concreta di come la sinergia tra manifestazioni diverse, ma complementari, possa generare valore reale per il sistema moda. I numeri di chiusura ne sono la garanzia: 46.000 visitatori complessivi.

Inoltre, Fiera Milano ha ospitato Lineapelle, la mostra internazionale di pelli, accessori, componenti, tessuti, sintetici e modelli, con 705 espositori e circa 16.000 operatori del settore.

Durante il mese di febbraio, Fiera Milano ha organizzato BIT - Borsa Internazionale del Turismo, caratterizzata da un concept che ha ridefinito l'approccio al Travel partendo non dal prodotto, ma dalle persone. La manifestazione ha portato negli spazi di Fiera Milano 250 espositori provenienti da 54 Paesi. Il Travel Makers Fest, cuore culturale della manifestazione, oltre 450 contributi di esperti e protagonisti dell'industria hanno unito analisi e visione a casi studio e proposte concrete, generando più di 100 ore di dibattito.

Infine, MyPlant & Garden e Filo. La prima, appuntamento internazionale dell'orto-florovivaismo, ha visto 800 marchi e 28.000 operatori presenti. Filo è invece l'unica rassegna internazionale dedicata all'eccellenza dei filati e delle fibre.

Nel mese di marzo Fiera Milano ha ospitato la 44esima edizione di Mostra Convegno Expocomfort (MCE), punto di riferimento per l'innovazione, la sfida verso l'efficienza e la sostenibilità ambientale, economica e sociale. Presenti a Rho oltre 1.450 espositori e 120.000 visitatori con più del 35% proveniente dall'estero.

Inoltre, in marzo ha avuto luogo la prima edizione di SEAQUIP – Mediterranean Yacht & Marine Equipment Trade, fiera della componentistica e accessoristica nautica e la 22esima edizione di Fa' la cosa giusta!, la fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili che ha visto la partecipazione di 65mila visitatori, con una crescita di oltre il 20% rispetto allo scorso anno.

Ad aprile Fiera Milano ha organizzato e ospitato alcuni tra i principali appuntamenti internazionali dedicati al design, all'arte e ai grandi eventi live. In particolare, si sono svolti miart, la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea organizzata da Fiera Milano che, nella nuova sede della South Wing di Allianz Mico, ha accolto 160 gallerie da 24 Paesi suddivise in 3 sezioni – Emergent, Established, Established Anthology – raccontando più di cento anni di storia dell'arte attraverso oltre 1.200 opere, e il Salone del Mobile.Milano, con le biennali EuroCucina e Salone Internazionale del Bagno, oltre al Salone Internazionale del Complemento d'Arredo e a Workplace3.0, che ha fatto registrare 316.342 presenze da 167 Paesi, con 1.900 brand presenti, confermando il ruolo di Milano quale capitale mondiale del design. Nello stesso mese Fiera Milano ha inoltre ospitato ATHX Milan, competizione internazionale dedicata al functional fitness, che ha richiamato atleti e appassionati provenienti da numerosi Paesi, contribuendo ad ampliare ulteriormente l'offerta del quartiere fieristico nel segmento degli eventi sportivi e live entertainment, in linea con gli obiettivi previsti dal Piano Strategico 2024-2027.

Il mese di maggio è stato caratterizzato da un calendario particolarmente ricco e diversificato. Fiera Milano ha ospitato TUTTOFOOD, manifestazione di riferimento per il settore agroalimentare, organizzata da Fiere di Parma nell'ambito della partnership strategica tra i due operatori, che ha registrato un'affluenza record di 123.000 presenze. Contestualmente si sono svolte Transpotec Logitec, manifestazione dedicata al trasporto merci e alla logistica integrata, e Next Mobility Exhibition, appuntamento internazionale dedicato alla mobilità collettiva sostenibile che hanno chiuso con 31.686 visitatori professionali da 80 Paesi e più di 500 aziende. Il quartiere fieristico ha inoltre ospitato MAPIC Italy, punto di riferimento per il mercato immobiliare commerciale e retail, e AI Week, il principale evento italiano dedicato all'intelligenza artificiale, che ha riunito imprese, startup, professionisti e stakeholder dell'innovazione, confermando la crescente attrattività di Fiera Milano per gli eventi

dedicati alle nuove tecnologie e alla trasformazione digitale. A cavallo tra la fine di maggio e l'inizio di giugno si è infine svolta la seconda edizione di AF – L'Artigiano in Fiera | Anteprima d'Estate, che ha consolidato il successo del format primaverile dedicato all'artigianato internazionale.

Nel mese di giugno il quartiere fieristico ha ospitato la prima edizione di MaTec 2026, piattaforma espositiva che accoglie al proprio interno Plast, la rassegna dedicata a macchine e materiali per il settore delle materie plastiche e della gomma, Xylexpo, biennale delle tecnologie per il legno e l'industria del mobile, e Composites Future, prima edizione della mostra convegno "made in Italy" dedicata al segmento dei materiali compositi. Questi appuntamenti, che hanno registrato 44.907 presenze nei quattro giorni dell'evento, hanno confermato il ruolo di Fiera Milano quale piattaforma di riferimento per i principali comparti industriali e manifatturieri.

BUSINESS CONGRESSUALE

La crescita del settore Congressi è riconducibile principalmente ai ricavi generati dall'utilizzo della venue di Milano (Allianz MiCo) quale Main Media Centre nell'ambito dei XXV Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026. In tale contesto, il Centro Congressi ha ospitato le attività di media broadcasting, ossia la produzione, gestione e distribuzione dei contenuti audiovisivi destinati ai broadcaster internazionali.

Nel secondo trimestre Allianz MiCo ha affiancato all'attività connessa ai Giochi Olimpici un intenso calendario di congressi, eventi business e manifestazioni espositive, confermandosi punto di riferimento per l'organizzazione di appuntamenti nazionali e internazionali. Tra i principali eventi ospitati si segnalano Packaging Première, manifestazione internazionale dedicata al packaging di alta gamma per i settori lusso, beauty, fashion, wine & spirits e fine food; Netcomm Forum, principale evento italiano dedicato all'evoluzione del commercio digitale e dell'innovazione nel retail; il Salone del Risparmio, appuntamento di riferimento per il settore dell'asset management italiano; Fastener Fair Italy, manifestazione dedicata all'industria della viteria, bulloneria e dei sistemi di fissaggio; ESXENCE – The Art Perfumery Event, principale manifestazione internazionale dedicata alla profumeria artistica; e Toys & Baby Milano, evento di riferimento per i settori del giocattolo, della prima infanzia, delle festività e della cartoleria. Allianz MiCo ha inoltre ospitato ESGE Days 2026, il congresso annuale della European Society of Gastrointestinal Endoscopy, uno dei più importanti appuntamenti europei dedicati all'endoscopia digestiva e alla gastroenterologia, che ha riunito specialisti, ricercatori e professionisti provenienti da tutto il mondo, confermando il ruolo del Centro Congressi quale sede privilegiata per i grandi congressi medico-scientifici internazionali.

Nel corso del semestre Allianz MiCo ha inoltre accolto numerosi congressi promossi da associazioni scientifiche, istituzioni e imprese, consolidando il proprio posizionamento tra i principali centri congressuali europei per capacità ricettiva, flessibilità degli spazi e qualità dei servizi offerti.

Infine, nel mese di aprile è stato annunciato che Allianz MiCo ospiterà, il 21 ottobre 2026, CES Unveiled Milan, tappa ufficiale europea della Road to CES, il programma internazionale di avvicinamento al Consumer Electronics Show (CES) di Las Vegas, principale appuntamento mondiale dedicato all'innovazione tecnologica. L'assegnazione dell'evento rappresenta un ulteriore riconoscimento del ruolo di Allianz MiCo quale sede di riferimento per i grandi appuntamenti internazionali dedicati all'innovazione e alla tecnologia.

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

Nel corso del semestre si sono svolte 11 manifestazioni fieristiche internazionali che hanno occupato complessivamente 143.355 metri quadrati di superficie espositiva. Nel primo trimestre dell'anno, l'attività internazionale è stata trainata da Fruit Attraction São Paulo, manifestazione di riferimento per il mercato ortofrutticolo dell'America Latina organizzata dalla società controllata brasiliana, che ha registrato 18.400 visitatori provenienti da 60 Paesi e la presenza di 450 marchi. Nel corso della manifestazione è stato inoltre rinnovato fino al 2033 l'accordo tra IFEMA Madrid e Fiera Milano Brasil

per la co-organizzazione dell'evento, confermando la solidità della partnership e le prospettive di sviluppo della manifestazione nel mercato latino-americano.

Sempre nel primo trimestre si è svolta in Sudafrica Investec Cape Town Art Fair (ICTAF), principale fiera di arte contemporanea del continente africano organizzata dalla società controllata locale, giunta all'undicesima edizione, che ha visto la partecipazione di 126 gallerie provenienti da 34 Paesi, 490 artisti e circa 34.000 visitatori.

L'attività internazionale è quindi proseguita in Cina, dove il Gruppo, attraverso la joint venture costituita con Deutsche Messe AG, ha organizzato numerose manifestazioni dedicate ai principali comparti industriali e manifatturieri. Tra queste, Chengdu International Industry Fair, appuntamento dedicato all'industria manifatturiera e all'innovazione tecnologica; Domotex Asia/CHINAFLOOR, uno dei principali eventi mondiali dedicati alle pavimentazioni e ai rivestimenti; LET China, manifestazione di riferimento per le tecnologie della logistica, dell'intralogistica, dell'automazione e della supply chain; GITF – Guangzhou International Travel Fair, tra i principali appuntamenti asiatici dedicati al turismo e ai servizi per il settore travel; e Fastener Show China, manifestazione internazionale dedicata all'industria della viteria, bulloneria e dei sistemi di fissaggio. L'insieme di queste manifestazioni conferma il presidio del Gruppo nei comparti ad elevato contenuto industriale e la rilevanza strategica del mercato cinese nell'ambito del percorso di crescita internazionale previsto dal Piano Strategico 2024-2027.

Nel mese di giugno si è svolta in Brasile EXPOSEC – International Security Fair, principale manifestazione dell'America Latina dedicata al settore della sicurezza, organizzata dalla società controllata brasiliana. La manifestazione ha registrato la partecipazione di oltre 800 marchi espositori e 55.187 operatori professionali provenienti dall'intera filiera della security, confermando il proprio ruolo di appuntamento di riferimento per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle relazioni commerciali nel mercato latino-americano.

Nel complesso, l'attività estera del semestre ha confermato il rafforzamento della presenza del Gruppo nei mercati internazionali a maggiore potenziale di crescita, sostenendo la strategia di sviluppo prevista dal Piano Strategico attraverso un portafoglio di manifestazioni sempre più diversificato e una presenza consolidata in aree geografiche strategiche.

ACQUISIZIONE STIPA

In data 18 febbraio 2026 Fiera Milano SpA ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Stipa SpA, società italiana leader nella progettazione e realizzazione di allestimenti fieristici personalizzati di alta gamma, attiva anche negli allestimenti per eventi corporate e nel segmento retail e showroom.

L'operazione rappresenta un ulteriore passo nell'attuazione del Piano Strategico 2024-2027, rafforzando il posizionamento di Fiera Milano come fornitore integrato di servizi e ampliando la presenza nel mercato degli stand personalizzati e dei servizi collegati, facendo leva sulla dimensione e sui tassi di crescita elevati di questi segmenti e sostenendo l'evoluzione dell'offerta del Gruppo verso un modello di one-stop-shop di servizi per espositori e visitatori.

L'operazione prevede l'esercizio delle attività di direzione e coordinamento da parte di Fiera Milano SpA, consentendo il consolidamento integrale della partecipazione. L'acquisizione è avvenuta per un valore pari a 12,2 milioni di euro versato al closing incluso l'aggiustamento del prezzo in funzione della posizione finanziaria netta, sulla base di una valorizzazione che implica un Enterprise Value del 100% pari a circa 23,8 milioni di euro.

L'accordo ha previsto un'opzione Put/Call sul restante 49% delle quote, esercitabile in più finestre temporali, con un valore massimo di 15,7 milioni di euro per le quote restanti portando l'operazione a un valore complessivo massimo di 27,8 milioni di euro oltre alla posizione finanziaria netta. L'operazione è stata finanziata tramite risorse di cassa disponibili e si è perfezionata con il closing avvenuto in data 3 marzo 2026. L'accordo assicura continuità manageriale e operativa.

ACQUISIZIONE MADE IN STEEL

In data 18 febbraio 2026 Fiera Milano SpA ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 70% del capitale sociale di Made in Steel Srl, società organizzatrice della manifestazione internazionale biennale Made in Steel, punto di riferimento per la filiera dell'acciaio. Siderweb SpA SB, fondatore dell'evento, manterrà una partecipazione del 30% nel capitale della società, assicurando la piena continuità organizzativa e identitaria della manifestazione.

L'operazione rappresenta un ulteriore passo nell'attuazione della strategia delineata dal Piano Strategico 2024-2027, che prevede il rafforzamento del portafoglio di manifestazioni organizzate e il consolidamento del ruolo di Fiera Milano quale piattaforma internazionale di sviluppo per le filiere industriali ad alta rilevanza strategica e di partner per la crescita delle manifestazioni che operano al servizio di tali filiere.

L'operazione prevede l'esercizio delle attività di direzione e coordinamento da parte di Fiera Milano SpA, consentendo il consolidamento integrale della partecipazione. L'acquisizione è avvenuta per un valore pari a 7,7 milioni di euro versato al closing inclusivo dell'aggiustamento del prezzo calcolato in funzione della posizione finanziaria netta e del capitale circolante netto. L'accordo prevede inoltre un meccanismo di earn-out fino a complessivi 1,4 milioni di euro, pari a 0,7 milioni di euro per ciascuna tranche, subordinato al raggiungimento di specifici obiettivi economico-finanziari relativi alle edizioni 2027 e 2029 della manifestazione. L'operazione è stata finanziata tramite risorse di cassa disponibili e si è perfezionata con il closing avvenuto in data 25 febbraio 2026.

ALTRE INFORMAZIONI

A partire dal 1° gennaio 2026 sono stati modificati i patti parasociali vigenti tra le società Fiera Milano Congressi SpA e MiCo DMC Srl, conseguentemente Fiera Milano Congressi SpA ha assunto il controllo di MiCo DMC Srl.

A seguito di tale modifica, la Società non è più qualificabile come joint venture, bensì come società controllata, ai sensi dell'IFRS 10 – *Consolidated Financial Statements*. Conseguentemente, la partecipazione, precedentemente contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto in applicazione dell'IFRS 11, viene consolidata integralmente, linea per linea, a decorrere dalla data di acquisizione del controllo.

L'inclusione integrale di Mico DMC Srl nel perimetro di consolidamento ha comportato un incremento dei ricavi consolidati pari a circa 7,2 milioni di euro, oltre ai relativi effetti sulle altre principali grandezze economico patrimoniali del Gruppo.

In data 29 gennaio 2026 Fiera Milano SpA ha effettuato un versamento in conto capitale per 1,4 milioni di euro a favore della società neocostituita Fiera Milano Asia Pacific nell'ambito della strategia di sviluppo internazionale del Gruppo.

La nuova società permetterà di rafforzare la presenza del Gruppo nei mercati asiatici e sviluppare nuove piattaforme espositive dedicate al design e alle industrie creative. Fiera Milano Asia Pacific si occuperà di organizzare la manifestazione FIND – Design Fair Asia, l'evento internazionale dedicato al design e all'arredo che approda per la prima volta in Thailandia e si terrà dal 26 al 28 novembre 2026 a Bangkok nel quartiere fieristico Queen Sirikit National Convention Center, aprendo un nuovo capitolo nello sviluppo internazionale della manifestazione.

In data 22 aprile 2026 si è svolta l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo, che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2025 e deliberato: di distribuire un dividendo ordinario lordo di Euro 0,25 per ciascuna azione ordinaria avente diritto, a valere sull'ammontare dell'utile dell'esercizio 2025 riportando a nuovo l'importo dell'utile di esercizio che residua al netto della distribuzione di cui sopra. L'Assemblea ordinaria ha inoltre deliberato in senso favorevole al contenuto della Sezione Prima e Sezione Seconda della Relazione sulla Remunerazione, relativa alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché dei componenti del Collegio Sindacale della Società oltre che all'approvazione di un Piano di Incentivazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998. L'Assemblea ha inoltre provveduto all'approvazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie a norma

degli articoli 2357 e 2357-*ter* del Codice civile, alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica per gli esercizi 2026-2028.

Principali iniziative di sostenibilità del semestre

Nel corso del semestre, Fiera Milano si è posizionata tra le prime dieci società quotate italiane nell'ESG Identity Corporate Index 2026, promosso da ET.Group / ETicaNews, conseguendo uno dei punteggi più elevati dell'intero indice e ottenendo il riconoscimento di "Top ESG Performer". L'indice valuta la capacità delle società quotate di integrare in modo strutturato i fattori ambientali, sociali e di governance nei propri modelli di business, nei processi decisionali e nei sistemi di gestione. Il risultato rappresenta un ulteriore avanzamento nel percorso di sostenibilità del Gruppo rispetto al primo posto ottenuto nel 2025 tra le società Small Cap italiane e conferma il progressivo rafforzamento del posizionamento di Fiera Milano all'interno di un benchmark più ampio e competitivo, esteso all'intero mercato delle società quotate italiane.

Si ricorda che **l'attività del Gruppo presenta connotazioni di stagionalità** per la presenza di manifestazioni fieristiche a cadenza biennale e pluriennale. Peraltro, l'assenza di manifestazioni fieristiche nel mese di agosto e la presenza di attività a partire dal mese di settembre rendono poco comparabili i risultati economici-patrimoniali del primo e del secondo semestre dell'esercizio. Dato l'andamento stagionale delle attività, i ricavi ed i risultati conseguiti nei singoli semestri non sono rapportabili ad anno.

Nella tabella che segue viene riportato il **Conto economico consolidato**, al fine di poter esaminare in dettaglio i dati del 1° semestre 2026.

Conto Economico Consolidato

Esercizio al 31/12/25			1° Semestre al 30/06/26		1° Semestre al 30/06/25	
%			%		%	
(dati in migliaia di euro)						
379.887	100	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	245.728	100	177.870	100
3.181	0,8	Costi per materiali	3.096	1,3	1.670	0,9
188.840	49,7	Costi per servizi	118.121	48,1	89.420	50,3
64.901	17,1	Costi del personale	32.010	13,0	27.324	15,4
5.107	1,3	Altre spese operative	2.895	1,2	2.557	1,4
262.029	69,0	Totale costi operativi	156.122	63,5	120.971	68,0
5.309	1,4	Proventi diversi	1.971	0,8	2.379	1,3
8.659	2,3	Risultati di società collegate e joint venture	2.508	1,0	4.037	2,3
302	0,1	Svalutazione dei crediti	72	0,0	222	0,1
131.524	34,6	Risultato operativo ante ammortamenti e rettifiche di valore di attività non correnti (EBITDA)	94.013	38,3	63.093	35,5
51.171	13,5	Ammortamenti	26.741	10,9	25.040	14,1
976	0,3	Rettifiche di valore di attività	140	0,1	512	0,3
79.377	20,9	Risultato operativo (EBIT)	67.132	27,3	37.541	21,1
-10.731	-2,8	Proventi (Oneri) finanziari	-4.051	-1,6	-5.825	-3,3
-2	-0,0	Valutazione di attività finanziarie	1.519	0,6	-	-
68.644	18,1	Risultato prima delle imposte	64.600	26,3	31.716	17,8
17.853	4,7	Imposte sul reddito	13.928	5,7	8.585	4,8
50.791	13,4	Risultato netto:	50.672	20,6	23.131	13,0
50.301	13,2	- attribuibile ai Soci della Controllante	49.476	20,1	22.876	12,9
490	0,1	- attribuibile a interessenze di minoranza	1.196	0,5	255	0,1

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a 245.728 migliaia di euro e presentano un incremento di 67.858 migliaia di euro rispetto all'analogo dato del semestre precedente (177.870 migliaia di euro).

La variazione in termini di ricavi è principalmente correlata ai XXV giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026 sia per l'utilizzo della Venue e per la realizzazione delle infrastrutture temporanee presso il quartiere fieristico di Rho, che per l'utilizzo della Venue di Milano destinata al Main Media Centre. Incide, inoltre il più favorevole calendario fieristico, legato alla presenza, negli anni pari, della manifestazione biennale ospitata Mostra Convegno Expocomfort e dell'organizzata Transpotec & Logitec. Contribuiscono altresì alla crescita l'incremento dei ricavi derivanti dai servizi di logistica e allestimento, conseguente all'acquisizione del Gruppo Expotrans nel secondo trimestre del 2025 e di Stipa SpA nel primo trimestre del 2026, nonché l'aumento dei ricavi riconducibile al consolidamento integrale di MiCo DMC Srl a decorrere dal 1° gennaio 2026.

Di seguito l'andamento delle superfici espositive occupate in Italia e all'estero e le variazioni in termini di metri quadrati rispetto al semestre precedente:

- **Manifestazioni annuali organizzate dal Gruppo in Italia** (-11.305 mq): la variazione in diminuzione è dovuta principalmente all'assenza della manifestazione Raquet Trend Expo (-11.410 mq).
- **Manifestazioni annuali organizzate da terzi in Italia** (-11.235 mq): la variazione in diminuzione è dovuta principalmente alla manifestazione Lineapelle febbraio (-10.120 mq).
- **Eventi Congressuali con annessa area espositiva** la variazione è pari a -16.597 mq.
- **Manifestazioni biennali organizzate dal Gruppo in Italia** (48.215 mq): la variazione in aumento è riferibile principalmente alla presenza nel semestre in esame della manifestazione Transpotec & Logitec (+54.905 mq), di NME (+6.975 mq) e all'assenza di Print4all (-12.525 mq).
- **Manifestazioni biennali organizzate da terzi in Italia** (+42.695 mq): la variazione in aumento è dovuta principalmente all'effetto combinato delle manifestazioni tenutesi nel semestre in esame come Mostra Convegno Expocomfort (+82.975 mq) e all'assenza delle manifestazioni Made in Steel (-20.130 mq), Lamiera (-19.040 mq) e ISSA Pulire (-14.100 mq).
- **Manifestazioni pluriennali organizzate da terzi in Italia** (-29.950 mq): la variazione in diminuzione è riferibile all'assenza nel semestre in esame dell'evento "The Innovation Alliance" (-63.830 mq) e alla presenza di Plast (+39.860).
- **Manifestazioni annuali del Gruppo all'estero** (-2.995 mq): i metri quadrati sono in linea con quelli dell'analogo periodo del 2025.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i metri quadrati espositivi netti occupati da manifestazioni e congressi con annessa area espositiva del Gruppo Fiera Milano.

Gruppo Fiera Milano Sintesi dati operativi	1° semestre 2026		1° semestre 2025	
	Totale	di cui Organizzate dal Gruppo	Totale	di cui Organizzate dal Gruppo
N° manifestazioni:	37	21	39	19
Italia	26	10	28	8
. annuali	20	8	18	7
. biennali	5	2	5	1
. pluriennali	1	-	5	-
Eestero	11	11	11	11
. annuali	11	11	11	11
. biennali	-	-	-	-
. pluriennali	-	-	-	-
N° eventi congressuali con area espositiva - Italia:	19	-	25	-
Metri quadrati netti espositivi:	922.339	285.395	903.511	251.480
Italia	778.984	142.040	757.161	105.130
. annuali (a)	501.719	80.160	540.856	91.465
. biennali	237.405	61.880	146.495	13.665
. pluriennali	39.860	-	69.810	-
(a) di cui congressi con annessa area espositiva:	40.569	-	57.166	-
Eestero	143.355	143.355	146.350	146.350
. annuali	143.355	143.355	146.350	146.350
. biennali	-	-	-	-
. pluriennali	-	-	-	-
N° espositori partecipanti:	20.656	6.125	21.452	6.455
Italia	16.711	2.180	17.027	2.030
. annuali (b)	10.936	1.800	11.462	1.840
. biennali	4.965	380	3.985	190
. pluriennali	810	-	1.580	-
(b) di cui congressi con annessa area espositiva:	2.456	-	2.727	-
Eestero	3.945	3.945	4.425	4.425
. annuali	3.945	3.945	4.425	4.425
. biennali	-	-	-	-
. pluriennali	-	-	-	-

L'**EBITDA** del semestre risulta pari a 94.013 migliaia di euro rispetto a 63.093 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, evidenziando una variazione positiva pari a 30.920 migliaia di euro.

La variazione riflette il già commentato positivo andamento dei ricavi ed è stata parzialmente compensata dall'incremento dei costi di struttura e dei costi del personale relativi alle nuove acquisizioni del Gruppo Expotrans, e di Stipa avvenute rispettivamente nel secondo trimestre del 2025 e nel primo trimestre 2026.

L'**EBIT** del semestre è di 67.132 migliaia di euro rispetto a 37.541 migliaia di euro dell'analogo periodo del 2025. La variazione in aumento è pari a 29.591 migliaia di euro e riflette principalmente l'andamento dell'EBITDA parzialmente compensato da maggiori ammortamenti.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo per 4.051 migliaia di euro contro un valore negativo di 5.825 migliaia di euro nel 2025. La variazione positiva di 1.774 migliaia di euro è conseguente

principalmente agli interessi bancari attivi inerenti agli impieghi della liquidità, all'incremento del fair value delle quote in fondi comuni di investimento ESG e alla riduzione degli oneri finanziari su attività in leasing.

Il **Risultato prima delle imposte** è di 64.600 migliaia di euro rispetto a 31.716 migliaia di euro relativo al primo semestre 2025. La variazione in aumento è pari a 32.884 migliaia di euro e riflette principalmente l'andamento dell'EBIT e la variazione positiva della gestione finanziaria.

Le imposte sul reddito del semestre pari a 13.928 migliaia di euro (8.585 migliaia di euro nel 1° semestre 2025) sono iscritte applicando al risultato prima delle imposte delle singole società consolidate l'aliquota media annuale stimata (metodo del tax rate).

Il **Risultato netto** del semestre pari a 50.672 migliaia di euro (23.131 migliaia di euro nel 1° semestre 2025) è per 49.476 migliaia di euro attribuibile ai **Soci della Controllante** (22.876 migliaia di euro nel primo semestre 2025) e per 1.196 migliaia di euro è attribuibile a **interessenze di minoranza** (255 migliaia di euro nel primo semestre 2025).

Nella tavola seguente è riportato lo **Stato Patrimoniale consolidato riclassificato**.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato		
(dati in migliaia di euro)		
	30/06/26	31/12/25
Avviamento	119.624	97.585
Attività immateriali a vita definita	20.787	21.319
Diritto d'uso delle attività in locazione	280.578	295.889
Immobilizzazioni materiali	11.479	9.093
Altre attività finanziarie non correnti	3	5
Altre attività non correnti	80.372	79.574
A Attività non correnti	512.843	503.465
Rimanenze e lavori in corso	5.640	3.595
Crediti commerciali ed altri	86.876	64.614
B Attività correnti	92.516	68.209
Debiti verso fornitori	74.986	82.287
Acconti	44.174	42.991
Debiti tributari	3.582	4.110
Fondi per rischi e oneri ed altre passività correnti	63.290	74.078
C Passività correnti	186.032	203.466
D Capitale d'esercizio netto (B - C)	-93.516	-135.257
E Capitale investito lordo (A + D)	419.327	368.208
Fondi relativi al Personale	10.269	9.207
Fondi per rischi e oneri ed altre passività non correnti	7.566	8.337
F Passività non correnti	17.835	17.544
G CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (E - F)	401.492	350.664
coperto con:		
Patrimonio netto di Gruppo	197.097	181.291
Interessenze di minoranza	7.116	5.450
H Patrimonio netto totale	204.213	186.741
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-100.430	-180.182
Debiti (Crediti) finanziari correnti	-2.258	40.660
Debiti finanziari non correnti	299.967	303.445
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	197.279	163.923
I Totale indebitamento (Disponibilità) finanziario netto complessivo	197.279	163.923
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO DI GRUPPO (IH+I)	401.492	350.664

Le **Attività non correnti** al 30 giugno 2026 ammontano a 512.843 migliaia di euro rispetto a 503.465 migliaia di euro al 31 dicembre 2025. L'incremento di 9.378 migliaia di euro è relativo principalmente ai Goodwill delle società neoacquisite Stipa SpA (11.645 migliaia di euro) e Made in Steel Srl (8.785 migliaia di euro). Tale effetto è stato parzialmente compensato dal processo di ammortamento del diritto d'uso delle attività in locazione.

Il **Capitale di esercizio netto** passa da -135.257 migliaia di euro del 31 dicembre 2025 a -93.516 migliaia di euro del 30 giugno 2026.

L'aumento di 41.741 migliaia di euro è attribuibile principalmente alle seguenti componenti:

- (a) incremento delle **Attività correnti** di 24.307 migliaia di euro, dovuto all'aumento della voce "Rimanenze e lavori in corso" per 2.045 e "Crediti commerciali ed altri" per 22.262 migliaia di euro. La variazione è relativa principalmente all'aumento della voce "Crediti commerciali ed altri" ed è principalmente attribuibile all'ampliamento del perimetro di consolidamento, conseguente all'acquisizione delle società Stipa SpA e MiCo DMC Srl, quest'ultima consolidata integralmente dal 1° gennaio 2026, nonché all'aumento dei crediti non ancora riscossi nei confronti di Fondazione Milano Cortina
- (b) decremento delle **Passività correnti** di 17.434 migliaia di euro, dovuto principalmente a:
 - diminuzione della voce "Debiti verso fornitori" pari a 7.301 migliaia di euro principalmente relativa al pagamento delle partite debitorie in scadenza verso fornitori di manifestazioni;
 - incremento della voce "Acconti" per 1.183 migliaia di euro quale saldo tra incrementi per acconti fatturati a clienti per manifestazioni che si svolgeranno nei periodi successivi (in particolare Host e Expodetergo International) e decrementi per manifestazioni svoltesi nel semestre in corso (in particolare Mostra Convegno Expocomfort);
 - decremento della voce "Fondi per rischi ed oneri ed altre passività correnti" per 10.788 migliaia di euro relativo principalmente al rilascio del sconto passivo inerente ai contratti relativi all'utilizzo della *venue* per l'organizzazione dei XXV Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026. Tale effetto è stato parzialmente compensato dall'incremento del debito verso Fondazione per consolidato Fiscale.

Le **Passività non correnti** al 30 giugno 2026 ammontano a 17.835 migliaia di euro rispetto a 17.544 migliaia di euro al 31 dicembre 2025.

Il **Patrimonio netto di Gruppo** ammonta al 30 giugno 2026 a 197.097 migliaia di euro rispetto a 181.291 migliaia di euro del 31 dicembre 2025, con un incremento di 15.806 migliaia di euro riconducibile:

- per 49.476 migliaia di euro al risultato netto del periodo;
- per -17.936 migliaia di euro alla distribuzione dei dividendi;
- per -13.975 migliaia di euro alla *put option* relativa all'acquisizione di Stipa SpA;
- per -2.143 migliaia di euro alla riserva per stock grant;
- per 129 migliaia di euro all'acquisto di azioni proprie;
- per 346 migliaia di euro a differenze cambio;
- per -91 ad altre componenti del conto economico complessivo.

Le **Interessenze di minoranza** ammontano al 30 giugno 2026 a 7.116 migliaia di euro rispetto a 5.450 migliaia di euro del 31 dicembre 2025, con un incremento di 1.666 migliaia di euro riconducibile:

- per 1.196 migliaia di euro al risultato netto del periodo;
- per -931 migliaia di euro alla distribuzione dei dividendi;
- per 791 migliaia di euro al cambio metodo di contabilizzazione di MiCo DMC;
- per 521 migliaia di euro all'acquisizione di Stipa SpA;
- per 101 migliaia di euro all'acquisizione di Made in Steel Srl;
- per 6 migliaia di euro a differenze cambio;
- per -18 migliaia di euro ad altre componenti del conto economico complessivo.

L'indebitamento finanziario di Gruppo e la relativa composizione è riportata nella tabella che segue.

Indebitamento finanziario di Gruppo (dati in migliaia di euro)	30/06/26	31/12/25	variazione
A. Disponibilità liquide	78.640	116.980	-38.340
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	21.790	63.202	-41.412
C. Altre attività finanziarie correnti	54.169	8.991	45.178
- C1 di cui Altre attività finanziarie correnti verso Controllante	3.678	1.323	2.355
- C2 di cui Altre attività finanziarie correnti verso joint venture	1.715	1.712	3
D. Liquidità (A+B+C)	154.599	189.173	-34.574
E. Debito finanziario corrente	466	427	39
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.856	5.345	511
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	6.322	5.772	550
H. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (G-D)	-148.277	-183.401	35.124
I. Debito finanziario non correnti	38.911	26.157	12.754
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	38.911	26.157	12.754
M. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto pre IFRS 16	-109.366	-157.244	47.878
N. Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	45.589	43.879	1.710
- N.1 di cui Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	43.181	41.768	1.413
O. Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	261.056	277.288	-16.232
- O.1 di cui Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	250.191	269.511	-19.320
P. Crediti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-	-	-
Effetti finanziari derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	306.645	321.167	-14.522
Q. Indebitamento finanziario netto complessivo (M+N+O-P)	197.279	163.923	33.356

L'indebitamento finanziario di Gruppo non comprensivo della *lease liability* IFRS 16 al 30 giugno 2026 presenta una disponibilità finanziaria netta di 109.366 migliaia di euro rispetto a una disponibilità finanziaria netta di 157.244 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 registrando quindi un decremento pari a 47.878 migliaia di euro.

La diminuzione è correlata principalmente alle acquisizioni societarie avvenute nel semestre in esame e al pagamento dei dividendi ed è stata parzialmente compensata dal cash flow positivo generato dall'attività operativa del periodo.

L'indebitamento finanziario netto comprensivo della *lease liability* IFRS 16 ammonta a 197.279 migliaia di euro e presenta un incremento di 33.356 migliaia di euro rispetto a 163.923 migliaia di euro al 31 dicembre 2025.

Informativa per settori operativi e per area geografica

I principali dati di sintesi del Gruppo per settori operativi e per aree geografiche sono analizzati nella tabella che segue.

Dati di sintesi per settori operativi e per aree geografiche

(dati in migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/26		1° Semestre al 30/06/25	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
- Per settori operativi:	%		%	
. Attività Fieristiche Italia	182.366	71,2	137.378	73,8
. Attività Fieristiche Estero	5.634	2,2	4.333	2,3
. Congressi	47.926	18,7	37.615	20,2
. Altri settori	20.308	7,9	6.960	3,7
Totale al lordo elisioni per scambi tra settori	256.234	100,0	186.286	100,0
. Elisioni per scambi tra settori	-10.506		-8.416	
Totale al netto elisioni per scambi tra settori	245.728		177.870	
- Per aree geografiche:				
. Italia	240.094	97,7	173.539	97,6
. Estero	5.634	2,3	4.331	2,4
Totale	245.728	100,0	177.870	100,0
EBITDA	%		%	
- Per settori operativi:	sui ricavi		sui ricavi	
. Attività Fieristiche Italia	70.266	38,5	49.367	35,9
. Attività Fieristiche Estero	1.935	34,3	1.727	39,9
. Congressi	19.675	41,1	11.045	29,4
. Altri settori	2.137	10,5	954	13,7
Totale	94.013	38,3	63.093	35,5
- Per aree geografiche:				
. Italia	92.126	38,4	61.369	35,4
. Estero	1.887	33,5	1.724	39,8
Totale	94.013	38,3	63.093	35,5
EBIT	%		%	
- Per settori operativi:	sui ricavi		sui ricavi	
. Attività Fieristiche Italia	47.717	26,2	27.266	19,8
. Attività Fieristiche Estero	1.890	33,5	1.682	38,8
. Congressi	16.032	33,5	7.745	20,6
. Altri settori	1.493	7,4	848	12,2
Totale	67.132	27,3	37.541	21,1
- Per aree geografiche:				
. Italia	65.290	27,2	35.862	20,7
. Estero	1.842	32,7	1.679	38,8
Totale	67.132	27,3	37.541	21,1
Dipendenti				
(n° addetti a tempo indeterminato a fine periodo)				
- Per settori operativi:	%		%	
. Attività Fieristiche Italia	678	72,7	609	71,8
. Attività Fieristiche Estero	102	10,9	97	11,4
. Congressi	65	7,0	50	5,9
. Altri settori	88	9,4	92	10,8
Totale	933	100,0	848	100,0
- Per aree geografiche:				
. Italia	826	88,5	744	87,7
. Estero	107	11,5	104	12,3
Totale	933	100,0	848	100,0

I **Ricavi delle vendite e prestazioni**, ante elisioni per scambi tra settori, nel semestre al 30 giugno 2026 ammontano a 256.234 migliaia di euro, di cui 71% realizzati nel settore Attività Fieristiche Italia, 2% nel settore Attività Fieristiche Estero, 19% nel settore Congressi e 8% nel settore Altri settori.

I ricavi per **Attività Fieristiche Italia** ammontano a 182.366 migliaia di euro e presentano un incremento di 44.988 migliaia di euro rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (137.378 migliaia di euro). La variazione in termini di ricavi è principalmente correlata ai XXV giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026 sia per l'utilizzo della Venue e per la realizzazione delle infrastrutture temporanee presso il quartiere fieristico di Rho, che per l'utilizzo della Venue di Milano destinata al Main Media Centre. Incide, inoltre il più favorevole calendario fieristico, legato alla presenza, negli anni pari, della manifestazione biennale ospitata Mostra Convegno Expocomfort e dell'organizzata Transpotec & Logitec. Contribuiscono altresì alla crescita l'incremento dei ricavi derivanti dai servizi di allestimento conseguente all'acquisizione di Stipa SpA nel primo trimestre del 2026.

- I ricavi per **Attività Fieristiche Estero** ammontano a 5.634 migliaia di euro e presentano un incremento di 1.301 migliaia di euro rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (4.333 migliaia di euro). I ricavi del semestre in esame sono relativi principalmente alla manifestazione Exposec organizzata dalla società controllata brasiliana.
- I ricavi per **Congressi** ammontano a 47.926 migliaia di euro e presentano un incremento di 10.311 migliaia di euro rispetto al semestre dell'anno precedente (37.615 migliaia di euro). La variazione in aumento è riconducibile principalmente ai ricavi della controllata MiCo DMC che è passata dal consolidamento al patrimonio netto a quello integrale a partire dal 1° gennaio 2026.
- I ricavi per **Altri settori** ammontano a 20.308 migliaia di euro e presentano un incremento di 13.348 migliaia di euro rispetto al semestre dell'anno precedente (6.960 migliaia di euro). Tale variazione è principalmente attribuibile all'ingresso nel perimetro di consolidamento del gruppo Expotrans, avvenuto a fine aprile 2025, il cui contributo ai ricavi del semestre è stato limitato a soli due mesi.

L'**EBITDA** di 94.013 migliaia di euro rispetto a 63.093 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente è così attribuibile per settori di attività:

- **Attività Fieristiche Italia:** registra un EBITDA di 70.266 migliaia di euro rispetto a 49.367 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. L'EBITDA riflette il già citato andamento dei ricavi ed è stato parzialmente compensato dall'incremento dei costi di struttura e dei costi del personale relativi alla nuova acquisizione di Stipa.
- **Attività Fieristiche Estero:** registra un EBITDA di 1.935 migliaia di euro rispetto a 1.727 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La variazione positiva di 208 migliaia di euro è principalmente riconducibile al risultato della joint venture detenuta a controllo congiunto con il partner Deutsche MESSE AG.
- **Congressi:** l'EBITDA è pari a 19.675 migliaia di euro rispetto a 11.045 migliaia di euro dell'analogo semestre 2025. La variazione del semestre di 8.630 migliaia di euro è principalmente attribuibile ai ricavi di Fiera Milano Congressi SpA in gran parte legati alla Venue impiegata per le Olimpiadi, che presenta alti livelli di marginalità.

Altri settori: registra un EBITDA di 2.137 migliaia di euro rispetto a 954 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente e deriva da quanto già evidenziato nei ricavi.

L'**EBIT** dei tre settori operativi, è pari nel complesso a 67.132 migliaia di euro rispetto a 37.541 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica, nel 1° semestre l'apporto delle attività all'estero è stato pari a 5.634 migliaia di euro in termini di ricavi, rispetto a 4.331 migliaia di euro dell'analogo periodo del precedente esercizio. L'EBITDA è stato pari a 1.887 migliaia di euro rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (1.724 migliaia di euro), mentre l'EBIT ammonta a 1.842 migliaia di euro rispetto a 1.679 migliaia di euro dell'analogo semestre dell'esercizio precedente.

Le manifestazioni organizzate dal Gruppo in Italia e all'estero hanno occupato una superficie netta espositiva di 285.395 metri quadrati, pari a circa il 31% della superficie totale occupata.

In Italia nel semestre si sono svolte nei due Quartieri fieristici di **fieramilano** e **fieramilanocity** 26 manifestazioni e 19 eventi relativi a convegni con annessa area espositiva.

I metri quadrati netti espositivi occupati in Italia sono stati 778.984 contro i 757.161 dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, mentre il numero degli espositori passa da 17.027 del primo semestre 2025 a 16.711 del primo semestre 2026.

Il dettaglio per manifestazioni svoltesi in Italia è riportato nella tabella che segue (i dati vengono forniti in forma arrotondata per una più agevole lettura e comparazione).

Portafoglio Manifestazioni Italia

Manifestazioni annuali:	Metri quadrati netti espositivi		N° espositori	
	Semestre al 30/06/26	Semestre al 30/06/25	Semestre al 30/06/26	Semestre al 30/06/25
<u>Direttamente organizzate</u>				
- Bit	18.085	18.625	250	240
- Miart	8.080	9.195	180	200
- Milano Fashion&Jewels (I semestre)	12.820	11.970	515	515
- Milano Home	20.440	20.670	500	440
- Promotion Trade Exhibition	5.470	4.890	125	115
- Quick & More	9.055	7.940	115	105
- SposaItalia	2.715	6.765	45	95
- The ONE Milano (febbraio) **	3.495	-	70	-
- Raquet Trend Expo	-	11.410	-	130
Totale annuali organizzate	80.160	91.465	1.800	1.840
<u>Ospitate</u>				
- AF Artigiano in Fiera Primavera	15.075	13.165	795	855
- Fà la cosa giusta	7.875	9.575	490	445
- Filo (I semestre)	2.560	2.485	70	95
- I Saloni	164.605	164.540	1.000	1.060
- LineaPelle Febbraio	35.380	45.500	705	920
- Mapic Italy *	5.520	-	85	-
- Mido	48.565	48.390	1.185	1.185
- Milano Unica (primavera)	35.055	39.160	715	710
- Mipel (marzo)	4.205	4.400	135	160
- My Plant & garden	31.465	32.290	730	740
- Seaquip *	2.755	-	155	-
- The Micam (primavera)	27.930	32.720	615	725
Totale annuali ospitate	380.990	392.225	6.680	6.895
Totale Manifestazioni annuali	461.150	483.690	8.480	8.735

segue alla pagina successiva

segue dalla pagina precedente

	Metri quadrati netti espositivi		N° espositori	
	Semestre al 30/06/26	Semestre al 30/06/25	Semestre al 30/06/26	Semestre al 30/06/25
Manifestazioni biennali:				
<u>Direttamente organizzate</u>				
- NME	6.975	-	85	-
- NetZero	-	1.140	-	25
- Print4all	-	12.525	-	165
- Transpotec	54.905	-	295	-
Totale biennali organizzate	61.880	13.665	380	190
<u>Ospitate</u>				
- Mostra Convegno Expocomfort	82.975	-	1.475	-
- Xylexpo	7.450	-	150	-
- ISSA Pulire	-	14.100	-	370
- Lamiera	-	19.040	-	290
- Made in Steel	-	20.130	-	365
- Tuttofood	85.100	79.560	2.960	2.770
Totale biennali ospitate	175.525	132.830	4.585	3.795
Totale Manifestazioni biennali	237.405	146.495	4.965	3.985
Manifestazioni pluriennali:				
<u>Ospitate</u>				
- Greenplast	-	5.375	-	160
- Ipack Ima	-	54.230	-	1.120
- Intralogistica	-	4.225	-	100
- Plast	39.860	-	810	-
- Pharmintech	-	5.980	-	200
Totale pluriennali ospitate	39.860	69.810	810	1.580
Totale Manifestazioni pluriennali	39.860	69.810	810	1.580
TOTALE MANIFESTAZIONI	738.415	699.995	14.255	14.300
- Eventi Congressuali con annessa area espositiva	40.569	57.166	2.456	2.727
TOTALE	778.984	757.161	16.711	17.027

* La manifestazione si è svolta per la prima volta.

** La manifestazione era gestita da Mifur nelle edizioni precedenti.

Nel semestre si sono svolte nei quartieri fieristici all'estero 11 manifestazioni e la superficie espositiva netta occupata ammonta a 143.355 metri quadrati contro 146.350 metri quadrati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il numero degli espositori passa da 4.425 del primo semestre 2025 a 3.945 del primo semestre 2026.

La tabella che segue riporta il dettaglio del portafoglio manifestazioni estero del 1° semestre 2026 (i dati vengono forniti in forma arrotondata per una più agevole lettura e comparazione).

Portafoglio Manifestazioni Estero

	Metri quadrati netti espositivi		N° espositori	
	Semestre al 30/06/26	Semestre al 30/06/25	Semestre al 30/06/26	Semestre al 30/06/25
Manifestazioni annuali:				
<u>Annuali in Cina</u>				
- Chinafloor Domotex Shanghai °	53.795	59.230	1.075	1.365
- China International Fastener Show °	17.400	15.530	740	620
- Chengdu International Industry Fair °	7.050	11.340	215	375
- GITF International Tour Guangzhou	5.140	4.035	60	360
- Industrial Automation Shenzhen °	10.780	9.705	390	335
- Laser Fair Shenzhen	1.420	8.055	50	195
- Let China Guangzhou	22.110	14.445	740	490
- Xiamen International Industry Exposition °	2.360	2.585	75	95
Totale annuali in Cina	120.055	124.925	3.345	3.835
<u>Annuali in Sud Africa</u>				
- Cape Town Art Fair	4.300	4.300	115	115
Totale annuali in Sud Africa	4.300	4.300	115	115
<u>Annuali in Brasile</u>				
- Exposec	13.050	12.725	270	250
- Fruit Attraction São Paulo °	5.950	4.400	215	225
Totale annuali in Brasile	19.000	17.125	485	475
Totale Manifestazioni annuali	143.355	146.350	3.945	4.425
TOTALE MANIFESTAZIONI	143.355	146.350	3.945	4.425

° La manifestazione è organizzata in partnership.

Informativa su operazioni con parti correlate

L'informativa su operazioni con parti correlate è fornita alla nota 38 delle Note Illustrative della presente Relazione finanziaria semestrale.

Dipendenti del Gruppo

Al 30 giugno 2026 i dipendenti del Gruppo sono pari a 933 unità e così si confrontano con i dati al 31 dicembre 2025:

Dipendenti a tempo indeterminato a fine periodo

31/12/25			(n° unità)	30/06/26			30/06/25		
Totale	Italia	Estero	Società consolidate con metodo integrale:	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero
34	30	4	Dirigenti	35	31	4	34	30	4
721	686	35	Quadri, impiegati e operai	764	725	39	712	675	37
755	716	39	Totale	799	756	43	746	705	41
Società consolidate con il metodo del patrimonio netto (a):									
5	2	3	Dirigenti	4	1	3	5	2	3
100	39	61	Impiegati	130	69	61	97	37	60
105	41	64	Totale	134	70	64	102	39	63
860	757	103	TOTALE	933	826	107	848	744	104

(a) Il dato indicato corrisponde al totale pro-quota dei dipendenti.

Rispetto al 31 dicembre 2025, il numero di dipendenti a tempo indeterminato aumenta di 73 unità nette e sono principalmente relative alla società neoacquisita Stipa SpA entrata nel perimetro di consolidamento e alla società MiCo DMC ora consolidata integralmente.

Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto

Gestione dei rischi nel Gruppo Fiera Milano

Fiera Milano adotta un processo strutturato e integrato di analisi e gestione dei rischi e delle opportunità a livello di Gruppo, che si ispira a standard riconosciuti a livello internazionale in ambito Enterprise Risk Management (di seguito, "ERM").

L'obiettivo generale di un sistema di Enterprise Risk Management, secondo le indicazioni provenienti da modelli di riferimento internazionalmente riconosciuti, è quello di fornire al Management e al Consiglio di Amministrazione della Società informazioni rilevanti sui fattori di rischio e di opportunità, che siano in grado di supportare l'assunzione di decisioni consapevoli in sede di definizione di obiettivi e strategie e di monitoraggio delle performance, basate non solo sui rendimenti attesi ma anche sul profilo di rischio sottostante.

Sulla base di una metodologia di mappatura dei rischi che prevede il coinvolgimento diretto del management di Gruppo in qualità di *risk owner*, il processo ERM è a supporto sia della valutazione, definizione e pianificazione degli obiettivi e delle strategie aziendali che della loro corretta esecuzione, attraverso l'integrazione nei processi di pianificazione e gestione aziendali delle seguenti attività:

- sistematica e proattiva identificazione dei principali rischi e opportunità (strategici, operativi, finanziari e di compliance) cui il Gruppo è esposto e, in tale ambito, le singole Società ad esso facenti capo;
- valutazione dei potenziali impatti e della probabilità di accadimento dei rischi e delle opportunità identificati;

- analisi del sistema di *risk management* sui fattori di rischio/opportunità identificati, vale a dire del livello di presidio in essere in termini di azioni di *risk mitigation* (es. a livello contrattuale, assicurativo, organizzativo/procedurale, etc.) o di valorizzazione delle opportunità;
- definizione e monitoraggio dell'implementazione di *risk response* coerenti con il livello di rischio residuo (al netto delle azioni di *risk mitigation*), tenuto conto della *risk appetite guidance* di gruppo.

I risultati dell'aggiornamento periodico della mappatura ERM sono oggetto di comunicazione periodica in sede di Comitato Controllo e Rischi, Collegio Sindacale e Consiglio di Amministrazione, e sono utilizzati dalla Direzione Internal Audit come elementi informativi utili alla predisposizione del piano annuale di audit *risk-based*.

La Funzione Risk Management, alla quale è assicurata la dotazione di adeguate professionalità e risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, garantisce la definizione, il funzionamento e l'aggiornamento del Modello ERM. La funzione di Risk Management opera in base alle previsioni delle Linee Guida ERM – Gestione dei rischi e delle opportunità, approvate dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2025. Tali Linee Guida descrivono il modello ERM adottato dal Gruppo Fiera Milano, e sono redatte nel rispetto dell'architettura del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) del Gruppo Fiera Milano.

Le Linee Guida ERM definiscono l'approccio metodologico e di processo adottato da Fiera Milano per la mappatura e la gestione degli eventi, siano essi rischi o opportunità, che possano influenzare il perseguimento degli obiettivi economico-finanziari e di sostenibilità del Gruppo Fiera Milano, compendiate nel Piano Strategico pluriennale di Gruppo.

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio cui il Gruppo Fiera Milano è esposto, così come emersi dal processo sopra descritto, considerato sia il settore di attività in cui opera, sia le peculiarità del modello di business adottato. Sono altresì richiamate le politiche adottate dal Gruppo per la gestione e mitigazione dei fattori di rischio descritti.

1. Rischi di contesto esterno e strategici

Rischi connessi al quadro macroeconomico e geopolitico e all'evoluzione e competitività del mercato fieristico

I risultati economici e finanziari del Gruppo dipendono dagli investimenti pianificati dai propri clienti negli eventi fieristici, congressuali e nei servizi connessi, a loro volta correlati con l'andamento generale dell'economia dei paesi di riferimento, in primis il mercato nazionale e l'economia UE; inoltre il Gruppo è esposto al rischio che la posizione di leadership raggiunta sul mercato domestico possa risentire dell'inasprimento della concorrenza o dell'ingresso di nuovi operatori che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo.

I rischi di natura geopolitica si presentano significativamente elevati, stante il perdurare del conflitto russo-ucraino e la recente guerra in Medio Oriente con l'attacco all'Iran e il coinvolgimento dei paesi del Golfo, con il conseguente shock energetico e il blocco, a singhiozzo, del traffico che transita dallo snodo logistico dello stretto di Hormuz; a quasi cinque mesi dall'inizio delle ostilità non si rilevano, nel complesso, impatti significativi sul business del Gruppo, in quanto i principali KPI di business non hanno finora mostrato segnali di deterioramento. Un capitolo a parte riguarda la politica dell'amministrazione Trump in materia di dazi commerciali; gli Stati Uniti sono il secondo mercato di sbocco dopo la Germania per l'export italiano, che si basa in gran parte sui settori del c.d. «Made in Italy», fra cui agroalimentare, moda e meccanica, il cui andamento è quindi potenzialmente influenzato dalla politica di dazi commerciali dell'amministrazione USA. Le manifestazioni fieristiche rappresentate in questi settori, sia di terzi che di proprietà, producono porzioni significative dei ricavi e dei margini di Fiera Milano. Ciononostante l'export italiano nel 2025 e nella prima parte del 2026 ha mostrato una certa resilienza, in controtendenza con il resto dell'UE, continuando a crescere, con farmaceutico, agroalimentare e metalli preziosi come settori che si sono comportati meglio e tessile-abbigliamento, mobili e meccanica strumentale come merceologie che hanno sofferto di più. Allo stato attuale, non si registrano particolari ricadute negative sull'andamento delle manifestazioni fieristiche interessate.

Il settore fieristico in Italia continua ad esercitare un ruolo di strumento di politica industriale, in quanto all'interno delle fiere si genera ogni anno, in base ai dati di AEFI, l'associazione di riferimento, circa il 50% dell'export delle PMI nazionali. Il mercato fieristico rimane tuttavia un mercato maturo, caratterizzato da forti barriere all'entrata e da una concentrazione di investimenti verso gli eventi più importanti e di *appeal* internazionale. Fiera Milano si trova ad affrontare un elevato livello di concorrenza nel settore fieristico, con particolare riferimento al contesto europeo e nazionale, inasprito in anni recenti da riposizionamenti nel calendario fieristico e conseguenti sovrapposizioni fra eventi concorrenti, innescati dal periodo pandemico, e, più di recente, dalla intensa attività di M&A dei principali operatori. In Italia il mercato fieristico è sempre più polarizzato sui maggiori player: la quota di mercato dei primi 4 operatori (Milano, Bologna, Rimini e Verona) è stabilmente maggiore del 50%; tali player cercano opportunità di crescita attraverso la stipula di partnership e operazioni M&A, anche all'estero.

In tale scenario il Gruppo è impegnato a perseguire le linee strategiche dettate dal Piano 2024-2027: (i) rafforzamento del portafoglio di manifestazioni di proprietà, in particolare consolidando la leadership di Host, investendo nella crescita delle manifestazioni B2B e lanciando nuove manifestazioni in settori attrattivi nell'arco di piano (ii) attrarre eventi di portata internazionale sul quartiere milanese attraverso accordi con operatori leader (iii) espandere le attività congressuali ottimizzando l'utilizzo degli spazi e attraendo nuove conferenze internazionali e grandi eventi aziendali (iv) diventare un fornitore di servizi integrato, anche attraverso l'acquisizione di società operanti in settori adiacenti al core business (es. allestimenti, logistica), coprendo in tal modo la catena del valore del business fieristico e congressuale (v) sviluppare il business di intrattenimento, sia indoor che outdoor con eventi sportivi e musicali.

Ciclicità e stagionalità del business fieristico e congressuale

L'organizzazione e l'ospitalità di manifestazioni ed eventi fieristici e congressuali sono, per loro natura, soggette a stagionalità e ciclicità della domanda, entrambi fattori particolarmente rilevanti per i mercati italiano ed europeo; gli stessi risultano infatti caratterizzati sia dalla quasi totale assenza di manifestazioni fieristiche nel corso dei mesi estivi, sia dalla presenza di manifestazioni fieristiche a cadenza biennale o pluriennale. Tale stagionalità influisce notevolmente sulla distribuzione dei ricavi e dei margini realizzati dal Gruppo, che si espone al rischio di avere livelli di saturazione delle strutture espositive e congressuali non ottimali ai fini del raggiungimento delle marginalità attese.

L'attuale strategia del management, basata anche su (i) attrazione eventi di portata internazionale sul quartiere milanese attraverso accordi con operatori leader (ii) espansione attività congressuali e (iii) sviluppo del business di intrattenimento, che porterà all'occupazione di spazi per eventi musicali e sportivi in periodi di calendario "negativo", consentirà in prospettiva di raggiungere una maggior stabilità dei ricavi e dei margini sia in corso d'anno che fra anni pari e dispari. Nello specifico nel 2026 la dinamica di ciclicità risulta meno accentuata in relazione al cambio di cadenza di Tuttofood (ora negli anni pari) e la presenza di manifestazioni pluriennali e itineranti di rilievo internazionale, quali CPHI e Plast.

Dipendenza delle società del Gruppo dal business fieristico e congressuale

Risulta ad oggi rilevante la dipendenza di alcune Società del Gruppo dall'andamento del business fieristico e congressuale, con particolare riferimento alle società Nolistand SpA e Mico DMC Srl, i cui business risultano ancora oggi prevalentemente *captive* rispetto al portafoglio manifestazioni e congressi del Gruppo.

Per ovviare a tali condizioni di dipendenza ed al relativo rischio insistente sui business delle suddette Società, il Gruppo ha avviato alcune attività volte alla mitigazione dei potenziali effetti negativi sui risultati consolidati.

Mico DMC è impegnata nello sviluppo di linee di business *non captive*, quali quella degli eventi *corporate* e la proposizione di nuovi servizi DMC (es. servizi di registrazione, gestione dei visti di ingresso). Per quanto riguarda Nolistand SpA, tale fattore di rischio è connesso al modello organizzativo di funzionamento che il Gruppo ha scelto e adottato per Nolistand SpA, che presenta un'operatività quasi completamente *captive* rispetto al business fieristico e congressuale. La società è

comunque impegnata da Piano Strategico 2024-2027 nello sviluppo di una linea di business per commesse “fuori quartiere”.

Rischio prezzo materie prime (energia) e manodopera

Il conflitto in Medio Oriente fra USA e Iran, iniziato a marzo 2026 e riesplso nella prima metà di luglio dopo una breve tregua siglata a metà giugno, ha innescato nuove tensioni sul prezzo dell’energia, suggerendo delle azioni di risk mitigation da parte del Gruppo. A tal proposito, il Gruppo beneficia delle potenzialità dell’impianto fotovoltaico nel quartiere di Rho, con una capacità complessiva di 18 Mwh, in grado di garantire il 30-35% del fabbisogno energetico complessivo. Per un altro terzo circa del fabbisogno energetico 2026, la società ha posto in essere nel corso del semestre degli acquisti a termine di energia elettrica dal proprio provider a prezzi prefissati, limitando in tal modo l’effetto negativo di ulteriori eventuali rialzi del prezzo di mercato.

Per altre materie prime quali legno (utilizzato per i pannelli degli stand) e polimeri (utilizzati per le grafiche, la cartellonistica, i tessuti e la moquette) non si segnalano particolari dinamiche rialziste nel corso del semestre. Si sono invece registrati aumenti tariffari in sede di rinnovo di alcuni contratti a elevata incidenza di manodopera, gestiti con % di incremento non lontane dal tasso di inflazione.

2. Rischi operativi legati ai processi e all’organizzazione

Climate change – Rischi fisici e rischi di transizione

Il Gruppo Fiera Milano riconosce l'importanza crescente delle sfide legate ai cambiamenti climatici e integra questi aspetti nella propria strategia di sviluppo. Il Gruppo adotta un metodo sistematico per identificare, analizzare e affrontare i rischi climatici, sia fisici che di transizione; in tale contesto, il Gruppo Fiera Milano svolge periodicamente delle analisi per valutare l’impatto potenziale di tali rischi sulle sue attività operative.

Per quanto riguarda i rischi fisici, l’analisi prende in esame le venue nelle quali vengono ospitati e organizzati gli eventi fieristici e congressuali, le facilities di supporto (magazzini) e alcune strutture fisiche gestite da fornitori avente rilevanza strategica (es. datacenter). L’obiettivo è quello di comprendere gli impatti e le eventuali azioni di mitigazione degli eventi meteorologici estremi, che possono essere improvvisi, come tempeste, incendi e inondazioni, oppure gradualmente, come l’innalzamento delle temperature medie, le ondate di calore prolungate e la siccità persistente. L’approccio metodologico si basa su modelli climatici riconosciuti a livello globale, tra cui quelli elaborati dall’Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), che delineano diversi scenari futuri in base alle emissioni di gas serra.

Nello specifico, vengono considerati tre scenari di riferimento: uno ottimistico (RCP2.6), in linea con gli obiettivi dell’Accordo di Parigi per limitare il riscaldamento globale entro 1,5 °C entro la fine del secolo; uno intermedio (RCP4.5); e uno caratterizzato da alte emissioni (RCP8.5), che riflette un’evoluzione senza interventi significativi per la riduzione dell’impronta di carbonio. Questa valutazione permette al Gruppo di pianificare strategie efficaci per affrontare i potenziali impatti del cambiamento climatico e garantire la resilienza delle proprie attività. Le analisi vengono condotte considerando tre diversi orizzonti temporali: nel breve termine (2-5 anni), con un focus sugli impatti immediati e sulle azioni necessarie per garantire la continuità operativa e la resilienza aziendale; nel medio termine (5-10 anni), per valutare gli effetti dei cambiamenti climatici rispetto agli obiettivi di sostenibilità globale e all’evoluzione del quadro normativo; e nel lungo termine (oltre 10 anni), con particolare attenzione alla resilienza strutturale e alle strategie per affrontare le sfide del riscaldamento globale.

Dall’analisi è emerso che il livello di esposizione ai rischi climatici per gli asset di Fiera Milano è generalmente basso, ad eccezione di alcuni poli fieristici situati in Cina, come Guangzhou, Dongguan e Shenzhen, riferibili alla partecipata in JV con Deutsche Messe, esposti a precipitazioni estreme e potenziali esondazioni. La valutazione sui danni patrimoniali ha confermato, nel breve periodo, un impatto finanziario non significativo su tutti i siti. Allo stesso modo il possibile danno economico, associato a mancati ricavi dovuti alle interruzioni delle attività per eventi climatici estremi, nel breve periodo è stato valutato non rilevante, ovvero al di sotto della soglia di rilevanza economico-finanziaria

stabilita dal framework di Enterprise Risk Management (ERM). Nel lungo termine rimangono invece elementi di incertezza, poichè gli asset di Fiera Milano potrebbero essere soggetti ai rischi fisici con impatti potenzialmente rilevanti.

Per fronteggiare comunque le ricadute derivanti da eventi del tipo descritto, il Gruppo si è dotato di un framework di Business Continuity Management, comprendente un documento di Crisis Management Plan e una serie di procedure di business continuity che disciplinano le contromisure operative da adottare nel caso di eventi di crisi, compresi quelli relativi alla indisponibilità degli assets.

Dal punto di vista manutentivo sono stati effettuati degli interventi sulle strutture espositive, quali (i) rifacimenti delle coperture dei padiglioni fieristici, propedeutici alla installazione dei pannelli fotovoltaici, con miglioramento della tenuta termica e diminuzione delle infiltrazioni d'acqua (ii) rifacimento dei pluviali e delle gronde dei padiglioni (iii) installazione sensori di monitoraggio.

Inoltre, il Gruppo dispone di adeguate coperture assicurative di tipo PDBI (Property Damage e Business Interruption) nell'ambito della polizza di Gruppo All Risks Property.

Nel quadro dei rischi di transizione, Fiera Milano affronta le sfide legate all'evoluzione normativa, alle aspettative degli investitori e ai cambiamenti del mercato, sempre più orientato verso modelli sostenibili. L'analisi dei rischi di transizione si basa sugli scenari previsionali elaborati dall'International Energy Agency (IEA) e dall'IPCC, che includono il percorso verso il Net Zero entro il 2050, le politiche attualmente in vigore e gli impegni annunciati dai governi. Questi scenari delineano le possibili traiettorie di decarbonizzazione e le relative implicazioni per la strategia aziendale.

Anche la trasformazione tecnologica rappresenta un aspetto rilevante per Fiera Milano, poiché l'adozione di soluzioni innovative è essenziale per mantenere competitività e resilienza nel lungo periodo. Nello specifico, i cambiamenti climatici pongono sfide significative, nel medio-lungo periodo, per gli impianti fotovoltaici e le infrastrutture fieristiche, dal momento che l'aumento delle temperature e la crescente frequenza di eventi meteorologici estremi possono ridurre l'efficienza operativa, accelerare l'usura dei componenti e determinare un incremento dei costi di manutenzione. L'obsolescenza tecnologica rappresenta un ulteriore rischio, poiché la mancata implementazione di pannelli solari avanzati, sistemi di raffreddamento a gestione termica e tecnologie di resistenza agli eventi climatici estremi potrebbe compromettere la competitività e incrementare le spese operative. Per mitigare questi rischi, Fiera Milano sta testando soluzioni innovative riguardanti l'implementazione di sistemi di monitoraggio predittivo, accumulo di energia e microgrid, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficienza energetica e aumentare la resilienza delle infrastrutture espositive.

Tra i rischi di transizione mappati da Fiera Milano, emerge quello legato ai settori merceologici rappresentati dalle manifestazioni fieristiche e congressuali ospitate e organizzate dal Gruppo. Porzioni rilevanti di ricavi e relativi margini provengono da eventi fieristici e congressuali afferenti settori potenzialmente impattati nel medio-lungo termine dalla transizione climatica. Ad esempio, settori come moda, trasporti, industria chimica e automotive presentano un alto rischio di transizione, richiedendo investimenti in economia circolare, materiali sostenibili e decarbonizzazione. Questa dinamica rappresenta una sfida, ma anche un'opportunità strategica per anticipare le esigenze di mercato e rafforzare la propria leadership.

Per affrontare questi rischi e valorizzare le opportunità, Fiera Milano ha sviluppato il piano strategico 2024-2027 nel quale la decarbonizzazione assume un ruolo centrale fra gli obiettivi di sostenibilità, integrando i rischi climatici nelle proprie strategie di lungo periodo per rafforzare la resilienza operativa.

Rischi da attentati terroristici e da disordini sociali

Le strutture fieristiche e congressuali gestite dal Gruppo Fiera Milano sono considerate bersagli a rischio per eventuali attacchi terroristici o manifestazioni di protesta sociale, considerato l'elevato numero di persone che possono essere presenti durante alcune manifestazioni di punta e il conseguente risalto mediatico che simili eventi comporterebbero. Da segnalare a tal proposito un ulteriore elemento di attenzione legato al recente scoppio del conflitto in Medio Oriente. Le possibili ripercussioni negative riguardano danni alle strutture, alle persone e alla conseguente impossibilità di continuare ad operare. Come azioni di risk mitigation, il Gruppo da diverso tempo si è dotato di un efficace sistema di sicurezza rispetto alla gestione degli accessi; in particolare, anche su indicazione e di concerto con le autorità competenti, ha innalzato i livelli di sicurezza e controllo sull'accessibilità alle aree dedicate alle

manifestazioni introducendo livelli di controlli ispirati alle realtà aeroportuali (controlli di sicurezza ai varchi con scanner per i bagagli e metal detector per le persone), tecniche di bonifica preventiva delle aree in collaborazione con le forze dell'ordine, protezione delle aree pedonali con la posa di dispositivi "road blocker" ed elementi jersey che inibiscono l'accesso agli automezzi.

Nel corso del primo semestre 2026 è stato inoltre completato in gran parte il progetto di revamping dei sistemi TVCC, che ha l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza sul relativo perimetro attraverso l'utilizzo di telecamere ad alta risoluzione e sistemi di monitoraggio avanzati.

Infine, a livello assicurativo, nella polizza RC di Gruppo è inserita una garanzia per i danni conseguenti ad atti di terrorismo, come pure nella polizza «all risks – property» è inserita una garanzia per danni conseguenti ad atti di terrorismo e una sezione danni indiretti – *Business Interruption*, che copre la perdita di utili conseguente a un sinistro della specie citata.

Rischi connessi alla perdita di eventi chiave e al riposizionamento di manifestazioni fieristiche

Nonostante l'elevato numero di eventi organizzati e ospitati presso il quartiere fieristico di Rho, l'utilizzo di una parte considerevole della superficie espositiva, e relativi ricavi e margini, è legata ad un numero limitato di eventi specifici, sia organizzati che ospitati (es. Salone del Mobile, Eicma Moto, Mostra Convegno Expocomfort, MICAM, Host, Linea Pelle, Tuttofood, Milano Unica). Vi è quindi la possibilità che tali eventi chiave possano registrare andamenti negativi tali da pregiudicarne la continuità nel tempo, oppure che possano trasferirsi (per gli eventi ospitati) in altri quartieri fieristici, con conseguenti impatti negativi sui risultati del Gruppo.

Per far fronte a tali incertezze, il Gruppo ha predisposto dei piani di azione volti a ridurre l'esposizione al rischio. Sul fronte manifestazioni ospitate il Gruppo persegue da sempre una politica di rinnovo degli accordi di hosting con gli organizzatori terzi in un'ottica di medio-lungo termine, con l'obiettivo di consolidare il più possibile la visibilità del portafoglio manifestazioni negli anni a venire.

Sono state inoltre stipulate delle operazioni (es: acquisizione quote azionarie, gestione segreteria organizzativa) con organizzatori terzi di manifestazioni ospitate, es. (i) co-gestione di MILANO GAMES WEEK con Fandango (ii) entrata nel capitale di Fiere di Parma con il 18,5% (iii) acquisizione del 25% dell'Artigiano in Fiera da GE.FI. (iv) acquisizione del 35% di Milano AutoClassica e Vicenza Classic Car Show (v) acquisizione nel primo semestre 2026 del 70% della manifestazione Made in Steel. Infine il management del Gruppo attua una strategia di sviluppo di nuove manifestazioni (es. Next Mobility Exhibition, NetZero Milan) e di incoming di eventi di portata internazionale (es. GASTECH, CPHI e ITMA) sul quartiere milanese attraverso accordi con operatori leader.

Inoltre, in relazione alla situazione di debolezza palesatasi nel recente passato a livello di mercati di riferimento – o di alcuni segmenti degli stessi – è emersa la necessità di procedere al riposizionamento di alcune manifestazioni di proprietà (es: MILANO Home + Quick & More, che succedono a HOMI), per le quali sono state attuate, in tutto o in parte, azioni quali cambiamenti nel format, cambi di date e/o location, *spin-off* o inserimenti di nuovi settori merceologici, con conseguente maggiore esposizione al rischio di *under-performance* di tali eventi con relative ripercussioni sui risultati attesi, sia nel breve che nel medio-lungo termine. Tale rischio viene mitigato attraverso l'innesto di nuove competenze nei team delle Business Units e l'attività della funzione di Marketing Strategico, in grado di supportare, attraverso analisi di scenario competitivo e di evoluzione dei trend di mercato, le unità di business nello sviluppo dei progetti di riposizionamento.

Dipendenza da fornitori

Fiera Milano fa un uso intensivo per le proprie *operations* di fornitori di servizi, tanto che la capacità del Gruppo di ospitare e organizzare manifestazioni e congressi dipende dalla regolare operatività dei fornitori impiegati nei processi più rilevanti (pulizia, posa moquette, allestimenti, logistica, manutenzione, energia, vigilanza, etc). Per alcune di queste categorie merceologiche, per motivazioni di carattere tecnico e di gestione, il fornitore attualmente contrattualizzato è unico (vigilanza, logistica), sicché una fermata accidentale di uno di questi operatori comporterebbe un rischio di perdita di profitto derivante dall'interruzione, ancorché temporanea, dell'attività fieristica, in quanto il Gruppo non sarebbe in grado di sostituire nell'immediato il fornitore, con ricadute anche di tipo reputazionale.

Per far fronte a tale tipologia di rischio la funzione acquisti di Gruppo come policy ripartisce ogni singolo servizio fra più fornitori e su diverse scadenze contrattuali, utilizzando più operatori per categoria merceologica, in modo da evitare la dipendenza da fornitori unici per un dato servizio. Laddove possibile, inoltre, sui servizi di operations maggiormente rilevanti i fornitori contrattualizzati per il quartiere di Rho e il Centro Congressi MICO sono diversi. Il gruppo si è dotato di un framework di Business Continuity Management, comprendente un documento di Crisis Management Plan e una serie di procedure di business continuity, che disciplinano le contromisure operative da adottare nel caso di eventi di crisi, compresi quelli relativi alla indisponibilità di fornitori chiave.

Si segnala infine che nella polizza "All Risks Property" di Gruppo è inserita una clausola «dipendenza da fornitori e terzisti» che copre sinistri che colpiscano un fornitore e/o terzista e che causino un'interruzione dell'attività del fornitore.

Rischio cyber

Gli attacchi cyber possono comportare ritardi nella conduzione del business, temporanea o prolungata interruzione delle attività, perdita di dati, violazioni della confidenzialità di dati personali con relative richieste di risarcimento, con conseguenti potenziali danni economici, patrimoniali e di immagine; da segnalare, nel generale contesto di evoluzione del rischio cyber (i) l'utilizzo da parte di gruppi di hacker filorussi di strumenti altamente sofisticati a supporto di attività di cyber-intelligence e di cyber-warfare (ii) l'utilizzo sempre più massivo dell'Intelligenza Artificiale come vettore di attacco, che costituisce un fattore di aggravamento del rischio.

Per far fronte a tali potenziali criticità il Gruppo ha sviluppato una serie di presidi procedurali, organizzativi e tecnici, così articolati:

- (i) policy e procedure in ambito ICT/Cyber Security
- (ii) data security posture management - per l'auditing e la protezione di data sources (file server, SP, OD, etc.)
- (iii) e-mail protection - per la protezione della posta elettronica aziendale
- (iv) endpoint detect & response - per il rilevamento e risposta autonoma a minacce esterne sugli endpoint
- (v) network protection - per garantire la sicurezza infrastrutturale della rete perimetrale (DDoS, IDS, IPS, DNS & Web Filtering, Application Control)
- (vi) web application firewall - per la protezione di applicazioni e siti web del Gruppo
- (vii) IAM/PAM - per la governance delle identità e la gestione degli accessi delle utenze privilegiate
- (viii) device posture - per la compliance di qualsiasi dispositivo che tenta di accedere alla intranet.

Dal punto di vista della protezione infrastrutturale e di rete, dal 2023 è entrato in funzione un Data Center, in outsourcing a un provider terzo, che ha introdotto soluzioni di Disaster Recovery e una gestione ottimizzata dei dati di backup (Golden Copy).

E' stato inoltre attivato un servizio SOC – Security Control Center, gestito da un service provider che ha l'obiettivo di analizzare e gestire gli incidenti di sicurezza con le correlate misure di contenimento e risoluzione e reso disponibile un servizio di Cyber Threat Intelligence, che consente di introdurre un ulteriore elemento proattivo nella gestione della sicurezza informatica in azienda e di consolidare il protocollo di intesa in materia di prevenzione dei rischi informatici siglato con il CNAIPIC (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche).

Viene inoltre erogata periodicamente formazione specifica ai dipendenti del Gruppo in materia di "phishing" e "social engineering", volte ad elevare la maturità e awareness del personale aziendale nel riconoscere questa specifica tipologia di attacchi cyber.

Infine, sul fronte assicurativo si segnala che è operante una polizza assicurativa a copertura del rischio cyber.

Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave

Il Gruppo dipende in misura rilevante dall'apporto professionale dei componenti del top management delle società del Gruppo e di figure con elevata specializzazione, che sono principalmente allocate presso le BU (es. Exhibition Director) e le Operations del Gruppo. Peraltro il mercato fieristico italiano

è caratterizzato da un numero limitato di operatori professionali, fatto che impatta negativamente sul mercato del lavoro, dove i manager con competenze distintive fieristiche scarseggiano. Il Gruppo è quindi esposto al rischio di non riuscire ad attrarre e trattenere risorse con caratteristiche idonee a svolgere tali attività, ovvero al rischio che s'interrompano i rapporti professionali attualmente in essere con le figure chiave o il personale specializzato.

Per gestire le potenziali criticità derivanti da questo fattore di rischio il Gruppo ha messo in campo una serie di azioni. Nel corso del primo semestre 2026 è stato varato il piano di incentivazione a medio e lungo termine LTI «performance shares 2026-2028», in forma mista cash/ performance shares, con platea dei beneficiari allargata rispetto al precedente piano 2023-2025, con la finalità di incentivare la motivazione dei key people e di aumentarne la fidelizzazione nei confronti della società.

Inoltre, sono state messe a punto una serie di iniziative in ambito HR, fra cui l'iniziativa di formazione "Scuola dei Mestieri", con l'obiettivo di mappare le conoscenze e competenze chiave presenti in azienda e attivare un processo di diffusione e *knowledge sharing* di questo patrimonio e il sistema di incentivazione "Sales Incentive" più premiante e allineato al mercato, con l'obiettivo di stimolare le performance individuali di vendita e mantenere un elevato livello di engagement.

Rischi connessi a pratiche di lavoro sommerso sul parco fornitori

Le tipologie di fornitori di cui si avvale il Gruppo Fiera Milano per l'erogazione dei propri servizi comprendono aree merceologiche connotate da elevata incidenza di manodopera (es: pulizie, allestimenti, vigilanza, ristorazione) potenzialmente a rischio medio-alto in termini di esposizione a pratiche di lavoro sommerso.

La probabilità effettiva di ingaggiare fornitori con problematiche di lavoro irregolare è tuttavia giudicata bassa, in ragione dei numerosi presidi organizzativi, contrattuali e procedurali adottati dal Gruppo, che ha messo a punto e implementato controlli sia (i) in fase di ingaggio del fornitore, per la qualifica reputazionale ed economico-tecnica dello stesso ai fini dell'iscrizione nell'albo fornitori di Gruppo, sia (ii) *on field*, in fase di controllo fisico degli accessi, in fase di *execution* delle prestazioni contrattualizzate. Dal 2024 inoltre è stata implementata un'attività di *visit assessment* in loco sui fornitori, sia potenziali che già ingaggiati, da parte della funzione Vendor Management.

Oltre al Modello 231, che nella Parte Speciale prevede protocolli di controllo atti a prevenire sia i reati da impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, che i reati da intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, e al Codice Etico (statuite le politiche di base nell'ambito del contrasto al lavoro nero e minorile), il framework procedurale del Gruppo comprende:

- i) procedura accreditamento e controllo accessi ai quartieri fieristici
- ii) procedura acquisti e procedura di qualifica fornitori
- iii) procedura di ricerca, selezione e assunzione del personale.

A livello di presidi contrattuali sono previste misure volte a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità da parte dei contraenti e loro eventuali subcontraenti, fra cui (i) condizioni generali che prevedono il rispetto della contrattazione collettiva nazionale e clausole risolutive a seguito di violazione degli obblighi contributivi e fiscali (ii) regolamento tecnico dei quartieri (iii) regolamento generale della mostra (iv) disposizioni specifiche in materia di sicurezza.

Rischi connessi a tematiche di etica e integrità nel business sulla catena di fornitura

Sussiste il rischio potenziale che la mancata trasparenza e integrità sul parco fornitori (es: fenomeni di corruzione, riciclaggio, infiltrazioni della criminalità organizzata), possano avere ricadute sull'operatività e compromettere la reputazione del Gruppo, anche in considerazione della sua esposizione mediatica.

Per tutelarsi da tale rischio e dai potenziali effetti negativi che ne possono derivare in termini economico-finanziari, operativi e reputazionali, il Gruppo ha messo a punto e implementato un articolato sistema di presidi procedurali e organizzativi in tema di lotta alla corruzione attiva e passiva, come di seguito rappresentati.

Dal punto di vista operativo sono stati implementati controlli sia (i) in fase di ingaggio del fornitore, per la qualifica reputazionale ed economico-tecnica dello stesso ai fini dell'iscrizione nell'albo fornitori di Gruppo, sia (ii) *on field*, in fase di controllo fisico degli accessi, in fase di *execution* delle prestazioni contrattualizzate. Dal 2024 inoltre è stata implementata un'attività di *visit assessment* in loco sui fornitori, sia potenziali che già ingaggiati, da parte della funzione Vendor Management.

A livello di presidi procedurali, il Codice Etico proibisce pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il modello 231 vigente nella Parte Speciale prevede protocolli di controllo atti a prevenire reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e reati di corruzione fra privati. Tali protocolli di controllo sono poi declinati in specifiche procedure aziendali, fra le quali rivestono rilievo ai fini in oggetto tutte quelle afferenti all'area Procurement. Inoltre, ogni cliente e fornitore, e più in generale tutte le terze parti sono informate circa i modelli 231 e il Codice Etico delle società del Gruppo, in quanto sono previste all'interno dei contratti specifiche clausole che obbligano la controparte al rispetto dei principi contenuti nel D.Lgs. 231/2001 e nel Codice Etico.

Dal 2024 Fiera Milano SpA è certificata ISO 37001 – Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, nel cui ambito ha adottato una Politica per la prevenzione della corruzione.

Per quanto riguarda le controllate estere, la società brasiliana Fiera Milano Brasil, la società sudafricana Fiera Milano Exhibition Africa e la società Fiera Milano Asia Pacific, con sede a Singapore, hanno adottato delle linee guida anticorruzione.

Al fine di rafforzare l'indipendenza dei buyer della funzione Procurement, è previsto dalle procedure vigenti un meccanismo di turnazione degli stessi, anche in funzione della rilevanza delle merceologie di acquisto gestite, su nuove e diverse classi merceologiche. Un meccanismo analogo di job rotation è stato introdotto per gli esponenti delle funzioni aziendali a contatto con fornitori appartenenti a classi merceologiche a rischio medio e alto, prevedendo periodi di turnazione differenti a seconda della seniority delle risorse coinvolte per gli addetti operativi, e con periodi crescenti per quelle posizioni la cui componente manageriale prevalga su quella operativa.

Infine, attraverso la Policy di gestione delle segnalazioni - Whistleblowing, aggiornata con le previsioni del D.Lgs. 24/23 che ha recepito la Direttiva UE 2019/1937, è regolamentato il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate da Terzi e dal personale delle società del Gruppo. La procedura prevede un apposito comitato interno (Comitato Segnalazioni) al quale è attribuito il compito di svolgere verifiche nell'ipotesi in cui vengano segnalate fatti e/o condotte illecite.

3. Rischi legali e di compliance

Rischi connessi al quadro normativo di riferimento in materia di salute e sicurezza

Le attività svolte dal Gruppo presso le strutture espositive e congressuali, e la numerosità dei soggetti (dipendenti, fornitori, espositori, visitatori, congressisti, allestitori) che vi transitano e operano, possono esporre al rischio di incidenti e/o o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). Qualora si verificassero tali violazioni, la Società potrebbe essere esposta all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi, con possibili ripercussioni negative di natura economica e patrimoniale nonché reputazionale.

E' da evidenziare come tali rischi siano mitigati da una serie di presidi procedurali e organizzativi all'uopo adottati, che comprendono:

- il processo di valutazione per la selezione dei fornitori, con verifica dell'idoneità tecnico-professionale e l'attenzione agli aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la sistematica predisposizione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e l'aggiornamento delle procedure interessate al fine di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- il periodico aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01, che comprende i protocolli di controllo relativi alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l'aggiornamento periodico del documento PASSA (Piano di attività per la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente), che contiene il programma delle misure ritenute necessarie per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

- il continuo aggiornamento del “Regolamento Tecnico di Mostra”, documento contenente le regole cui gli allestitori e i fornitori devono attenersi nell’esecuzione delle attività affidate.

La capogruppo e la società controllata Nolostand sono certificate ISO 45001- Salute e Sicurezza.

Da segnalare infine che nel 2019 è stato sottoscritto da Fiera Milano con le autorità di riferimento un protocollo d’intesa al fine di definire ruoli e responsabilità sull’organizzazione della sicurezza del lavoro nelle manifestazioni fieristiche all’interno dei quartieri gestiti da Fiera Milano. In relazione a tale protocollo sono state implementate misure quali (i) consentire alle autorità interessate (Prefettura, ATS, Questura, INAIL, INPS) l’accesso al sistema di registrazione degli allestitori (ii) messa a disposizione dell’ATS le informazioni relative alla sicurezza (nominativi referenti per ogni stand), planimetrie e schede tecniche dei padiglioni (iii) messa a disposizione degli allestitori di un’area dedicata sul sito web per inserimento DUVRI e/o PSC relativi ai lavori di allestimento stand.

Normativa sugli appalti di servizi

Il Gruppo è potenzialmente esposto sulla propria catena di fornitura al rischio di sanzioni dovute alla violazione della normativa sulla responsabilità solidale negli appalti (fiscale, contributiva e retributiva – d.lgs. 276/03) e all’interposizione illecita di manodopera («non genuinità dell’appalto») con relative ricadute economico-finanziarie, operative e reputazionali. Le contromisure messe in atto dal Gruppo per prevenire il rischio in oggetto comprendono presidi quali (i) procedure di qualifica reputazionale e tecnico-economico del fornitore ai fini dell’iscrizione dello stesso nell’albo fornitori di Gruppo (ii) attività di visit assessment in loco sui fornitori, sia potenziali che già ingaggiati, da parte della funzione Vendor Management, diretta a verificarne l’assetto organizzativo e strutturale (iii) inserimento in fase di contrattualizzazione del rapporto di clausole su corretto inquadramento giuridico del rapporto, rispetto di normative HSE e a tutela dei lavoratori, individuazione del referente, possibilità di rivalsa del committente, fidejussioni a garanzia dell’adempimento degli obblighi contrattuali (iv) attività di formazione alle funzioni interne che si relazionano con i fornitori.

Responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. n. 231/01

Il D.Lgs. n. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti dipendenti e da soggetti terzi che operano su mandato o per conto della Società o sono comunque legati alla stessa da rapporti giuridici rilevanti in funzione della prevenzione dei reati. Tale normativa prevede tuttavia che l’ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati. L’adozione di Modelli di Organizzazione non esclude di per sé l’applicabilità delle sanzioni previste nel D.Lgs. 231/2001; in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, infatti, l’Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli, e la loro concreta attuazione. Qualora l’Autorità Giudiziaria ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o che tali modelli non siano stati efficacemente attuati, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul loro funzionamento e osservanza da parte dell’organismo a ciò appositamente preposto, la Società verrebbe comunque assoggettata a sanzioni interdittive, quali l’incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o pecuniarie, con conseguenti effetti negativi sull’attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, nonché sulla reputazione della stessa.

Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, la Società capogruppo, come anche le società del Gruppo italiane, si sono dotate di propri Modelli di organizzazione e gestione e controllo, costantemente monitorati e aggiornati in relazione all’evoluzione della normativa di riferimento e alle variazioni degli assetti organizzativi; al personale di tali società viene inoltre erogata con sistematicità formazione 231 ad hoc.

Ferma l’adozione dei citati Modelli non può escludersi che il Gruppo sia esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un’eventuale valutazione di inadeguatezza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo delle società del Gruppo.

Per quanto riguarda le società controllate estere, che non sono soggette alla normativa 231, la società brasiliana Fiera Milano Brasil, la società sudafricana Fiera Milano Exhibition Africa e la società Fiera Milano Asia Pacific, con sede a Singapore, hanno adottato delle linee guida anticorruzione.

Rischi di non conformità alla normativa sulla Data Protection (Privacy)

Nello svolgimento della propria attività le società del gruppo vengono in possesso, raccolgono, conservano e trattano dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, clienti, partner e fornitori. Le società del gruppo sono quindi esposte al rischio potenziale che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività. Tali circostanze potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR-Regolamento (UE) 2016/679, e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste, che prevedono massimi edittali da 10 a 20 milioni di Euro o il 4% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore. A livello di presidi procedurali, la Società capogruppo, come pure le società del Gruppo soggette alla normativa, si sono strutturate in maniera tale da garantire una compliance adeguata alla normativa europea in materia di privacy e protezione dei dati personali.

Normativa NIS 2

La capogruppo Fiera Milano SpA e la società controllata Fiera Milano Congressi SpA, in base a delle valutazioni effettuate dall'ACN (Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza) e dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made In Italy), nel corso del primo semestre 2025 sono state riconosciute come «soggetti essenziali» ai sensi del D.Lgs. 138/24, in quanto ricomprese nel settore delle infrastrutture digitali, con relativi obblighi di adempimento alle previsioni del decreto stesso. Le relative sanzioni in caso di non compliance possono arrivare, per i soggetti essenziali, fino a 10 milioni di euro o il 2% del fatturato globale. In relazione agli obblighi previsti dalla normativa Fiera Milano ha avviato una roadmap di adeguamento, con il supporto di consulenti legali e tecnici, che ha visto l'adempimento dei primi obblighi informativi in scadenza a luglio 2025 e l'adozione a dicembre 2025 dell'aggiornamento della procedura «Information Security Incident Management» e della procedura «Notifica Incidenti Significativi» con contenuti in linea con i requisiti NIS2.

Entro ottobre 2026 è previsto l'adeguamento alle misure minime di sicurezza previste da ACN (43 misure tecnico-organizzative e 116 requisiti).

4. Rischi finanziari e di reporting

Per tale tematica si rinvia a quanto riportato nella parte di attività e passività finanziarie all'interno delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale.

Principali dati delle società del Gruppo

Principali dati delle società del Gruppo dati elaborati secondo i principi IAS/IFRS

Società consolidate integralmente	1° Semestre al 30/06/26 (migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/25 (migliaia di euro)
Fiera Milano SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	169.601	130.759
EBITDA	65.560	44.739
Dipendenti	511	493
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	175.531	202.937
Nolostand SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.327	24.317
EBITDA	1.683	2.184
Dipendenti	81	80
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	545	2.875
Fiera Milano Congressi SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.906	37.615
EBITDA	19.041	10.720
Dipendenti	42	40
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	8.024	5.902
MADE eventi Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
EBITDA	-92	-197
Dipendenti	6	7
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-192	229
Expotrans SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.635	6.730
EBITDA	1.953	875
Dipendenti	63	66
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	9.157	10.481
Event Logistics Team Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.005	314
EBITDA	51	12
Dipendenti	20	19
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	47	141
Expotrans Pte. Ltd.		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	517	215
EBITDA	67	67
Dipendenti	5	7
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-240	-95
Stipa SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.995	-
EBITDA	2.046	-
Dipendenti	48	-
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	16.232	-
Made in Steel Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
EBITDA	-59	-
Dipendenti	-	-
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-567	-
MiCo Dmc Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.083	8.701
EBITDA	634	916
Dipendenti	23	21
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-3.210	-1.454
Fiera Milano Asia Pacific Pte. Ltd.		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
EBITDA	-180	-
Dipendenti	4	-
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-1.274	-
Fiera Milano Brasil Publicações e Eventos Ltda		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.263	3.197
EBITDA	334	420
Dipendenti	31	31
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-3.707	-2.432

segue alla pagina successiva

segue dalla pagina precedente

**Principali dati delle società del Gruppo
dati elaborati secondo i principi IAS/IFRS**

	1° Semestre al 30/06/26	1° Semestre al 30/06/25
	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
Fiera Milano Exhibitions Africa Pty Ltd		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.370	1.136
EBITDA	414	237
Dipendenti	3	3
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-1.015	-809
Società consolidate col metodo del patrimonio netto		
	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
Hannover Milano Global Germany GmbH		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.455	16.062
EBITDA	1.409	1.002
Dipendenti	130	128
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-31.839	-30.558
EMAC Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	504	-
EBITDA	-84	-
Dipendenti	1	-
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-167	-
Ipack Ima Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	183	19.385
EBITDA	-168	4.772
Dipendenti	16	14
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-1.643	-5.188
Ge.Fi. SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.266	3.841
EBITDA	-1.032	-1.014
Dipendenti	33	35
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-2.378	-2.348
Fiere di Parma SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.576	35.800
EBITDA	16.571	12.477
Dipendenti	77	74
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-26.016	-25.418

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Non sussistono fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il primo semestre 2026 evidenzia una performance solida, sostenuta dal contributo diffuso delle principali aree operative, dal rafforzamento del portafoglio eventi e dall'ampliamento del perimetro del Gruppo, conseguente all'ingresso di STIPA e al consolidamento del primo anno di Expotrans. Ai risultati del primo trimestre, che hanno beneficiato della presenza di Mostra Convegno Expocomfort e del contributo superiore alle attese delle attività connesse ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, si è aggiunto il contributo positivo delle manifestazioni svoltesi nel secondo trimestre, tra cui Salone del Mobile e TUTTOFOOD, che ha sostenuto ulteriormente la performance del periodo, con risultati complessivamente in linea con le attese. Nel prosieguo dell'esercizio, la stagionalità tipica degli anni pari che si caratterizza per l'assenza nell'ultimo quarter delle manifestazioni biennali organizzate HostMilano - Made - Sicurezza, sarà mitigata dalla presenza di CPHI, manifestazione internazionale itinerante di primario rilievo e dal consolidamento della seconda edizione di NetZero Milan.

Il contesto macroeconomico e geopolitico permane caratterizzato da elevata volatilità, incertezza e limitata prevedibilità. Le analisi condotte delineano uno scenario in cui i possibili impatti negativi sul business sono prevalentemente di natura indiretta, ed in particolare attengono all'impatto dei costi energetici su settori industriali energivori e sul settore dei trasporti, alle spinte inflazionistiche connesse all'incremento dei costi energetici e all'impatto potenziale sui flussi di mobilità internazionale; tali effetti, sulla base della natura parziale delle informazioni al momento disponibili ed alla luce dell'impossibilità di delineare una traiettoria di evoluzione dello scenario geopolitico chiara, risultano allo stato attuale contenuti e non appaiono tali da incidere in modo significativo sulla traiettoria di sviluppo del Gruppo.

Alla luce delle evidenze disponibili, del positivo andamento del primo semestre, del contributo delle attività olimpiche superiore alle attese e dell'avanzamento del processo di integrazione delle recenti acquisizioni, la Società conferma la guidance per l'esercizio 2026:

- Ricavi compresi tra Euro 380 e 400 milioni, già rivista a rialzo rispetto al precedente range di Euro 305–325 milioni.
- EBITDA nel range Euro 100–110 milioni, già rivista a rialzo rispetto al precedente range di Euro 90–100 milioni.

Nel contesto delle iniziative strategiche, la presentazione del nuovo Piano Strategico è prevista nel primo trimestre 2027. Tale tempistica consentirà di incorporare i risultati 2026 e di rafforzare l'affidabilità delle stime, beneficiando di una maggiore visibilità sul contesto geopolitico e sui principali indicatori macroeconomici e di settore.

Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

- **Prospetti contabili consolidati**
- **Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato**
- **Allegati:**
 - 1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni**

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

note	(migliaia di euro)	30/06/26	31/12/25
	ATTIVITA'		
	Attività non correnti		
4	Immobili, impianti e macchinari	11.479	9.093
4	Diritto d'uso delle attività in locazione	280.578	295.889
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	267.669	285.822
5	Avviamenti	119.624	97.585
5	Attività immateriali a vita definita	20.787	21.319
2-6	Partecipazioni in società collegate e <i>joint venture</i>	56.291	55.714
6	Altre partecipazioni	32	32
9	Altre attività finanziarie	3	5
6	Crediti commerciali e altri	13.638	13.566
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	10.472	10.472
6	Attività fiscali per imposte differite	10.411	10.262
	Totale	512.843	503.465
	Attività correnti		
7	Crediti commerciali e altri	86.876	64.614
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	7.153	7.997
8-38	Rimanenze	5.640	3.595
9	Attività finanziarie	54.169	8.991
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	5.393	3.035
10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	100.430	180.182
	Totale	247.115	257.382
	Totale attivo	759.958	760.847
	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
11	Patrimonio netto		
	Capitale sociale	42.142	41.856
	Riserva da sovrapprezzo azioni	8.074	8.231
	Altre riserve	-23.650	-7.859
	Risultato netto di esercizi precedenti	121.055	88.762
	Risultato netto	49.476	50.301
	Totale Patrimonio netto di Gruppo	197.097	181.291
	Interessenze di minoranza	7.116	5.450
	Totale Patrimonio netto	204.213	186.741
	Passività non correnti		
12	Debiti verso banche	10.508	13.086
13	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	261.056	277.288
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	250.191	269.511
13	Altre passività finanziarie	28.403	13.071
14	Fondi per rischi e oneri	70	-
15	Fondi relativi al personale	10.269	9.207
18	Imposte differite passive	6.078	6.114
19	Altre passività	1.418	2.223
	Totale	317.802	320.989
	Passività correnti		
12	Debiti verso banche	5.856	5.345
16	Debiti verso fornitori	74.986	82.287
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	887	1.431
17	Acconti	44.174	42.991
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	863	1.169
13	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	45.589	43.879
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	43.181	41.768
13	Altre passività finanziarie	466	427
14	Fondi per rischi e oneri	5.071	5.493
18	Debiti tributari	3.582	4.110
19	Altre passività	58.219	68.585
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	18.009	10.557
	Totale	237.943	253.117
	Totale passivo	759.958	760.847

Prospetto di conto economico consolidato

note	(migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/26	1° Semestre al 30/06/25
23	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	245.728	177.870
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	12.785	16.593
	Totale ricavi	245.728	177.870
24-38	Costi per materiali	3.096	1.670
25	Costi per servizi	118.121	89.420
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	5.402	3.651
26	Costi del personale	32.010	27.324
27-38	Altre spese operative	2.895	2.557
	Totale Costi Operativi	156.122	120.971
28-38	Proventi diversi	1.971	2.379
29	Risultato di Società collegate e <i>joint venture</i>	2.508	4.037
30	Svalutazione dei crediti	72	222
	Risultato operativo ante ammortamenti e rettifiche di valore di attività non correnti (EBITDA)	94.013	63.093
31	Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso	24.492	23.343
31	Ammortamenti attività immateriali	2.249	1.697
32	Rettifiche di valore di attività	140	512
	Risultato operativo (EBIT)	67.132	37.541
33-38	Proventi finanziari e assimilati	2.413	1.261
33	Oneri finanziari e assimilati	6.464	7.086
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	5.507	6.439
34	Valutazione di attività finanziarie	1.519	-
	Risultato prima delle imposte	64.600	31.716
35	Imposte sul reddito	13.928	8.585
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	11.208	7.055
36	Risultato netto	50.672	23.131
	Risultato netto del periodo attribuibile a:		
	Soci della controllante	49.476	22.876
	Interessenze di minoranza	1.196	255
37	Risultato per azione (in euro)		
	Base	0,6953	0,3224
	Diluito	0,6953	0,3224

Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

note	(migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/26	1° Semestre al 30/06/25
	Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato		
11	Rimisurazione piani a benefici definiti	-24	201
	Effetto fiscale	-3	-45
	Altre componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificati nel risultato		
11	Utili e perdite derivanti da strumenti di copertura	-	-
	Effetto fiscale	-	-
	Differenze di conversione dei bilanci di imprese estere	164	-64
	Altre componenti del conto economico complessivo di pertinenza di <i>joint venture</i> contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		
2	Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-
	Effetto fiscale	-	-
	Differenze di conversione dei bilanci di imprese estere	188	-454
	Totale altre componenti del conto economico complessivo di periodo al netto degli effetti fiscali	325	-362
	Risultato netto complessivo	50.997	22.769
	Risultato netto complessivo del periodo attribuibile a:		
	Soci della controllante	49.795	22.508
	Interessenze di minoranza	1.202	261

Rendiconto finanziario consolidato

note	(migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/26	1° Semestre al 30/06/25
	Risultato netto delle attività in continuità	50.672	23.131
	<i>Rettifiche per:</i>		
29	Utili relativi a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	- 2.508	-4.037
31	Ammortamenti	26.741	25.040
32	Rettifiche di valore	140	512
34	Valutazione di attività finanziarie	- 1.519	-
33	Proventi finanziari	- 2.413	-1.261
33	Oneri finanziari	704	450
33	Oneri finanziari su attività in leasing (IFRS 16)	5.760	6.636
26	Costi del personale "Piano di Performance Shares"	- 2.143	1.197
26	Accantonamento a fondi relativi al personale	101	182
25	Accantonamento a fondi rischi	217	222
35	Imposte correnti e differite	13.928	8.585
	Flusso di cassa generato dalle operazioni	89.680	60.657
	Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa		
6-7	Crediti commerciali e altri	- 15.585	-11.632
8	Rimanenze	- 1.060	553
15	Variazione netta Fondi relativi al personale	- 341	-446
16	Debiti verso fornitori	- 10.877	-2.735
17	Acconti	- 1.991	21.452
18	Variazione delle imposte differite	- 20	-
18	Debiti tributari	361	-1.690
14-19	Fondi per rischi, oneri e altre passività (esclusi debiti vs Organizzatori)	- 25.568	32.104
19	Debiti vs Organizzatori	1.428	3.618
14	Utilizzo fondi rischi	- 630	-1.188
20	Interessi corrisposti	- 242	-86
20	Interessi corrisposti sui debiti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	- 5.760	-6.636
20	Interessi percepiti	1.948	475
35	Imposte sul reddito pagate	- 3.745	-430
	Totale derivante da attività in continuità	27.598	94.016
38	<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10.461</i>	<i>15.548</i>
	Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento		
4	Investimenti in attività materiali	- 2.004	-1.618
4	Decrementi di attività materiali	3	-
5	Investimenti in attività immateriali	- 1.342	-1.691
2-6	Dividendi da società collegate e <i>joint venture</i>	1.171	1.329
2-6	Partecipazioni in società Controllate	-	-2.313
5	Acquisizioni nuove società al netto della cassa acquisita	- 17.430	-
	Totale derivante da attività in continuità	- 19.602	-4.293
	Flusso derivante dalle attività finanziarie		
11	Variazione mezzi propri	77	-399
9	Variazione dei crediti finanziari non correnti	2	52
12	Variazione delle attività di finanziamento non correnti	19	12.384
13	Rimborsi dei debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	- 22.114	-21.187
38	<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>- 17.907</i>	<i>-19.686</i>
9	Variazione dei crediti finanziari correnti	- 44.704	3.545
38	<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>- 2.358</i>	<i>3.482</i>
12	Variazione delle attività di finanziamento correnti	- 3.272	-4.595
12	Accensione di finanziamenti correnti	-	2.371
11	Dividendi corrisposti	- 17.936	-14.218
11	Totale differenze di conversione nette	180	-54
	Totale derivante da attività in continuità	- 87.748	-22.101
	Flusso finanziario netto da attività in continuità	- 79.752	67.622
	Disponibilità monetarie nette iniziali da attività in continuità	180.182	72.443
	Disponibilità monetarie nette finali da attività in continuità	100.430	140.065
	Disponibilità monetarie nette finali	100.430	140.065

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

nota 11	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Altre riserve	Risultato netto di esercizi precedenti	Risultato netto	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve delle interessenze di minoranza	Risultato netto delle interessenze di minoranza	Totale delle interessenze di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2024	41.828	8.310	3.352	83.901	19.273	156.664	536	-130	406	157.070
Ripartizione risultato esercizio al 31.12.24:	-	-	-	19.273	-19.273	-	-130	130	-	-
distribuzione dividendi	-	-	-	-14.218	-	-14.218	-	-	-	-14.218
Azioni proprie	87	590	-	-	-	677	-	-	-	677
Opzioni a valere sulle quote di minoranza	-	-	-11.531	-	-	-11.531	-	-	-	-11.531
<i>Fair value stock grant</i>	-	-	121	-	-	121	-	-	-	121
Acquisizione Expotrans SpA	-	-	-	-	-	-	953	-	953	953
Risultato netto	-	-	-	-	22.876	22.876	-	255	255	23.131
Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-	148	-	-	148	8	-	8	156
Differenze di conversione	-	-	-516	-	-	-516	-2	-	-2	-518
<i>Risultato netto complessivo</i>	-	-	-368	-	22.876	22.508	6	255	261	22.769
Saldo al 30 giugno 2025	41.915	8.900	-8.426	88.956	22.876	154.221	1.365	255	1.620	155.841
	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Altre riserve	Risultato netto di esercizi precedenti	Risultato netto	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve delle interessenze di minoranza	Risultato netto delle interessenze di minoranza	Totale delle interessenze di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2025	41.856	8.231	-7.859	88.762	50.301	181.291	4.960	490	5.450	186.741
Ripartizione risultato esercizio al 31.12.25:	-	-	-	50.301	-50.301	-	490	-490	-	-
distribuzione dividendi	-	-	-	-17.936	-	-17.936	-931	-	-931	-18.867
Azioni proprie	286	-157	-	-	-	129	-	-	-	129
Opzioni a valere sulle quote di minoranza	-	-	-13.975	-	-	-13.975	-	-	-	-13.975
<i>Fair value stock grant</i>	-	-	-2.143	-	-	-2.143	-	-	-	-2.143
Acquisizione Stipa SpA	-	-	-	-	-	-	521	-	521	521
Acquisizione Made in Steel Srl	-	-	-	-	-	-	101	-	101	101
MCo DMC da consolidamento all'equity a integrale	-	-	-	-	-	-	791	-	791	791
Risultato netto	-	-	-	-	49.476	49.476	-	1.196	1.196	50.672
Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-	-11	-	-	-11	-16	-	-16	-27
Differenze di conversione	-	-	341	5	-	346	6	-	6	352
Riserva per operazioni di copertura finanziaria	-	-	-3	-	-	-3	-2	-	-2	-5
Altre riserve da <i>joint venture</i>	-	-	-	-77	-	-77	-	-	-	-77
<i>Risultato netto complessivo</i>	-	-	327	-72	49.476	49.731	-12	1.196	1.184	50.915
Saldo al 30 giugno 2026	42.142	8.074	-23.650	121.055	49.476	197.097	5.920	1.196	7.116	204.213

Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 del Gruppo Fiera Milano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2026, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Fiera Milano SpA (la "Capogruppo"), e le sue società controllate formano il "Gruppo". Fiera Milano è una società per azioni (SpA) organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La sede legale della Capogruppo è in piazzale Carlo Magno n.1, Milano, Italia. La durata di Fiera Milano SpA è fissata, come previsto dallo Statuto, sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata per deliberazioni dell'Assemblea.

Il Gruppo opera a Rho, a Milano e all'estero principalmente nei paesi cosiddetti BRICS.

Il Gruppo Fiera Milano presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico e congressuale, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale.

L'attività del Gruppo consiste nell'ospitare manifestazioni fieristiche e altri eventi, promuovendo e mettendo a disposizione gli spazi espositivi attrezzati, offrendo anche supporto progettuale e servizi correlati. In particolare, in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori).

L'attività del Gruppo presenta connotazioni di stagionalità di duplice natura: (i) maggiore concentrazione delle manifestazioni fieristiche nel semestre gennaio-giugno e (ii) manifestazioni fieristiche a cadenza pluriennale.

Per maggiori dettagli sulla struttura del Gruppo si rimanda allo specifico capitolo della Relazione intermedia sulla gestione.

1) Principi contabili e criteri di consolidamento

Principi di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Avendo riguardo alla situazione economico patrimoniale dei primi sei mesi del 2026, alle proiezioni economico-finanziarie 2026-2029 approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2026, che confermano le previsioni di medio termine già incluse nel Piano Strategico presentato al mercato nell'aprile 2024, opportunamente aggiornate per riflettere l'incertezza del contesto macroeconomico internazionale, ancora elevata a causa delle persistenti tensioni geopolitiche e dell'introduzione di nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense – nonché tenuto conto dell'evoluzione attesa del capitale circolante e della posizione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

La valuta di riferimento è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro.

Nel 1° semestre 2026 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

I rischi e le incertezze relative al *business* e al Gruppo sono descritti nella Relazione intermedia sulla gestione al paragrafo "Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto" e nelle Note illustrative alla nota 21 e nel paragrafo 1.4 "Uso di stime".

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PwC SpA.

1.1 Nuovi principi contabili adottati, interpretazioni e modifiche.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, fatta eccezione per l'adozione, a partire dal 1° gennaio 2026, dei seguenti principi e modifiche omologati dall'Unione Europea:

- Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari (modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)

Con il regolamento (UE) 2025/1047 pubblicato il 28 maggio 2025, l'UE ha omologato il documento "Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari (modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)".

Le modifiche introducono chiarimenti in merito alla rilevazione e cancellazione di alcune attività e passività finanziarie, con particolare riferimento alle passività regolate tramite sistemi di pagamento elettronico, forniscono ulteriori indicazioni per la valutazione del criterio dei pagamenti esclusivamente di capitale e interessi (SPPI) per gli strumenti finanziari caratterizzati da clausole contingenti, incluse alcune caratteristiche collegate a obiettivi ESG, e introducono specifici obblighi informativi.

Tali modifiche sono applicabili agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2026. Il Gruppo ha adottato le modifiche a partire da tale data e la loro applicazione non ha comportato effetti significativi sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico del periodo né sull'informativa fornita nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

- Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura (modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)

Con il regolamento (UE) 2025/1266 pubblicato il 1° luglio 2025, l'UE ha omologato il documento "Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura (modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)".

Tali modifiche introducono chiarimenti sull'applicazione dei requisiti relativi all'"*own use*", l'autorizzazione alla contabilizzazione di copertura qualora tali contratti siano utilizzati come strumenti di copertura e l'aggiunta di nuovi requisiti di informativa per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di tali contratti sui risultati finanziari e sui flussi di cassa della società.

Le modifiche sono applicabili agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2026. Il Gruppo ha adottato le modifiche a partire da tale data; tuttavia, in considerazione dell'assenza di contratti significativi rientranti nell'ambito di applicazione delle stesse, non si sono manifestati effetti rilevanti sul presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

- Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS – volume 11 (modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 7, all'IFRS 9, all'IFRS 10 e allo IAS 7)

Con il regolamento (UE) 2025/1331 pubblicato il 10 luglio 2025, l'UE ha omologato il documento "Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS — Volume 11 (Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 7, all'IFRS 9, all'IFRS 10 e allo IAS 7)".

I miglioramenti annuali forniscono allo IASB un meccanismo per emanare in modo efficiente una serie di modifiche minori ai principi contabili. I miglioramenti annuali sono limitati alle modifiche che chiariscono la formulazione di un Principio contabile o correggono conseguenze relativamente minori non intenzionali, omissioni o conflitti tra i requisiti dei Principi contabili.

Le modifiche sono applicabili agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2026. Il Gruppo ha adottato tali modifiche a decorrere da tale data; la loro applicazione non ha comportato impatti significativi sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sull'informativa del Gruppo.

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non risultano ulteriori principi contabili, interpretazioni o modifiche omologati dall'Unione Europea ed efficaci per gli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2026 che abbiano avuto effetti significativi sul Gruppo.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Nel seguito si riportano i nuovi principi contabili e le modifiche ai principi contabili emessi dallo IASB ma non ancora applicabili alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria semestrale consolidata e per i quali il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata.

- IFRS 18 – *Presentation and Disclosure in Financial Statements*

L'IFRS 18 "*Presentation and Disclosure in Financial Statements*", pubblicato dallo IASB nel mese di aprile 2024, sarà applicabile obbligatoriamente agli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027 e sostituirà lo IAS 1 "*Presentation of Financial Statements*", introducendo nuovi requisiti in materia di presentazione e informativa di bilancio, con particolare riferimento alla struttura del conto economico, all'informativa relativa alle *Management Performance Measures* ("MPM") e ad alcuni aspetti del rendiconto finanziario.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha avviato un programma dedicato di assessment finalizzato ad analizzare gli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio. Le attività svolte sino ad oggi hanno riguardato principalmente:

- l'analisi preliminare delle modifiche richieste agli schemi di bilancio consolidato, con particolare riferimento al prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e al rendiconto finanziario;
- la valutazione delle principali scelte applicative e dei giudizi richiesti dal principio;
- l'identificazione delle informazioni aggiuntive e dei requisiti funzionali necessari per l'adeguamento dei processi di reporting e dei sistemi informativi a supporto della futura applicazione dell'IFRS 18.

Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale il progetto è ancora in corso e il Gruppo non ha completato le proprie valutazioni. Pertanto, non risulta ancora possibile quantificare in modo attendibile gli effetti che l'adozione dell'IFRS 18 potrà determinare sugli schemi di bilancio consolidato e sugli specifici subtotali previsti dal nuovo principio.

Sulla base delle analisi preliminari svolte, non si prevedono impatti sui criteri di rilevazione e valutazione delle poste di bilancio; gli effetti attesi riguarderanno prevalentemente la classificazione, presentazione e informativa delle voci di bilancio. In particolare, sono in corso approfondimenti in merito alla nuova struttura del conto economico, all'individuazione e rappresentazione delle eventuali *Management Performance Measures* e alle conseguenti disclosure richieste dal principio.

Il Gruppo continuerà a monitorare l'evoluzione delle prassi applicative e degli orientamenti interpretativi che emergeranno in sede internazionale, incluse le decisioni e le discussioni sviluppate nell'ambito dell'IFRS *Interpretations Committee* (IFRS IC), nonché le indicazioni fornite dagli organismi di vigilanza e regolamentazione. Le informazioni sugli effetti attesi dell'applicazione dell'IFRS 18 saranno progressivamente aggiornate nelle future relazioni finanziarie, non appena diverranno disponibili elementi sufficientemente affidabili per consentirne una ragionevole stima.

1.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili consolidati

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 il presente bilancio semestrale abbreviato riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie del semestre al 30 giugno 2026 e del corrispondente semestre dell'esercizio precedente. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio.

1.3 Area e principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato include la Capogruppo Fiera Milano SpA, le Società controllate, le imprese collegate a controllo congiunto o sottoposte ad influenza notevole.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto sulla base delle situazioni semestrali al 30 giugno 2026 approvate dagli Organi Amministrativi delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposte in base ai principi contabili di Gruppo che fanno riferimento agli IAS/IFRS.

In relazione all'area di consolidamento si segnala che:

- A partire dal 1° gennaio 2026 sono stati modificati i patti parasociali vigenti tra le società Fiera Milano Congressi SpA e MiCo DMC Srl, conseguentemente Fiera Milano Congressi SpA ha assunto il controllo di MiCo DMC Srl, come meglio descritto alla nota 1.5.
- In data 29 gennaio 2026 Fiera Milano SpA ha effettuato un versamento in conto capitale per 1,4 milioni di euro a favore della società neocostituita Fiera Milano Asia Pacific nell'ambito della strategia di sviluppo internazionale del Gruppo.

La nuova società permetterà di rafforzare la presenza del Gruppo nei mercati asiatici e sviluppare nuove piattaforme espositive dedicate al design e alle industrie creative. Fiera Milano Asia Pacific si occuperà di organizzare la manifestazione FIND – Design Fair Asia, l'evento internazionale dedicato al design e all'arredo che approda per la prima volta in Thailandia e si terrà dal 26 al 28 novembre 2026 a Bangkok nel quartiere fieristico Queen Sirikit National Convention Center, aprendo un nuovo capitolo nello sviluppo internazionale della manifestazione.

- In data 18 febbraio 2026 Fiera Milano SpA ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Stipa SpA, società italiana leader nella progettazione e realizzazione di allestimenti fieristici personalizzati di alta gamma, attiva anche negli allestimenti per eventi corporate e nel segmento retail e showroom, come meglio descritto alla nota 1.5.
- In data 18 febbraio 2026 Fiera Milano SpA ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 70% del capitale sociale di Made in Steel Srl, società organizzatrice della manifestazione internazionale biennale Made in Steel, punto di riferimento per la filiera dell'acciaio, come meglio descritto alla nota 1.5.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nell'Allegato 1.

Conversione di bilanci in moneta diversa dall'euro

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci semestrali 2026 e 2025 delle società estere sono stati i seguenti:

	medio 1° semestre 2026	medio 1° semestre 2025	30/06/26	31/12/25
Rand sudafricano	19,1396	20,0823	18,6544	19,4439
Real brasiliano	6,0127	6,2913	5,9003	6,4364
Dollaro Singapore	1,4907	1,4461	1,4754	1,5105

Fonte: Banca d'Italia

1.4 Uso di stime

La redazione del bilancio intermedio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli altri accantonamenti e fondi, le valutazioni al *fair value* nonché le eventuali rettifiche di valore di attività. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Di seguito vengono indicate le stime più significative relative alla redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime:

- *Perdita di valore dell'avviamento*, che viene sottoposto a verifica di recuperabilità (*impairment test*) per eventuali perdite di valore con periodicità annuale o con scadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore. Detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento a sua volta basata sulla stima

dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto identificato.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso del bene. Il *fair value* al netto dei costi di vendita è l'importo ottenibile dalla vendita di un'attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo oppure determinarlo ai sensi del principio contabile IFRS 13 *Fair Value Measurement*. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione ad un tasso espressivo del costo medio ponderato del capitale di un'impresa con profilo di rischio e di indebitamento omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating unit*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Occorre rilevare che i piani utilizzati ai fini del *test di impairment* si basano per loro natura su alcune ipotesi ed assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezze. Conseguentemente non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato.

Tali incertezze sono alimentate da un quadro geopolitico mondiale conflittuale e instabile, che pone all'Europa e all'Occidente nuove sfide, anche sul piano della sicurezza. Conseguentemente non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato. Il piano sarà assoggettato a continua verifica da parte degli Amministratori in relazione all'effettivo concretizzarsi delle azioni e previsioni e degli effetti sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

- *Perdita di valore delle attività immateriali a vita utile definita*, che vengono sottoposte a verifica per eventuali perdite di valore qualora siano identificati indicatori esterni o interni di *impairment*; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuite tali attività a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- *Attività per imposte differite*, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive è stato preso in considerazione il piano delle Società.
- *Fondi rischi ed oneri*: la stima dei fondi per rischi ed oneri che viene effettuata facendo riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data del presente bilancio comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti l'esito futuro di contenziosi o eventi, la cui valutazione in termini di profili di rischio e le cui stime in termini di impatti economici finanziari sono soggette a incertezze e complessità che potrebbero determinare variazioni nelle stime.

Per quanto riguarda l'utilizzo di stime sui rischi finanziari si rimanda allo specifico paragrafo nelle Note illustrative.

- *Pagamenti basati su azioni*. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock grant* (*fair value*) alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione delle stesse e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* delle *stock grant* è effettuata alla data di assegnazione delle stesse, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni (raggiungimento di obiettivi) affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle azioni alla data di assegnazione, è

rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione.

In caso di assegnazione gratuita di azioni (c.d. "*stock grant*") al termine del periodo di maturazione, viene registrato il corrispondente aumento di patrimonio netto.

- *Imposte*, sono iscritte per singola Società consolidata, applicando al risultato prima delle imposte del periodo, l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile ai risultati annuali attesi. Nel caso in cui il metodo non fornisca risultati congrui le imposte sul reddito vengono determinate in base alla stima del reddito imponibile del periodo applicando le aliquote e le disposizioni vigenti nei paesi nei quali il Gruppo opera.

1.5 Informativa su operazioni di acquisizione

Operazioni di acquisizione configurabili come *business combinations*

A partire dal 1° gennaio 2026 sono stati modificati i patti parasociali vigenti tra le società Fiera Milano Congressi SpA e MiCo DMC Srl, conseguentemente Fiera Milano Congressi SpA ha assunto il controllo di MiCo DMC Srl.

A seguito di tale modifica, la Società non è più qualificabile come *joint venture*, bensì come società controllata, ai sensi dell'IFRS 10 – *Consolidated Financial Statements*. Conseguentemente, la partecipazione, precedentemente contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto in applicazione dell'IFRS 11, viene consolidata integralmente, linea per linea, a decorrere dalla data di acquisizione del controllo.

L'inclusione integrale di Mico DMC Srl nel perimetro di consolidamento ha comportato un incremento dei ricavi consolidati pari a 7,2 milioni di euro, oltre ai relativi effetti sulle altre principali grandezze economico patrimoniali del Gruppo.

Si segnala che, a seguito dell'acquisizione del controllo di MiCo DMC Srl, la partecipazione precedentemente contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto è stata rimisurata al relativo *fair value* alla data di acquisizione, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3 – *Business Combinations*. La differenza positiva emersa dalla rimisurazione, pari a 1,5 milioni di euro, è stata rilevata nel conto economico del periodo.

In data 18 febbraio 2026 Fiera Milano SpA ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Stipa SpA, società italiana leader nella progettazione e realizzazione di allestimenti fieristici personalizzati di alta gamma, attiva anche negli allestimenti per eventi corporate e nel segmento retail e showroom.

L'operazione rappresenta un ulteriore passo nell'attuazione del Piano Strategico 2024-2027, rafforzando il posizionamento di Fiera Milano come fornitore integrato di servizi e ampliando la presenza nel mercato degli stand personalizzati e dei servizi collegati, facendo leva sulla dimensione e sui tassi di crescita elevati di questi segmenti e sostenendo l'evoluzione dell'offerta del Gruppo verso un modello di one-stop-shop di servizi per espositori e visitatori.

L'operazione prevede l'esercizio delle attività di direzione e coordinamento da parte di Fiera Milano SpA, consentendo il consolidamento integrale della partecipazione. L'acquisizione è avvenuta per un valore pari a 12,1 milioni di euro, versato al closing, ed è soggetto a un meccanismo di aggiustamento del prezzo in funzione della posizione finanziaria netta, sulla base di una valorizzazione che implica un Enterprise Value del 100% pari a circa 23,8 milioni di euro. L'aggiustamento complessivo determinato sulla base di tali parametri è risultato pari a 0,1 milioni di euro.

L'accordo ha previsto un'opzione Put/Call sul restante 49% delle quote, esercitabile in più finestre temporali, con un valore massimo di 15,7 milioni di euro per le quote restanti portando l'operazione a un valore complessivo massimo di 27,8 milioni di euro oltre alla posizione finanziaria netta. Alla data di acquisizione, la *put option* è stata valutata al *fair value* per un importo pari a 14 milioni di euro.

L'operazione è stata finanziata tramite risorse di cassa disponibili e si è perfezionata con il closing avvenuto in data 3 marzo 2026. L'accordo assicura continuità manageriale e operativa.

I valori dell'acquisizione possono essere così analizzati:

Corrispettivo acquisizione Stipa SpA	(migliaia di euro)
Corrispettivo a pronti	12.187
Corrispettivo totale dell'acquisizione	12.187

Flussi finanziari	(migliaia di euro)
Disponibilità liquide versate	12.187
Disponibilità liquide ricevute	-752
Totale flussi finanziari pagati	11.435

Le attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte di Stipa SpA, di seguito riepilogate, sono state valutate al *fair value* alla data di acquisizione del controllo.

	(migliaia di euro)
Attività non correnti	5.833
Immobili, impianti e macchinari	1.668
Diritti d'uso delle attività in locazione	4.026
Attività immateriali a vita definita	83
Attività fiscali per imposte differite	56
Attività correnti	5.121
Crediti commerciali e altri	4.099
Rimanenze	265
Attività finanziarie	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	752
Passività non correnti	4.790
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	3.677
Fondi relativi al personale	1.024
Fondi per rischi e oneri	64
Imposte differite passive	17
Altre passività	8
Passività correnti	5.102
Debiti verso fornitori	1.885
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	351
Acconti	1.614
Debiti tributari	641
Altre passività	611
Attività nette acquisite	1.063
Interessenze di minoranza	-521
Differenziale dell'acquisizione	11.645
Totale	12.187

Si precisa che la rilevazione dell'aggregazione aziendale è stata effettuata in via provvisoria, in conformità a quanto previsto dal principio contabile IFRS 3 "Aggregazioni aziendali". Tale principio consente all'acquirente di avvalersi di un periodo di misurazione non superiore a un anno dalla data di acquisizione, entro il quale è possibile rettificare gli importi provvisori inizialmente rilevati.

Il Gruppo ha optato per la valutazione delle interessenze di terzi alla data di acquisizione in misura proporzionale (pro-quota) rispetto al valore delle attività nette identificate dell'impresa acquisita.

Alla data del 3 marzo 2026, la differenza tra il corrispettivo trasferito e il valore contabile delle attività nette acquisite è stata iscritta, in via provvisoria, come avviamento.

In data 18 febbraio 2026 Fiera Milano SpA ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 70% del capitale sociale di Made in Steel Srl, società organizzatrice della manifestazione internazionale biennale Made in Steel, punto di riferimento per la filiera dell'acciaio. Siderweb SpA SB, fondatore dell'evento, manterrà una partecipazione del 30% nel capitale della società, assicurando la piena continuità organizzativa e identitaria della manifestazione.

L'operazione rappresenta un ulteriore passo nell'attuazione della strategia delineata dal Piano Strategico 2024-2027, che prevede il rafforzamento del portafoglio di manifestazioni organizzate e il consolidamento del ruolo di Fiera Milano quale piattaforma internazionale di sviluppo per le filiere industriali ad alta rilevanza strategica e di partner per la crescita delle manifestazioni che operano al servizio di tali filiere.

L'operazione prevede l'esercizio delle attività di direzione e coordinamento da parte di Fiera Milano SpA, consentendo il consolidamento integrale della partecipazione. L'acquisizione è avvenuta per valore pari a 7,7 milioni di euro, versato al *closing*, subordinato a un meccanismo di aggiustamento del prezzo basato sulla posizione finanziaria netta e sul capitale circolante netto. L'aggiustamento complessivo determinato sulla base di tali parametri è risultato pari a 0,03 milioni di euro.

L'accordo prevede inoltre un meccanismo di earn-out fino a complessivi 1,4 milioni di euro, pari a 0,7 milioni di euro per ciascuna tranche, subordinato al raggiungimento di specifici obiettivi economico-finanziari relativi alle edizioni 2027 e 2029 della manifestazione. Alla data di acquisizione, tale componente è stata valutata al *fair value* per un importo pari a 1,3 milioni di euro.

L'operazione è stata finanziata tramite risorse di cassa disponibili e si è perfezionata con il closing avvenuto in data 25 febbraio 2026.

I valori dell'acquisizione possono essere così analizzati:

Corrispettivo acquisizione Made in Steel Srl	<u>(migliaia di euro)</u>
Corrispettivo a pronti	7.734
Corrispettivo a termine	1.286
Corrispettivo totale dell'acquisizione	9.020

Flussi finanziari	<u>(migliaia di euro)</u>
Disponibilità liquide versate	7.734
Disponibilità liquide ricevute	-25
Totale flussi finanziari pagati (ricevuti)	7.709

Le attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte di Made in Steel Srl, di seguito riepilogate, sono state valutate al *fair value* alla data di acquisizione del controllo.

	(migliaia di euro)
Attività non correnti	51
Attività immateriali a vita definita	51
Attività correnti	358
Crediti commerciali e altri	268
Rimanenze	65
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25
Passività correnti	73
Debiti verso fornitori	70
Debiti tributari	2
Altre passività	1
Attività nette acquisite	336
Interessenze di minoranza	-101
Differenziale dell'acquisizione	8.785
Totale	9.020

Si precisa che la rilevazione dell'aggregazione aziendale è stata effettuata in via provvisoria, in conformità a quanto previsto dal principio contabile IFRS 3 "Aggregazioni aziendali". Tale principio consente all'acquirente di avvalersi di un periodo di misurazione non superiore a un anno dalla data di acquisizione, entro il quale è possibile rettificare gli importi provvisori inizialmente rilevati.

Il Gruppo ha optato per la valutazione delle Interessenze di terzi alla data di acquisizione in misura proporzionale (pro-quota) rispetto al valore delle attività nette identificate dell'impresa acquisita.

Alla data del 25 febbraio 2026, la differenza tra il corrispettivo trasferito, comprensivo della componente di corrispettivo a termine, e il valore contabile delle attività nette acquisite è stata iscritta, in via provvisoria, come avviamento.

2) Informativa su società Collegate e *joint venture*

Società collegate

Il Gruppo detiene una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di Ge.Fi. SpA, player italiano leader nell'organizzazione di fiere ed esposizioni commerciali, tra le quali Artigiano in Fiera, ospitata annualmente da Fiera Milano presso la propria venue di Rho.

La partecipazione è contabilizzata nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto e la quota di risultato per il semestre 2026 è pari a -244 migliaia di euro.

I valori patrimoniali ed economici della Collegata e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

	(migliaia di euro)	
Ge.Fi. SpA	30/06/26	31/12/25
Attività correnti	5.327	12.167
Attività non correnti	9.282	8.157
Passività correnti	5.627	10.902
Passività non correnti	2.663	2.650
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-2.378	-6.649
Patrimonio netto	8.697	13.421
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	2.174	3.355
Avviamento	8.840	8.840
Valore di carico della Collegata	11.014	12.195

	(migliaia di euro)	
Ge.Fi. SpA	1° Semestre al 30/06/26	1° Semestre al 30/06/25
Totale ricavi e altri proventi	4.359	3.972
Totale costi operativi	-5.355	-4.986
Ammortamenti e svalutazioni	-382	-397
Interessi attivi	31	56
Interessi passivi	-66	-108
Risultato prima delle imposte	-1.413	-1.463
Imposte sul reddito	-436	-428
Risultato netto	-977	-1.035
Risultato di competenza del Gruppo	-244	-259

Il Gruppo detiene una partecipazione del 18,5% in Fiere di Parma SpA, società leader nell'organizzazione di fiere nel comparto del Made in Italy alimentare, con le due manifestazioni biennali "Tuttofood" ospitata da Fiera Milano nella propria sede di Rho e "Cibus" organizzata presso la propria sede di Parma.

La partecipazione, tenendo conto degli accordi parasociali, in qualità di società collegata è contabilizzata nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto e la quota di risultato per il semestre 2026 è pari a 1.516 migliaia di euro.

I valori patrimoniali ed economici della Collegata e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

	(migliaia di euro)	
Fiere di Parma SpA	30/06/26	31/12/25
Attività correnti	25.046	19.253
Attività non correnti	66.336	64.127
Passività correnti	22.925	20.448
Passività non correnti	5.457	2.448
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-26.016	-22.423
Patrimonio netto	89.016	82.907
Interessenze di minoranza	334	732
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	16.406	15.202
Avviamento	5.129	5.129
Valore di carico della Collegata	21.535	20.331

	(migliaia di euro)	
	1° Semestre al 30/06/26	1° Semestre al 30/06/25
Fiere di Parma SpA		
Totale ricavi e Altri proventi	46.054	39.854
Totale costi operativi	-29.483	-27.518
Ammortamenti e svalutazioni	-5.220	-2.480
Interessi attivi	343	257
Interessi passivi	-4	-21
Risultato prima delle imposte	11.690	10.092
Imposte sul reddito	3.456	3.190
Risultato netto	8.234	6.902
Interessenze di minoranza	41	-
Risultato netto attribuibile a Soci della Controllante	8.193	-
Risultato di competenza del Gruppo	1.516	1.277

Il Gruppo detiene una partecipazione pari al 35% del capitale sociale di EMAC Srl, società organizzatrice della manifestazione Milano AutoClassica, uno degli eventi B2C di riferimento in Italia nel settore delle auto d'epoca e sportive.

La partecipazione è contabilizzata nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto e la quota di risultato per il semestre 2026 è pari a -23 migliaia di euro.

I valori patrimoniali ed economici della collegata e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

	(migliaia di euro)	
	30/06/26	31/12/25
Emac Srl		
Attività correnti	37	145
Attività non correnti	410	437
Passività correnti	245	254
Passività non correnti	3	33
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-167	-136
Patrimonio netto	366	431
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	128	151
Avviamento	1.694	1.694
Valore di carico della Collegata	1.822	1.845

	(migliaia di euro)	
	1° Semestre al 30/06/26	1° Semestre al 30/06/25
Emac Srl		
Totale ricavi e Altri proventi	504	-
Totale costi operativi	-588	-
Interessi passivi	-1	-
Risultato prima delle imposte	-85	-
Imposte sul reddito	-20	-
Risultato netto	-65	-
Risultato di competenza del Gruppo	-23	-

Le società Collegate non hanno passività potenziali o impegni al 30 giugno 2026.

Joint venture

Il Gruppo detiene una partecipazione del 49% in Hannover Milano Global Germany GmbH, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto e sulla quale esercita un controllo congiunto con Deutsche Messe AG.

A seguito dell'applicazione del principio IFRS 11 *Joint arrangements*, il Gruppo ha valutato che il contratto di controllo congiunto rappresenta una *joint venture*, difatti le decisioni concernenti le attività rilevanti di Hannover Milano Global Germany GmbH richiedono il consenso unanime delle parti, le quali non vantano né diritti specifici sulle singole attività, né obbligazioni sulle singole passività della società dell'entità legale.

La quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è calcolata in base ai risultati ottenuti nel corso degli esercizi dalle varie manifestazioni fieristiche come previsto dell'accordo di *joint venture* con Deutsche Messe AG. Con riferimento al semestre in esame la quota risulta del 40,21% (40,21% al 30 giugno 2025).

I valori patrimoniali ed economici della *joint venture* e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

	(migliaia di euro)	
Hannover Milano Global Germany GmbH	30/06/26	31/12/25
Attività correnti	3.961	2.261
Attività non correnti	13.363	11.234
Passività correnti	22.780	14.745
Passività non correnti	-	-
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-31.839	-23.800
Patrimonio netto	26.383	22.550
Valore contabile della joint venture	18.394	16.828

	(migliaia di euro)	
Hannover Milano Global Germany GmbH	1° Semestre al 30/06/26	1° Semestre al 30/06/25
Totale ricavi e Altri proventi	16.515	16.540
Totale costi operativi	-15.105	-15.538
Ammortamenti e svalutazioni	-57	-14
Interessi attivi	2.279	2.667
Interessi passivi	-1	-
Risultato prima delle imposte	3.631	3.655
Imposte sul reddito	348	737
Risultato netto	3.283	2.918
Interessenze di minoranza	-173	-254
Risultato netto attribuibile a Soci della Controllante	3.110	2.664
Risultato di competenza del Gruppo	1.379	1.071

Il Gruppo detiene una partecipazione del 49% in Ipack Ima Srl, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto e sulla quale esercita un controllo congiunto con UCIMA (Unione costruttori Italiani Macchine Automatiche per il confezionamento e l'imballaggio).

La partecipazione è contabilizzata nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto e la quota di risultato per il semestre 2026 è pari a -120 migliaia di euro.

I valori patrimoniali ed economici sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

	(migliaia di euro)	
Ipack Ima Srl	30/06/26	31/12/25
Attività correnti	2.819	1.560
Attività non correnti	3.926	4.006
Passività correnti	2.235	1.647
Passività non correnti	395	457
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-1.643	-2.541
Patrimonio netto	5.758	6.003
Avviamento	705	705
Valore contabile della <i>joint venture</i>	3.526	3.646

	(migliaia di euro)	
Ipack Ima Srl	1° Semestre al 30/06/26	1° Semestre al 30/06/25
Totale ricavi e Altri proventi	184	19.388
Totale costi operativi	-352	-14.617
Ammortamenti e svalutazioni	-122	-117
Interessi passivi	-32	-37
Risultato prima delle imposte	-322	4.617
Imposte sul reddito	-78	1.305
Risultato netto	-244	3.312
Risultato di competenza del Gruppo	-120	1.623

Non sussistono passività potenziali o impegni significativi relativi alla partecipazione delle Società Controllanti nelle *joint venture* al 30 giugno 2026 e 2025.

3) Informativa per settori operativi

Secondo quanto previsto dall'IFRS 8 l'identificazione dei settori operativi e delle relative informazioni riportate nell'informativa di settore si è basata sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative, in coerenza con il modello di gestione e controllo utilizzato. In particolare, la rendicontazione interna rivista ed utilizzata periodicamente dai più alti livelli decisionali del Gruppo stesso, fornisce un'informativa per settori ulteriormente dettagliata società per società.

L'indirizzo strategico del Gruppo, nell'ottica di una integrazione dei processi commerciali e operativi, ha determinato la struttura organizzativa interna e del sistema di misurazione delle *performance*.

Di conseguenza, secondo il criterio del *management approach*, i settori operativi sono definiti come segue:

- **Attività fieristiche Italia:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione e all'ospitalità di manifestazioni fieristiche e altri eventi in Italia, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati; l'erogazione di servizi di allestimento, tecnici e di quartiere connessi all'attività fieristica e congressuale; l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati; la produzione di contenuti e fornitura di servizi pubblicitari e digitali, nonché l'organizzazione di conferenze e di percorsi formativi. In particolare, in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e

visitatori):

- direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi;
- organizzate da terzi, attraverso la contrattualizzazione di spazi e servizi.

Tali attività sono svolte dalla Capogruppo Fiera Milano SpA, Nolostand SpA, Ipack Ima Srl, MADE eventi Srl, Ge.Fi. SpA, Fiere di Parma SpA, Emac Srl, Made in Steel Srl e Stipa SpA.

- **Attività Fieristiche Estero:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi all'estero, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare, in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori) direttamente organizzate dal Gruppo, anche in partnership con terzi o in qualità di agenti.

Tali attività sono svolte dalle seguenti società:

- Hannover Milano Global Germany GmbH, *joint venture* con Deutsche Messe AG di Hannover, attiva in Cina attraverso le due controllate Hannover Milano Fairs China Ltd e Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd e dalle sue partecipate Hannover Milano Best Exhibitions Co.Ltd detenuta al 51% e Hannover Milano XZQ Exhibitions detenuta al 60%. Inoltre, è attiva in India attraverso la controllata Hannover Milano Fairs India Pvt Ltd;
- Fiera Milano Brasil Ltda con sede a San Paolo;
- Fiera Milano Exhibitions Africa PTY Ltd con sede a Cape Town;
- Fiera Milano Asia Pacific Pte. Ltd.
- **Congressi:** tale settore si identifica per l'attività riferita alla gestione di congressi ed eventi e servizi di *destination management* facenti capo a Fiera Milano Congressi SpA e a MiCo DMC Srl.
- **Altri settori:** tale settore comprende i servizi di trasporto e di logistica per fiere, congressi ed eventi internazionali. Le attività sono svolte dalle società Expotrans SpA, Event Logistics Team Srl e Expotrans Pte Ltd.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici e patrimoniali di settore, relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2026, al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2025.

Conto economico 1° Semestre al 30/06/26

(migliaia di euro)	Attività fieristiche Italia	Attività fieristiche Estero	Congressi	Altri settori	Elisioni	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni vs Terzi	174.779	5.634	45.222	20.093	-	245.728
Ricavi delle vendite e delle prestazioni intersettoriali	7.587	-	2.704	215	-10.506	-
Totale ricavi	182.366	5.634	47.926	20.308	-10.506	245.728
<i>di cui Italia</i>						240.094
<i>di cui Estero</i>						5.634
Costi per materiali	3.028	8	19	41	-	3.096
Costi per servizi	84.438	4.209	26.234	15.025	-11.785	118.121
Costi del personale	25.487	854	2.753	3.075	-159	32.010
Altre spese operative	2.629	53	174	57	-18	2.895
Totale Costi Operativi	115.582	5.124	29.180	18.198	-11.962	156.122
Proventi diversi	2.419	52	929	27	-1.456	1.971
Risultati di società valutate a patrimonio netto	1.129	1.379	-	-	-	2.508
Svalutazione dei crediti	66	6	-	-	-	72
Risultato operativo ante ammortamenti e rettifiche di valore di attività non correnti (EBITDA)	70.266	1.935	19.675	2.137	-	94.013
<i>di cui Italia</i>						92.126
<i>di cui Estero</i>						1.887
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso	20.562	44	3.591	295	-	24.492
Ammortamenti attività immateriali	1.847	1	52	349	-	2.249
Rettifiche di valore di attività	140	-	-	-	-	140
Risultato operativo (EBIT)	47.717	1.890	16.032	1.493	-	67.132
<i>di cui Italia</i>						65.290
<i>di cui Estero</i>						1.842
Proventi finanziari e assimilati						2.413
Oneri finanziari e assimilati						6.464
Valutazione di attività finanziarie						1.519
Risultato prima delle imposte						64.600
Imposte sul reddito						13.928
Risultato netto delle attività in continuità						50.672
Risultato netto delle attività operative cessate						-
Risultato netto						50.672
Interessenze di minoranza						1.196
Risultato netto del Gruppo						49.476

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli investimenti per settore operativo:

Dati patrimoniali di settore al 30/06/26

(migliaia di euro)	Incrementi delle immobilizzazioni	di cui relativi al Diritto d'uso delle attività in locazione
Attività fieristiche Italia	31.669	6.879
Attività fieristiche Estero	54	-
Congressi	2.037	748
Altri settori	174	-
Totale	33.934	7.627

Conto economico 1° Semestre al 30/06/25

(migliaia di euro)	Attività fieristiche Italia	Attività fieristiche Estero	Congressi	Altri settori	Elisioni	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni vs Terzi	130.603	4.331	36.057	6.879	-	177.870
Ricavi delle vendite e delle prestazioni intersettoriali	6.775	2	1.558	81	-8.416	-
Totale ricavi	137.378	4.333	37.615	6.960	-8.416	177.870
<i>di cui Italia</i>						173.539
<i>di cui Estero</i>						4.331
Costi per materiali	1.606	11	36	17	-	1.670
Costi per servizi	65.333	3.020	25.711	4.940	-9.584	89.420
Costi del personale	23.899	661	1.912	1.003	-151	27.324
Altre spese operative	2.248	45	227	49	-12	2.557
Totale Costi Operativi	93.086	3.737	27.886	6.009	-9.747	120.971
Proventi diversi	2.598	54	1.025	33	-1.331	2.379
Risultati di società valutate a patrimonio netto	2.641	1.071	325		-	4.037
Svalutazione dei crediti	164	-6	34	30	-	222
Risultato operativo ante ammortamenti e rettifiche di valore di attività non correnti (EBITDA)	49.367	1.727	11.045	954	-	63.093
<i>di cui Italia</i>						61.369
<i>di cui Estero</i>						1.724
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso	19.921	45	3.290	87	-	23.343
Ammortamenti attività immateriali	1.668	-	10	19	-	1.697
Rettifiche di valore di attività	512	-	-	-	-	512
Risultato operativo (EBIT)	27.266	1.682	7.745	848	-	37.541
<i>di cui Italia</i>						35.862
<i>di cui Estero</i>						1.679
Proventi finanziari e assimilati						1.261
Oneri finanziari e assimilati						7.086
Risultato prima delle imposte						31.716
Imposte sul reddito						8.585
Risultato netto delle attività in continuità						23.131
Risultato netto delle attività operative cessate						-
Risultato netto						23.131
Interessenze di minoranza						255
Risultato netto del Gruppo						22.876

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli investimenti per settore operativo:

Dati patrimoniali di settore al 31/12/25

(migliaia di euro)	Incrementi delle immobilizzazioni	di cui relativi al Diritto d'uso delle attività in locazione
Attività fieristiche Italia	18.924	8.807
Attività fieristiche Estero	130	56
Congressi	21.861	19.993
Altri settori	16.852	3.105
Totale	57.767	31.961

Note alle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

4) Immobili, impianti e macchinari e Diritto d'uso delle attività in locazione

	Situazione al 31/12/25	Movimenti del periodo						(migliaia di euro)
		Variazione area di consolidamento	Increment.	Decrem.	Ammortam.	Rettifiche di valore	Effetto cambio	Situazione al 30/06/26
Immobili, impianti e macchinari								
. Costo originario	92.411	8.145	2.297	-	-	-	54	102.907
. Fondo ammortamento	83.318	6.477	-	3	1.585	-	45	91.428
Totale	9.093	1.668	2.297	3	1.585	-	9	11.479
Diritto d'uso delle attività in locazione								
. Costo originario	576.341	4.114	3.595	71	-	-	100	584.079
. Fondo ammortamento	280.452	82	-	35	22.907	-	95	303.501
Totale	295.889	4.032	3.595	36	22.907	-	5	280.578

Immobili, impianti e macchinari

La voce ammonta a 11.479 migliaia di euro al netto di ammortamenti del periodo per 1.585 migliaia di euro. Gli incrementi del semestre pari a 2.297 migliaia di euro sono di seguito elencati:

- investimenti di Fiera Milano Congressi SpA per 1.045 migliaia di euro, riferiti principalmente a costi per migliorie effettuate presso la struttura congressuale di proprietà di Fondazione Fiera Milano per 271 migliaia di euro, a immobilizzazioni in corso per 440 migliaia di euro e all'acquisto di mobili e arredi per 300 migliaia di euro;
- investimenti di Fiera Milano SpA per 287 migliaia di euro riferiti principalmente al rinnovo delle macchine elettroniche per 254 migliaia di euro;
- investimenti di Nolostand SpA per 403 migliaia di euro riferiti principalmente ad attrezzature per le manifestazioni;
- investimenti di Stipa SpA per 400 migliaia di euro riferiti principalmente ad attrezzature industriali;
- investimenti di Expotrans SpA, Fiera Milano Brasil e Fiera Milano Exhibitions Africa per 162 migliaia di euro riferiti principalmente all'acquisto di impianti e macchinari, macchine elettroniche e arredi.

La variazione area di consolidamento pari a 1.668 migliaia di euro si riferisce all'acquisizione della società Stipa SpA.

Diritto d'uso delle attività in locazione

La voce ammonta a 280.578 migliaia di euro al netto di ammortamenti del periodo per 22.907 migliaia di euro e si riferisce alla rilevazione del diritto d'uso delle attività in locazione derivante dall'applicazione del principio IFRS 16. L'incremento pari a 3.595 migliaia di euro, è principalmente riconducibile a Fiera Milano SpA per 2.727 migliaia di euro in relazione all'adeguamento ISTAT del canone di locazione del quartiere fieristico di Rho; a Fiera Milano Congressi SpA per complessivi 742 migliaia di euro, di cui 545 migliaia di euro riferiti all'adeguamento ISTAT del centro congressuale MiCo Sud e dei padiglioni 1-2 e 3-4, e 197 migliaia di euro relativi alla realizzazione del centro cottura all'interno del MiCo Sud; nonché a Nolostand SpA per 126 migliaia di euro, a seguito dell'adeguamento ISTAT dei contratti di locazione dei magazzini.

La variazione area di consolidamento pari a 4.032 migliaia di euro, si riferisce per 4.026 migliaia di euro all'acquisizione della società Stipa SpA e per 6 migliaia di euro al consolidamento integrale della società MiCo DMC Srl.

La voce Diritti d'uso delle attività in locazione include incrementi per 3.493 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (28.607 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

5) Avviamenti e Attività immateriali a vita definita

	Movimenti del periodo							(migliaia di euro)
	Situazione al 31/12/25	Variazione area di consolidamento	Incres.	Decres.	Ammortam.	Rettifiche di valore	Effetto cambio	Situazione al 30/06/26
Avviamenti								
. Costo originario	116.179	20.475	1.564	-	-	-	-	138.218
. Fondo ammortamento	18.594	-	-	-	-	-	-	18.594
Totale	97.585	20.475	1.564	-	-	-	-	119.624
Attività immateriali a vita definita								
. Costo originario	99.379	405	1.598	57	-	140	21	101.206
. Fondo ammortamento	78.060	91	-	-	2.249	-	19	80.419
Totale	21.319	314	1.598	57	2.249	140	2	20.787

Avviamenti

La voce ammonta a 119.624 migliaia di euro (97.585 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Come anticipato nel capitolo 1.4 Uso di stime, gli avviamenti vengono sottoposti alla procedura di verifica delle perdite di valore (*impairment test*) alla data di chiusura dell'esercizio o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore, avvalendosi della collaborazione di un qualificato esperto indipendente.

Si ricorda che gli avviamenti sono allocati alle rispettive *cash-generating unit* o gruppi di *cash-generating unit* (CGU) di appartenenza.

In particolare, volendo individuare "il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività" (IAS 36), si è data una definizione di CGU specifica per i diversi *reportable segment* del Gruppo.

Nell'ambito del *Reportable Segment* "Attività Fieristiche Italia", le CGU corrispondono alle singole manifestazioni fieristiche e includono le attività svolte dalla Capogruppo Fiera Milano SpA, da Nolostand SpA, da MADE eventi Srl, da Made in Steel Srl e da Stipa SpA.

Nell'ambito del *Reportable Segment* "Estero" la situazione è diversa nei Paesi in cui il Gruppo è presente con proprie manifestazioni (come in Brasile, Sudafrica e Singapore) rispetto ai Paesi in cui il Gruppo opera attraverso accordi di *joint venture* e contratti di licenza d'uso di marchi (come in Cina). Nel primo caso le CGU corrispondono alle singole manifestazioni, nel secondo caso le CGU sono rappresentate dal singolo mercato di riferimento.

Nel *Reportable Segment* "Congressi" sono individuabili due CGU corrispondenti alle attività di Fiera Milano Congressi SpA e di MiCo DMC Srl.

Infine, nel *Reportable Segment* "Altri settori" sono individuabili tre CGU corrispondenti alle attività di Expotrans SpA, Event Logistics Team Srl e Expotrans Pte Ltd.

Ai fini del test di *impairment*, per non incorrere in criteri di ripartizione arbitrari, gli avviamenti sono stati allocati in base ad opportuni raggruppamenti, che riflettono la visione strategica dell'impresa, nonché le modalità di costituzione degli avviamenti stessi.

Di seguito si riportano i livelli di allocazione degli avviamenti:

- raggruppamento CGU "Attività Fieristiche Italia" per complessive 110.011 migliaia di euro: comprende le CGU corrispondenti a tutte le manifestazioni organizzate o ospitate da Fiera Milano SpA, da Made Eventi Srl, da Made in Steel Srl inclusi i servizi di allestimento realizzati da Nolostand SpA e da Stipa SpA.

E' allocato a questo raggruppamento l'avviamento di Fiera Milano SpA (pari a 76.091 migliaia di euro), l'avviamento di Made Eventi Srl (pari a 909 migliaia di euro), l'avviamento di Made in Steel Srl (pari a 8.785 migliaia di euro), l'avviamento di Nolostand SpA (pari a 12.581 migliaia di euro) e l'avviamento di Stipa SpA (pari a 11.645 migliaia di euro).

Per una più dettagliata analisi in merito all'avviamento iscritto in riferimento alle società Made in Steel Srl e Stipa SpA si rimanda a quanto in precedenza commentato alla nota 1.5.

L'avviamento di Fiera Milano SpA è così composto: 29.841 migliaia di euro derivano dal conferimento in Fiera Milano SpA dell'azienda fieristica da parte di Fondazione Fiera Milano in data 17 dicembre 2001; 40.223 migliaia di euro derivano dalle acquisizioni di società organizzatrici di manifestazioni fieristiche successivamente incorporate in Fiera Milano SpA nell'ambito di diverse operazioni di fusione; 5.947 migliaia di euro derivante dalle acquisizioni legate al digital publishing; infine 80 migliaia di euro derivano dall'acquisizione da parte della Capogruppo del ramo d'azienda "Information Communication Technology".

L'avviamento di MADE eventi Srl deriva dall'acquisizione della società organizzatrice della manifestazione fieristica MADE Expo.

L'avviamento di Made in Steel Srl deriva dall'acquisizione della società organizzatrice della manifestazione fieristica Made in Steel.

L'avviamento di Nolostand SpA deriva dall'acquisto del ramo d'azienda "allestimenti standard" da parte di Nolostand SpA.

L'avviamento di Stipa SpA deriva dall'acquisizione della società attiva nella progettazione e realizzazione di allestimenti fieristici personalizzati di alta gamma.

- CGU "Congressi": include l'avviamento, pari a 7.064 migliaia di euro, derivante dall'acquisizione di Fiera Milano Congressi SpA (5.455 migliaia di euro) e di MiCo DMC Srl (1.609 migliaia di euro).
Si segnala che, a seguito dell'acquisizione del controllo di MiCo DMC Srl, la partecipazione precedentemente contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto è stata rimisurata al relativo *fair value* alla data di acquisizione, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3 – *Business Combinations*. La differenza positiva emersa dalla rimisurazione, pari a 1.519 migliaia di euro, è stata rilevata nel conto economico del periodo e la società è stata consolidata integralmente.
- CGU "Altri settori": include l'avviamento, pari a 2.549 migliaia di euro, derivante dall'acquisizione di Expotrans SpA, Event Logistics Team Srl e Expotrans Pte Ltd.

In concomitanza con la relazione finanziaria semestrale, Fiera Milano SpA esegue una ricerca sistematica di eventuali indicatori di *impairment*, a conferma dei risultati raggiunti del test eseguito nell'ultimo bilancio.

L'andamento del primo semestre 2026 e l'aggiornamento delle previsioni dell'intero esercizio 2026 è complessivamente migliorativo rispetto al budget sia considerando i risultati consolidati, sia limitando il confronto alle sole CGU già presenti nel *test di impairment* del bilancio 2025.

L'analisi delle performance delle CGU nel primo semestre confrontata con le previsioni recepite nell'ultimo test di *impairment* evidenzia che per quel che riguarda gli intangibili a vita utile definita non ci sono indicatori di *impairment*.

Infine, il *wacc* aggiornato al 30 giugno 2026 è inferiore al *wacc* del 31 dicembre 2025 e dunque applicando il *wacc* aggiornato a parità di proiezioni finanziarie avremmo degli *headroom* più elevati.

Attività immateriali a vita definita

La voce ammonta a 20.787 migliaia di euro al netto di ammortamenti del periodo per 2.249 migliaia di euro. Gli incrementi del semestre pari a 1.598 migliaia di euro sono riconducibili principalmente alla Capogruppo e si riferiscono ai costi sostenuti per le attività di sviluppo dei nuovi sistemi digitali, all'implementazione di progetti digitali ed acquisto di software.

La variazione area di consolidamento pari a 314 migliaia di euro si riferisce per 83 migliaia di euro all'acquisizione della società Stipa SpA, per 51 migliaia di euro all'acquisizione della società Made in Steel Srl e per 180 migliaia di euro al consolidamento integrale della società MiCo DMC Srl.

Le attività immateriali a vita definita includono i seguenti marchi di manifestazioni che ammontano a complessivi 4.819 migliaia di euro (5.273 migliaia di euro al 31 dicembre 2025):

- Expotrans 942 migliaia di euro;
- MADE expo 835 migliaia di euro;
- Milan Games Week 771 migliaia di euro;
- Promotion Trade Exhibition 681 migliaia di euro;
- Salone Franchising Milano 502 migliaia di euro;
- Print4all 389 migliaia di euro;
- Host 377 migliaia di euro;
- Transpotec & Logitec 105 migliaia di euro;
- Cartoomics 97 migliaia di euro;
- Made in Steel 48 migliaia di euro;
- BtoBIO Expo 34 migliaia di euro;
- Miart 24 migliaia di euro;
- Fruit&Veg Innovation 5 migliaia di euro;
- Altri 9 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore riguardano il marchio Padel Trend Expo per 140 migliaia di euro. La svalutazione è motivata dal fatto che la relativa manifestazione non è più prevista in calendario.

6) Partecipazioni, crediti commerciali non correnti e attività fiscali per imposte differite

	Movimenti del periodo						(migliaia di euro)
	Situazione al 31/12/25	Incrementi	Decrementi	Risultato collegate e joint venture	Distribuzione dividendi	Effetto cambio	Situazione al 30/06/26
Partecipazioni in società Collegate e <i>joint venture</i>	55.714	-	947	2.508	1.171	187	56.291
Altre partecipazioni	32	-	-	-	-	-	32
Crediti commerciali e altri	13.566	72	-	-	-	-	13.638
Attività fiscali per imposte differite	10.262	164	15	-	-	-	10.411
Totale	79.574	236	962	2.508	1.171	187	80.372

La voce Partecipazioni in società Collegate e *joint venture* ammonta a 56.291 migliaia di euro (55.714 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Partecipazioni in società Collegate e *joint venture*

(migliaia di euro)

	Situazione al	Movimenti del periodo					Situazione al
	31/12/25	Passaggio a consolidamento integrale	Risultato	Dividendi	Effetto cambio	Altri movimenti	30/06/26
Fiere di Parma SpA	20.331	-	1.516	234	-	- 78	21.535
Hannover Milano Global Germany GmbH	16.828	-	1.379	-	187	-	18.394
Ge.Fi. SpA	12.195	-	- 244	937	-	-	11.014
Ipac-Ima Srl	3.646	-	- 120	-	-	-	3.526
Emac Srl	1.845	-	- 23	-	-	-	1.822
MiCo DMC Srl	869	869	-	-	-	-	-
Totale	55.714	869	2.508	1.171	187	- 78	56.291

Per maggiori dettagli sui valori contabili si rinvia alla nota 2 "Informativa su società collegate e *joint venture*".

La voce Crediti commerciali e altri pari a 13.638 migliaia di euro (13.566 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) si riferisce principalmente alla Capogruppo ed accoglie:

- altri crediti verso Controllante per 10.472 migliaia di euro (10.472 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). Si riferiscono al deposito cauzionale relativo ai contratti di locazione immobiliare dei quartieri fieristici e congressuali di Rho e di Milano oltre che della "Torre Orizzontale" a Rho adibita ad uffici;
- altri crediti per 3.166 migliaia di euro (3.094 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). Si riferiscono principalmente a depositi cauzionali, richiesti dalla Società fornitrice di energia elettrica, quale garanzia per la volatilità dei prezzi.

La voce Crediti commerciali e altri include 10.472 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (10.472 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

La voce Attività fiscali per imposte differite, pari a 10.411 migliaia di euro (10.262 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), rappresenta il saldo attivo delle imposte differite compensate a livello di singole società oggetto di consolidamento.

7) Crediti commerciali e altri

Crediti commerciali e altri

(migliaia di euro)

	30/06/26	31/12/25	Variazione
Crediti verso clienti	63.953	33.525	30.428
Crediti verso Controllante	3.929	3.975	- 46
Crediti commerciali verso Collegate e <i>joint venture</i>	2.863	3.451	- 588
Crediti commerciali verso Consociate	20	32	- 12
Altri crediti	8.270	6.687	1.583
Risconti attivi verso Collegate e <i>joint venture</i>	-	94	- 94
Risconti attivi verso Controllante	341	445	- 104
Ratei e risconti attivi	7.500	16.405	- 8.905
Totale	86.876	64.614	22.262

Ammontano a 86.876 migliaia di euro (64.614 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) e comprendono le seguenti principali voci:

Crediti verso clienti pari a 63.953 migliaia di euro (33.525 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) al netto del fondo svalutazione crediti per 1.176 migliaia di euro. Rappresentano i crediti verso organizzatori, espositori ed altri per le prestazioni relative alla messa a disposizione di spazi espositivi ed alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni e congressi. L'incremento è principalmente attribuibile all'aumento dei crediti non ancora riscossi nei confronti di Fondazione Milano Cortina e

all'ampliamento del perimetro di consolidamento, conseguente all'acquisizione della società Stipa SpA e al consolidamento integrale della società MiCo DMC Srl, dal 1° gennaio 2026.

L'ammontare dei Crediti verso clienti è stato rettificato mediante l'accantonamento di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità al valore di presunto realizzo. L'utilizzo del fondo si riferisce a crediti per i quali se ne è accertata l'inesigibilità nel periodo in commento.

Tale fondo, ha subito la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti	31/12/25	Variazione area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi e altri movimenti	(migliaia di euro)
					30/06/26
Fondo svalutazione crediti	1.209	33	72	138	1.176

La variazione area di consolidamento pari a 33 migliaia di euro, si riferisce per 30 migliaia di euro al consolidamento integrale della società MiCo DMC Srl e per 3 migliaia di euro all'acquisizione della società Stipa SpA.

Crediti verso Controllante per 3.929 migliaia di euro (3.975 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) sono così composti:

- crediti per IVA di Gruppo pari a 3.425 migliaia di euro (427 migliaia di euro al 31 dicembre 2025);
- altri crediti pari a 504 migliaia di euro (3.548 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). La variazione si riferisce principalmente all'incasso dei crediti presenti nel 2025 derivanti dal progetto di investimento coordinato e diretto dal Gruppo Fiera Milano, del cui sostenimento si è fatta carico la Controllante Fondazione Fiera Milano, nell'ambito del piano per la competitività e la sostenibilità delle strutture fieristiche.

Altri crediti pari a 8.270 migliaia di euro (6.687 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) sono costituiti principalmente da:

- credito per contributo ICE per 1.107 migliaia di euro (1.149 migliaia di euro al 31 dicembre 2025);
- anticipi a fornitori per 4.156 migliaia di euro (1.395 migliaia di euro al 31 dicembre 2025);
- altri crediti tributari per 1.431 migliaia di euro (507 migliaia di euro al 31 dicembre 2025);
- crediti IRES e IRAP per 376 migliaia di euro (335 migliaia di euro al 31 dicembre 2025);
- crediti verso dipendenti per 415 migliaia di euro (290 migliaia di euro al 31 dicembre 2025);
- crediti verso istituti previdenziali e assistenziali per 191 migliaia di euro (180 migliaia di euro al 31 dicembre 2025);
- altri crediti per 594 migliaia di euro (2.831 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

La voce Crediti commerciali e altri include 7.153 migliaia di euro (7.997 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) riguardanti operazioni verso parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

8) Rimanenze

Ammontano a 5.640 migliaia di euro (3.595 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) e sono così composte:

Rimanenze	(migliaia di euro)		
	30/06/26	31/12/25	Variazione
Costi sospesi su manifestazioni e congressi	5.427	3.595	1.832
Totale	5.427	3.595	1.832
Materie prime sussidiarie e di consumo	123	-	123
Prodotti finiti e merci	90	-	90
Totale	213	-	213
Totale	5.640	3.595	2.045

I costi sospesi si riferiscono a manifestazioni e congressi che si svolgeranno successivamente al 30 giugno 2026.

Nella tabella seguente se ne analizzano i dettagli per manifestazione:

Manifestazioni e congressi	(migliaia di euro)		
	30/06/26	31/12/25	Variazione
Host	921	249	672
Fire show	541	-	541
Made Expo	487	-	487
Print4all	471	196	275
Expodetergo International	387	368	19
Sicurezza	174	33	141
NetZero Milano	112	-	112
Transpotec & Logitec	-	574	-574
Milano Home	-	361	-361
Fisp	-	325	-325
Next Mobility Exhibition	-	232	-232
Bit	-	137	-137
Exposec	-	129	-129
Miart	-	128	-128
Milano Fashion&Jewels	-	128	-128
Congressi	1.168	252	916
Altre manifestazioni	1.166	483	683
Totale	5.427	3.595	1.832

La variazione è conseguente principalmente alla cadenza biennale o pluriennale di alcune manifestazioni.

La voce Rimanenze include 3 migliaia di euro (171 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) riguardante operazioni verso parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

9) Attività finanziarie

Attività finanziarie

	31/12/25	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	(migliaia di euro) 30/06/26
Strumento derivato	5	-	-	2	3
Totale Attività finanziarie non correnti	5	-	-	2	3
Time deposit	-	-	40.398	-	40.398
Fondo comune di investimento ESG corrente	5.956	-	493	-	6.449
Crediti finanziari verso Controllante	1.323	-	2.355	-	3.678
Finanziamenti verso <i>joint venture</i> correnti	1.712	-	3	-	1.715
Titoli obbligazionari	-	-	1.009	-	1.009
Altri crediti finanziari	-	5	917	2	920
Totale Attività finanziarie correnti	8.991	5	45.175	2	54.169
Totale	8.996	5	45.175	4	54.172

La voce accoglie le seguenti attività finanziarie:

non correnti

- per 3 migliaia di euro, lo strumento derivato di copertura finanziaria valutato *mark to market* relativo ai finanziamenti con Istituti bancari della società Expotrans SpA.

correnti

La voce accoglie le seguenti attività della Capogruppo:

- per 40.285 migliaia di euro i depositi vincolati, comprensivi del rateo di interessi maturato sottoscritti con Banca Nazionale del Lavoro e per 113 migliaia di euro, il rateo di interessi maturato sui depositi vincolati di durata inferiore ai 3 mesi;
- per 6.449 migliaia di euro le quote nei fondi comuni di investimento ESG valutate al *fair value*. Il *fair value* viene valutato sulla base del valore di mercato del titolo al 30 giugno 2026 comprensivo di commissioni;
- per 3.678 migliaia di euro il saldo del conto corrente di corrispondenza in essere con Fondazione Fiera Milano. Il tasso fissato è pari all'*euribor* a un mese più uno *spread* dello 0,75%;
- per 1.715 migliaia di euro il finanziamento concesso alla società in *joint venture* Ipack Ima Srl. Il tasso applicato è determinato con un aggiornamento trimestrale su calendario solare pari al 3,50%;

Inoltre la voce accoglie:

- per 1.009 migliaia di euro, gli investimenti in titoli obbligazionari detenuti dalla società Expotrans SpA, valutati al *fair value*. Tali investimenti sono effettuati nell'ambito della politica di impiego a breve della liquidità del Gruppo;
- per 920 migliaia di euro, principalmente il rateo di interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti bancari non ancora accreditati alla data di chiusura del semestre in esame.

La voce Attività finanziarie include 5.393 migliaia di euro (3.035 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) riguardanti operazioni verso parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

10) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 100.430 migliaia di euro (180.182 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) e sono costituite pressoché interamente dalle disponibilità liquide presso banche.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(migliaia di euro)		
	30/06/26	31/12/25	Variazione
Depositi bancari e postali	78.594	116.952	- 38.358
Time deposit	21.790	63.202	- 41.412
Denaro e valori in cassa	46	28	18
Totale	100.430	180.182	- 79.752

I time deposit si riferiscono a depositi vincolati di durata inferiore ai 3 mesi.

La dinamica dei flussi finanziari rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2025 si rileva nel prospetto "Rendiconto finanziario consolidato".

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

11) Patrimonio netto

Patrimonio netto

(migliaia di euro)

	30/06/26	31/12/25	variazione
Capitale sociale	42.142	41.856	286
<i>di cui azioni proprie</i>	- 303	- 589	286
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.074	8.231	- 157
<i>di cui azioni proprie</i>	- 4.454	- 4.297	- 157
Altre riserve	- 23.650	- 7.859	- 15.791
<i>di cui:</i>			
<i>Riserva legale</i>	8.489	8.489	-
<i>Opzioni a valore sulle quote di minoranza</i>	- 25.983	- 12.008	- 13.975
<i>Riserva di conversione valute</i>	- 6.872	- 7.213	341
<i>Riserva rimisurazione dei piani a benefici definiti</i>	398	409	- 11
<i>Riserva stock grant</i>	326	2.469	- 2.143
<i>Riserva per operazioni di copertura finanziaria</i>	- 8	- 5	- 3
Risultato netto di esercizi precedenti	121.055	88.762	32.293
Risultato netto	49.476	50.301	- 825
Patrimonio netto di Gruppo	197.097	181.291	15.806
Capitale e riserve - interessenze di minoranza	5.920	4.960	960
Risultato netto - interessenze di minoranza	1.196	490	706
Interessenze di minoranza	7.116	5.450	1.666
Totale	204.213	186.741	17.472

Si segnala che, a seguito del riallineamento delle divergenze tra valori contabili e fiscali di avviamenti e marchi iscritti in bilancio, ai sensi di quanto previsto dall'art.110 del D.L. 104/20 successivamente modificato dall'art. 1 c. 83 della legge n.178 del 30 dicembre 2020 (Legge di bilancio 2021), è apposto il vincolo della sospensione di imposta sul capitale sociale e sulle riserve esistenti per un ammontare pari a 64.087 migliaia di euro, corrispondente ai maggiori valori oggetto di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2026 la voce in esame ammonta a 42.142 migliaia di euro (41.856 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), al netto delle azioni proprie per 303 migliaia di euro. Il Capitale sociale, interamente versato, è suddiviso in n° 71.917.829 azioni ordinarie, senza vincoli riguardo la distribuzione dei dividendi e il rimborso di capitale, a eccezione di quanto previsto dalla legge per le azioni proprie.

La consistenza delle azioni in circolazione è riportata nella tabella che segue:

	Movimentazione			Numero azioni al 30 giugno 2026
	Numero azioni al 31 dicembre 2025	Acquisti	Piani di incentivazione con pagamento basato su azioni	
Azioni ordinarie emesse	71.917.829			71.917.829
Azioni proprie	998.466	340.000	- 824.751	513.715
Azioni in circolazione	70.919.363			71.404.114

In applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, con riferimento all'acquisto di azioni proprie, l'importo del valore nominale è stato portato direttamente in diminuzione del capitale sociale mentre il valore compreso tra il valore d'acquisto e il valore nominale delle azioni proprie è stato portato a diretta riduzione della riserva sovrapprezzo delle azioni.

In data 14 maggio 2026 la Capogruppo ha comunicato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, in esecuzione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 22 aprile 2026 e alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2026. Il programma è finalizzato ad incrementare il portafoglio di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti della Capogruppo con specifico riferimento al piano di performance share 2026-2028, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 aprile 2026 e al piano di azionariato diffuso 2024-2027 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 5 novembre 2024. Il programma si è concluso in data 28 maggio 2026 con l'acquisto complessivo di n. 340.000 azioni proprie a un prezzo medio unitario pari a euro 8,46, per un controvalore complessivo di 2.875 migliaia di euro, al netto degli oneri accessori.

Il decremento delle azioni proprie di 824.751 è relativo:

- per 674.547 all'assegnazione delle stock grant maturate nell'ambito del "piano di *performance shares*" rivolto al management e relativo al periodo 2023-2025;
- per 150.204 all'assegnazione delle azioni maturate nell'ambito del secondo ciclo del piano di azionariato diffuso relativo al periodo 2024-2027, rivolto alla generalità dei dipendenti a tempo indeterminato inclusi i destinatari dei "piani *Long Term Incentive*".

La Capogruppo alla data del 30 giugno 2026 detiene 513.715 azioni proprie, pari allo 0,71% del capitale sociale.

Riserva sovrapprezzo azioni

La voce è pari a 8.074 migliaia di euro (8.231 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), al netto della riserva per azioni proprie pari a 4.454 migliaia di euro. La variazione in diminuzione di 157 migliaia di euro è relativa alla movimentazione delle azioni proprie.

Altre riserve

Ammontano a -23.650 migliaia di euro (-7.859 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) e sono costituite:

- per 8.489 migliaia di euro dalla Riserva legale della Capogruppo;
- per 398 migliaia di euro dalla Riserva rimisurazione dei piani a benefici definiti al netto degli effetti fiscali;
- per 326 migliaia di euro dalla riserva per *stock grant* relativa al costo figurativo del "*Piano di Performance Shares*" inserito all'interno del piano di incentivazione per il management relativo al periodo 2026-2028 (132 migliaia di euro) e al piano di azionariato diffuso per il periodo 2024-2027 (194 migliaia di euro).
- per -25.983 migliaia di euro dalla valorizzazione delle *put option* relative alle partecipazioni detenute dai soci di minoranza, di cui -12.008 migliaia di euro riferiti alla società Expotrans SpA e -13.975 migliaia di euro riferiti alla società Stipa SpA;
- per -6.872 migliaia di euro dalla Riserva di conversione valute;
- per -8 migliaia di euro dalla Riserva di copertura finanziaria.

Risultato netto di esercizi precedenti

Ammonta a 121.055 migliaia di euro (88.762 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Le variazioni intervenute nel semestre sono le seguenti:

- incremento di 50.301 migliaia di euro per destinazione del "Risultato dell'esercizio precedente";
- decremento di 17.936 migliaia di euro per distribuzione dividendi;
- decremento di 72 migliaia di euro riferito ad altre componenti del conto economico complessivo.

Risultato netto di Gruppo

Il semestre chiuso al 30 giugno 2026 presenta un risultato netto di Gruppo di 49.476 migliaia di euro. Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 era pari a 50.301 migliaia di euro.

Capitale e riserve - interessenze di minoranza

Ammontano a 5.920 migliaia di euro (4.960 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

L'incremento di 960 migliaia di euro è relativo:

- per 490 migliaia di euro al risultato netto del periodo;
- per -931 migliaia di euro alla distribuzione dividendi;
- per 791 migliaia di euro al cambio metodo di contabilizzazione di MiCo DMC;
- per 521 migliaia di euro all'acquisizione della società Stipa SpA;
- per 101 migliaia di euro all'acquisizione della società Made in Steel Srl;
- per 6 migliaia di euro a differenze cambio;
- per -18 migliaia di euro ad altre componenti del conto economico complessivo.

Risultato netto - interessenze di minoranza

Il risultato netto del semestre riferito alle interessenze di minoranza ammonta a 1.196 migliaia di euro. Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 era pari a 490 migliaia di euro.

PASSIVITA'

12) Debiti verso banche

Debiti verso banche		(migliaia di euro)	
	30/06/26	31/12/25	variazione
Debiti verso banche non correnti	10.508	13.086	- 2.578
Debiti verso banche correnti	5.856	5.345	511
Totale	16.364	18.431	- 2.067

I debiti verso banche sono pari a 16.364 migliaia di euro (saldo pari a 18.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) e includono i seguenti finanziamenti riconducibili alla Capogruppo:

- per 2.625 migliaia di euro (3.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) la quota del finanziamento sottoscritto in data 28 aprile 2021 da Simest con scadenza 31 dicembre 2027 e con 36 mesi di preammortamento. Tale finanziamento è remunerato a tasso di interesse fisso. Il finanziamento è stato concesso nell'ambito delle disponibilità della sezione del Fondo 394/8, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, e dell'articolo 6, comma 3, n. 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137;
- per 8.026 migliaia di euro (9.021 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) la quota del finanziamento "Sustainability Linked Loan" sottoscritto in data 29 aprile 2025 con Credit Agricole Italia con scadenza 30 aprile 2030. Tale finanziamento è remunerato con un tasso di interesse variabile pari all'euribor a 3 mesi maggiorato dello spread e prevede un meccanismo di adeguamento del tasso di interesse basato sul raggiungimento di due specifici obiettivi di sostenibilità (KPI ESG). Il finanziamento è inoltre soggetto alla misurazione su base annuale di *covenants* finanziari;
- per 4.665 migliaia di euro (4.968 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) la quota del finanziamento "Sustainability Linked Loan" sottoscritto in data 29 aprile 2025 con Banco BPM con scadenza 31 marzo 2030 e con 12 mesi di preammortamento. Tale finanziamento è remunerato con un tasso di interesse variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato dello spread e prevede un meccanismo di adeguamento del tasso di interesse basato sul raggiungimento di due specifici obiettivi di sostenibilità (KPI ESG). Il finanziamento è inoltre soggetto alla misurazione su base annuale di *covenants* finanziari.

Inoltre, i debiti verso banche comprendono:

- per 76 migliaia di euro (228 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) la quota del finanziamento sottoscritto dalla società Expotrans SpA in data 11 settembre 2020 con Unicredit con scadenza 30 settembre 2026. Tale finanziamento è remunerato a tasso di interesse variabile con copertura finanziaria (*Interest Rate Swap*);
- per 108 migliaia di euro (266 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) la quota del finanziamento sottoscritto dalla società Expotrans SpA in data 14 ottobre 2020 con Banca Popolare di Milano con scadenza 13 ottobre 2026. Tale finanziamento è remunerato a tasso di interesse variabile con copertura finanziaria (*Interest Rate Swap*);
- per 258 migliaia di euro (309 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) la quota del finanziamento sottoscritto dalla società Expotrans SpA in data 28 ottobre 2021 con Sace Simest con scadenza 31 dicembre 2028 e con 36 mesi di preammortamento. Tale finanziamento è remunerato a tasso di interesse fisso;
- per 512 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2025) la quota del finanziamento sottoscritto dalla società MiCo DMC Srl in data 19 maggio 2021 con Banco BPM SpA con scadenza 19 maggio 2027. Tale finanziamento è remunerato con un tasso di interesse fisso dell'1,36%;
- per 94 migliaia di euro (118 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) la quota del finanziamento sottoscritto dalla società Event Logistics Team Srl in data 1° febbraio 2024 con Unicredit con scadenza 29 febbraio 2028. Tale finanziamento è remunerato con un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato dello spread.

Si segnala che non ci sono indicazioni che il Gruppo Fiera Milano possa avere difficoltà a rispettare i vincoli finanziari quando questi saranno testati nelle future verifiche.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 21.2 Rischio di liquidità.

13) Altre passività finanziarie

La composizione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

Altre passività finanziarie		(migliaia di euro)	
	30/06/26	31/12/25	variazione
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione non correnti	261.056	277.288	- 16.232
Altre passività finanziarie non correnti	28.403	13.071	15.332
Totale Passività finanziarie non correnti	289.459	290.359	- 900
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione correnti	45.589	43.879	1.710
Altre passività finanziarie correnti	466	427	39
Totale Passività finanziarie correnti	46.055	44.306	1.749
Totale Altre passività finanziarie	335.514	334.665	849

I "Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione non correnti" pari a 261.056 migliaia di euro (277.288 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) si riferiscono alla quota a medio-lungo termine delle *lease liability*. Tale passività rappresenta l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di locazione delle strutture fieristiche, dei magazzini e degli automezzi, derivante dall'applicazione del principio IFRS 16. La quota corrente ammonta a 45.589 migliaia di euro (43.879 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Le "Altre passività finanziarie non correnti" si riferiscono:

- per 1.079 migliaia di euro (1.063 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) al valore attuale del debito verso la società EMAC Srl, relativo alla componente di prezzo a termine sulla partecipazione acquisita nel corso dell'esercizio 2025, il cui riconoscimento è subordinato al raggiungimento di specifici obiettivi economico-finanziari. In particolare, tale componente è determinata in misura

pari al 35% dell'*enterprise value*, calcolato applicando un multiplo alla media dell'EBITDA degli esercizi 2027 e 2028.

Tale valore è stato determinato in sede di acquisizione e attualizzato mediante l'applicazione di un tasso pari al 2,69%.

- per 1.286 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2025) al valore attuale del debito verso la società Made in Steel Srl, relativo alla componente di prezzo a termine della partecipazione acquisita nel periodo in esame, il cui riconoscimento è subordinato al raggiungimento di specifici obiettivi economico-finanziari connessi alle edizioni 2027 e 2029 della manifestazione.
Tale valore è stato determinato in sede di acquisizione e attualizzato mediante l'applicazione di tassi pari al 2,55% e al 2,87%.
- per 12.148 migliaia di euro (12.008 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) al valore attuale del debito connesso alla *put option* attribuita ai soci di minoranza della società Expotrans SpA, che conferisce il diritto di cedere la residua partecipazione pari al 49%. L'opzione è esercitabile in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028.
Tale valore è stato determinato in sede di acquisizione e attualizzato mediante l'applicazione di un tasso pari al 2,69%.
- per 13.890 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2025) al valore attuale del debito connesso alla *put option* attribuita ai soci di minoranza della società Stipa SpA, che conferisce il diritto di cedere la residua partecipazione pari al 49%. Lo scenario più probabile per l'esercizio dell'opzione è in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2032.
Tale valore è stato determinato in sede di acquisizione e attualizzato mediante l'applicazione di un tasso pari al 3,18%.

Si evidenzia che i tassi adottati ai fini della valutazione sono stati determinati sulla base dei rendimenti di mercato dei BTP aventi una durata coerente con l'orizzonte temporale di riferimento.

Le "Altre passività finanziarie correnti" si riferiscono alla valorizzazione del debito per l'acquisizione delle rimanenti quote di terzi della società Fiera Milano Brasil.

La dinamica dei flussi finanziari si rileva al paragrafo 20 "Attività e passività finanziarie".

La voce Altre passività finanziarie include 293.372 migliaia di euro (311.279 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) riguardanti operazioni verso parti correlate. La quota non corrente è pari a 250.191 migliaia di euro (269.511 migliaia di euro al 31 dicembre 2025); la quota corrente è pari a 43.181 migliaia di euro (41.768 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

14) Fondi per rischi e oneri

	31/12/25	Variazione area di consolidamento	Accantonamento	Utilizzo	(migliaia di euro)
					30/06/26
Altri fondi rischi e oneri	-	64	6	-	70
Totale Fondi per rischi e oneri non correnti	-	64	6	-	70
Altri fondi rischi e oneri	4.693	58	150	630	4.271
Perdite su manifestazioni	800	-	-	-	800
Totale Fondi per rischi e oneri correnti	5.493	58	150	630	5.071
Totale Fondi per rischi e oneri	5.493	122	156	630	5.141

Gli "Altri fondi rischi e oneri non correnti" riguardano per 70 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2025) il fondo indennità suppletiva di clientela della società neoacquisita Stipa SpA.

I fondi per rischi e oneri correnti riguardano:

- per 4.271 migliaia di euro (4.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) rischi relativi alla stima di probabili passività correlate alla riorganizzazione aziendale (3.935 migliaia di euro) e rischi diversi (336 migliaia di euro), calcolati in base al presumibile esito degli stessi sia attraverso valutazioni interne che con il supporto di legali esterni;
- per 800 migliaia di euro (800 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) la copertura del margine negativo previsto su manifestazioni in perdita.

La variazione area di consolidamento della voce "Altri fondi rischi e oneri" pari a 58 migliaia di euro, si riferisce al consolidamento integrale della società MiCo DMC Srl.

15) Fondi relativi al personale

Fondi relativi al Personale							(migliaia di euro)
	31/12/25	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Valutazione attuariale	Indennità e anticipazioni erogate	Altri movimenti	30/06/26
Piani a benefici definiti	7.306	1.262	-	289	517	- 11	8.329
Piani per la cessazione del rapporto di lavoro	1.901	16	39	-	16	-	1.940
Totale	9.207	1.278	39	289	533	- 11	10.269

I piani a benefici definiti pari a 8.329 migliaia di euro (7.306 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) sono valutati applicando tecniche attuariali e si riferiscono al trattamento fine rapporto maturato al 30 giugno 2026.

Il Gruppo nella determinazione dei conteggi attuariali si avvale del supporto di un professionista iscritto ad apposito Albo.

Valutazione attuariale	(migliaia di euro)
Costi del Personale:	
- Indennità relative a piani a benefici definiti	101
Oneri finanziari:	
- Oneri da attualizzazione	164
Altre componenti del conto economico complessivo:	
- Rimisurazione piani a benefici definiti	24
Totale	289

Di seguito sono evidenziate le principali ipotesi/assunzioni utilizzate per la determinazione attuariale dei Piani a benefici definiti:

Ipotesi economico-finanziari per il calcolo del TFR	30/06/26	31/12/25
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,00%	4,00%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%	3,00%

Ipotesi demografiche

probabilità di decesso	Sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2022 distinte per sesso
probabilità di invalidità	Sono state utilizzate le tavole di inabilità/invalidità adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010
probabilità di dimissioni	Sono state utilizzate delle probabilità di turn-over riscontrate nelle Società oggetto di valutazione, con frequenze annue del 5,50%
probabilità di pensionamento	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)
probabilità di anticipazione	Si è supposto un tasso medio annuo pari al 3% ed un importo medio pari al 70% del TFR accumulato

Il tasso di attualizzazione è stato determinato prendendo come riferimento l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA con durata uguale o maggiore a 10 anni.

Nella tabella seguente è fornita un'analisi di sensitività del debito al variare delle principali ipotesi attualizzate.

Effetti sul debito per piani a benefici definiti					(migliaia di euro)
ipotesi economico - finanziarie	banda di oscillazione	Base	incrementi nelle ipotesi	decrementi nelle ipotesi	
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	+/- 0,5%	8.055	7.818	8.305	
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	+/- 0,5%	8.055	8.100	8.017	
ipotesi economico - finanziarie					
Aspettativa di vita	+/- 1 anno	8.055	8.096	8.015	

I fondi relativi al personale comprendono inoltre per 1.940 migliaia di euro (1.901 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) i benefici che discendono da accordi con i dipendenti e con i dirigenti con responsabilità strategiche in relazione alla cessazione del rapporto di lavoro in una data futura.

16) Debiti verso fornitori

Ammontano a 74.986 migliaia di euro (82.287 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) e sono così composti:

Debiti verso fornitori		(migliaia di euro)		
	30/06/26	31/12/25	Variazione	
Debiti verso fornitori	74.099	80.856	- 6.757	
Debiti verso Consociate	642	261	381	
Debiti verso Collegate e <i>joint venture</i>	245	1.170	- 925	
Totale	74.986	82.287	- 7.301	

I debiti verso fornitori riguardano prevalentemente fornitori italiani e si riferiscono per la maggior parte ad acquisti di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche e congressi inerenti all'attività tipica del Gruppo.

La voce Debiti verso fornitori include 887 migliaia di euro (1.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) riguardanti operazioni verso parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

17) Acconti

Ammontano a 44.174 migliaia di euro (42.991 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Riguardano prevalentemente fatturazioni a clienti per le manifestazioni e i congressi che si svolgeranno successivamente al 30 giugno 2026. La rilevazione dei ricavi è infatti posticipata sino allo svolgimento della manifestazione fieristica.

La variazione è conseguente principalmente alla cadenza biennale o pluriennale di alcune manifestazioni.

Nella tabella seguente se ne analizzano i dettagli per manifestazione.

Acconti

(migliaia di euro)

	30/06/26	31/12/25	Variazione
Host	4.838	523	4.315
Expodetergo International	4.268	537	3.731
Milano Unica	4.179	3.656	523
Cphi	2.904	-	2.904
Fisp	2.778	1.709	1.069
Lineapelle - A new point of view	1.682	1.955	-273
Made in Steel	1.394	-	1.394
Fire show	827	298	529
Milano Fashion&Jewels	739	719	20
Simei	717	510	207
Micam	687	730	-43
Myplant & garden	570	884	-314
Sicurezza	470	10	460
AF L'Artigiano in fiera	440	-	440
Mostra Convegno Expocomfort	410	7.017	-6.607
Made Expo	396	-	396
Eicma	385	-	385
Simac Tanning Tech	377	-	377
Bimu	354	-	354
Mido	323	3.882	-3.559
Milano Home	284	2.877	-2.593
Ipack-Ima	260	2	258
Promotion Trade Exhibitions	175	1.142	-967
European Roors	173	-	173
Print4all	170	7	163
Issa Pulire	150	-	150
Quick&More	135	1.461	-1.326
Find	133	-	133
Mipel	126	128	-2
Smart Building Expo	100	-	100
Tuttofood	-	1.109	-1.109
Transpotec & Logitec	-	509	-509
The One Milano	-	184	-184
Si SposaItalia	-	90	-90
Seaquip	-	147	-147
Reatech	-	109	-109
Plast	-	1.338	-1.338
Next Mobility Exhibition	-	128	-128
Miart	-	313	-313
Mapic Italy	-	179	-179
I Saloni	-	3.083	-3.083
Exposec	-	767	-767
Cape Town Art Fair	-	354	-354
Bit	-	997	-997
Congressi	13.202	4.690	8.512
Altre manifestazioni	528	947	-419
Totale	44.174	42.991	1.183

La voce Acconti include 863 migliaia di euro (1.169 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) riguardanti operazioni verso parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

18) Imposte differite passive e debiti tributari

Imposte differite passive e debiti tributari

(migliaia di euro)

	30/06/26	31/12/25	variazione
Imposte differite passive non correnti	6.078	6.114	-36
Debiti tributari correnti	3.582	4.110	-528
Totale	9.660	10.224	-564

Le Imposte differite passive ammontano a 6.078 migliaia di euro (6.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). Rappresentano il saldo passivo tra imposte differite attive e imposte differite passive compensate a livello di singola società oggetto di consolidamento.

19) Altre passività

Altre passività

(migliaia di euro)

	30/06/26	31/12/25	Variazione
Altre passività non correnti	1.418	2.223	- 805
Altre passività correnti	58.219	68.585	- 10.366
Totale	59.637	70.808	- 11.171

Le altre passività non correnti sono così composte:

Altre passività

(migliaia di euro)

	30/06/26	31/12/25	Variazione
Debiti verso il personale	993	2.073	- 1.080
Piano "Performance share"	137	-	137
Altri debiti	288	150	138
Totale	1.418	2.223	- 805

La voce "Debiti verso il personale" si riferisce alle transazioni con i dipendenti in uscita nell'ambito del processo di riorganizzazione aziendale.

Il Piano "Performance Share" riguarda la componente cash del "Piano di Performance Shares" destinato al *management*, riferito al periodo 2026-2028.

Gli "Altri debiti" si riferiscono principalmente al deposito cauzionale che la società Fiera Milano Congressi SpA ha richiesto a titolo di garanzia per tutte le obbligazioni nascenti da un contratto di appalto con un fornitore.

La composizione delle altre passività correnti viene di seguito illustrata:

Altre passività

(migliaia di euro)

	30/06/26	31/12/25	Variazione
Debiti per consolidato fiscale verso Controllante	15.459	4.251	11.208
Debiti verso organizzatori e altri	13.885	10.333	3.552
Debiti verso il personale	10.212	14.006	- 3.794
Debiti verso Ist. previdenziali e assistenziali	3.747	3.306	441
Debiti verso organizzatori società in <i>joint venture</i>	2.006	4.130	- 2.124
Debito per IVA di Gruppo	194	1.979	- 1.785
Debiti verso amministratori e sindaci	134	110	24
Altri debiti verso Controllante	150	170	- 20
Altri debiti	754	544	210
Risconti passivi verso Collegate e <i>joint venture</i>	169	8	161
Risconti passivi verso Controllante	30	18	12
Risconti passivi verso Consociate	1	1	-
Risconti passivi	11.478	29.729	- 18.251
Totale	58.219	68.585	- 10.366

La variazione è principalmente riconducibile alla voce "Risconti passivi", per effetto del rilascio del risconto relativo al corrispettivo fatturato per la concessione in uso della Venue nell'ambito dell'organizzazione dei XXV Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026. L'effetto positivo è stato parzialmente compensato dall'incremento della voce "Debiti per consolidato fiscale verso la Controllante", correlato all'IRES teorica sul reddito imponibile maturato nel semestre in esame.

La voce include 18.009 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (10.557 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

20) Attività e passività finanziarie

L'Indebitamento finanziario di Gruppo e la relativa composizione sono riportati nella tabella che segue:

Indebitamento finanziario netto di Gruppo			
(migliaia di euro)	30/06/26	31/12/25	Variazione
A. Disponibilità liquide	78.640	116.980	-38.340
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	21.790	63.202	-41.412
C. Altre attività finanziarie correnti	54.169	8.991	45.178
- C1 di cui Altre attività finanziarie correnti verso Controllante	3.678	1.323	2.355
- C2 di cui Altre attività finanziarie correnti verso joint venture	1.715	1.712	3
D. Liquidità (A+B+C)	154.599	189.173	-34.574
E. Debito finanziario corrente	466	427	39
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.856	5.345	511
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	6.322	5.772	550
H. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (G-D)	- 148.277	- 183.401	35.124
I. Debito finanziario non corrente	38.911	26.157	12.754
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente netto (I+J+K)	38.911	26.157	12.754
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività in continuità (H+L)	- 109.366	- 157.244	47.878
M. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto pre IFRS16	- 109.366	- 157.244	47.878
N. Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	45.589	43.879	1.710
- N.1 di cui Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	43.181	41.768	1.413
O. Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	261.056	277.288	-16.232
- O.1 di cui Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	250.191	269.511	-19.320
P. Crediti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-	-	-
Effetti finanziari derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	306.645	321.167	-14.522
Q. Indebitamento finanziario netto complessivo (M+N+O-P)	197.279	163.923	33.356

L'Indebitamento finanziario netto di Gruppo, non comprensivo della *lease liability* IFRS 16, al 30 giugno 2026 presenta una disponibilità di 109.366 migliaia di euro rispetto al valore di 157.244 migliaia di euro al 31 dicembre 2025.

La diminuzione di 47.848 migliaia di euro è correlata principalmente alle acquisizioni societarie avvenute nel semestre in esame e al pagamento dei dividendi; tale effetto è stato parzialmente compensato dal *cash flow* positivo generato dall'attività operativa del periodo.

L'Indebitamento finanziario netto comprensivo della *lease liability* IFRS 16 ammonta a 197.279 migliaia di euro (163.923 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Nella tabella che segue si riporta il prospetto di dettaglio, compilato in conformità con la raccomandazione ESMA aggiornata n.32-382-1138 del 4 marzo 2021, per il semestre 2026 e per l'anno 2025.

Indebitamento finanziario netto di Gruppo			
(migliaia di euro)	30/06/26	31/12/25	Variazione
A. Disponibilità liquide	78.640	116.980	-38.340
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	21.790	63.202	-41.412
C. Altre attività finanziarie correnti	54.169	8.991	45.178
- C1 di cui Altre attività finanziarie correnti verso Controllante	3.678	1.323	2.355
- C2 di cui Altre attività finanziarie correnti verso joint venture	1.715	1.712	3
D. Liquidità (A+B+C)	154.599	189.173	-34.574
E. Debito finanziario corrente	46.055	44.306	1.749
- E.1 di cui Debito finanziario corrente verso Controllante	43.181	41.768	1.413
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.856	5.345	511
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	51.911	49.651	2.260
H. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (G-D)	- 102.688	- 139.522	36.834
I. Debito finanziario non corrente	299.967	303.445	-3.478
- I.1 di cui Debito finanziario non corrente verso Controllante	250.191	269.511	-19.320
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente netto (I+J+K)	299.967	303.445	-3.478
Indebitamento finanziario netto delle attività in continuità (H+L)	197.279	163.923	33.356
M. Indebitamento finanziario netto complessivo	197.279	163.923	33.356

Le variazioni delle passività derivanti dalle attività di finanziamento sono espone nella tabella seguente:

Variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento						(migliaia di euro)
	Situazione al 31/12/25	Incrementi- decrementi	Rimborsi di capitale	Interessi a conto economico	Variazioni non monetarie	Situazione al 30/06/26
Debiti verso banche	13.086	-	-	-	- 2.578	10.508
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	277.288	-	-	-	- 16.232	261.056
Earn out società collegate	1.063	-	-	-	1.302	2.365
Put option	12.008	-	-	-	14.030	26.038
Totale variazioni non correnti	303.445	-	-	-	- 3.478	299.967
Debiti verso banche	5.345	-	- 3.272	261	3.783	5.856
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	43.879	7.556	- 22.078	5.760	16.232	45.589
Altre passività finanziarie	427	-	-	-	39	466
Totale variazioni correnti	49.651	7.556	- 25.350	6.021	20.054	51.911
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	353.096	7.556	- 25.350	6.021	16.576	351.878

21) Gestione dei rischi finanziari e di mercato

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine.

Il Gruppo Fiera Milano presenta un favorevole ciclo di tesoreria grazie al profilo finanziario che caratterizza le società che organizzano manifestazioni fieristiche ed eventi congressuali. Infatti, gli operatori che organizzano fiere e congressi richiedono ai propri clienti un anticipo a conferma della loro iscrizione a partecipare all'evento ed il saldo viene generalmente incassato prima che l'evento abbia inizio o a conclusione dello stesso. I fornitori di beni e servizi sono, invece, pagati secondo i termini di pagamento comunemente in uso. Per gli organizzatori si genera, quindi, un capitale circolante negativo che porta ad un *surplus* di tesoreria.

Fiera Milano SpA, la Capogruppo che oltre ad organizzare manifestazioni fieristiche affitta a sua volta gli spazi espositivi agli Organizzatori, svolge per gran parte di essi il servizio di amministrazione e di tesoreria, incassando per loro conto tutto quanto gli espositori delle manifestazioni pagano

all'Organizzatore. Dopo l'incasso, Fiera Milano SpA, in base alle condizioni contrattualmente definite, retrocede all'Organizzatore quanto di sua competenza e trattiene il corrispettivo per gli spazi affittati del quartiere fieristico e per servizi forniti. Questo sistema consente anche a Fiera Milano SpA di incassare in anticipo i propri corrispettivi, in linea con quanto avviene per gli Organizzatori. Quindi, nell'ambito del Gruppo Fiera Milano, le società che godono di tale favorevole ciclo di tesoreria sono le società organizzatrici di manifestazioni e la Capogruppo.

Si descrivono di seguito le principali tipologie di rischio a cui il Gruppo è esposto.

21.1 Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio di credito è adeguatamente monitorato anche in relazione al ciclo di tesoreria che caratterizza le attività del Gruppo. Fiera Milano, peraltro, ospita ed organizza manifestazioni leader nei rispettivi settori, per le quali il grado di fidelizzazione degli espositori è molto elevato. Per la Capogruppo Fiera Milano SpA, il sistema vigente fa sì che tutti gli incassi provenienti dagli espositori convergano nelle casse di Fiera Milano SpA e che quest'ultima retroceda ai propri clienti-organizzatori quanto a loro spettante.

Con riguardo alle società MADE eventi Srl, Ipack Ima Srl e Made in Steel Srl, va segnalato che una parte dei servizi resi ad espositori di manifestazioni viene fatturata ed incassata per conto della singola società del Gruppo sempre da Fiera Milano SpA. In ogni caso, tali società svolgono le consuete verifiche di solvibilità dei potenziali clienti ed il saldo viene costantemente monitorato dalle funzioni preposte per l'avvio di ogni opportuna azione di recupero.

Relativamente ai rischi di credito sono state individuate tre differenti categorie: organizzatori, espositori e altri crediti.

La prima classe di rischio è identificata negli **organizzatori** delle manifestazioni; i crediti appartenenti a questa classe sono stati catalogati come i meno rischiosi in quanto la Capogruppo Fiera Milano SpA gestisce la tesoreria di quasi tutte le manifestazioni che si svolgono nei due Quartieri.

La seconda classe di rischio è identificata negli **espositori** delle manifestazioni; i crediti di questa classe sono stati considerati come livello di rischio medio in quanto gli espositori devono effettuare il pagamento prima del termine della manifestazione.

La terza classe di rischio è identificata negli **altri crediti**, che si riferiscono principalmente alle attività accessorie alle manifestazioni (allestimenti, congressi, promozioni, servizi internet) e ad attività non di mostra (sponsor, pubblicità e altri). Per questi crediti gli incassi avvengono a normale scadenza delle fatture.

Come ulteriore strumento di attenuazione del rischio di credito è previsto il ricorso a specifiche garanzie.

21.2 Rischio di liquidità

Il Gruppo attua misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e liquidità, eventuali contrazioni dei volumi di attività, dovute alla stagionalità che caratterizza il settore, possono avere un impatto sui risultati economici e sulla capacità di generare flussi di liquidità.

Alla data del 30 giugno 2026 la disponibilità finanziaria netta, non comprensiva della *lease liability* IFRS 16, è pari a 109.366 migliaia di euro, con una variazione negativa di 47.878 migliaia di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2025.

L'obiettivo di *risk management* del Gruppo è quello di garantire, anche in presenza di indebitamento finanziario, un adeguato livello di liquidità, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Nel mese di aprile 2021 la Capogruppo ha sottoscritto con SIMEST, un finanziamento da 7 milioni di euro concesso nell'ambito delle disponibilità della sezione del Fondo 394/8, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13

ottobre 2020, n. 126, e dell'articolo 6, comma 3, n. 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137. Il finanziamento ha scadenza 31 dicembre 2027 con 36 mesi di preammortamento. Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a 2,6 milioni di euro.

Nel mese di aprile 2025 la Capogruppo ha sottoscritto con Credit Agricole Italia, un finanziamento "*Sustainability Linked Loan*" da 10 milioni di euro con scadenza 30 aprile 2030. Tale finanziamento è remunerato con un tasso di interesse variabile pari all'euribor a 3 mesi maggiorato dello spread e prevede un meccanismo di adeguamento del tasso di interesse basato sul raggiungimento di due specifici obiettivi di sostenibilità (KPI ESG). Il finanziamento è inoltre soggetto alla misurazione su base annuale di covenants finanziari. Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a 8 milioni di euro.

Nel mese di aprile 2025 la Capogruppo ha sottoscritto con Banco BPM, un finanziamento "*Sustainability Linked Loan*" da 5 milioni di euro con scadenza 31 marzo 2030 e con 12 mesi di preammortamento. Tale finanziamento è remunerato con un tasso di interesse variabile pari all'euribor a 3 mesi maggiorato dello spread e prevede un meccanismo di adeguamento del tasso di interesse basato sul raggiungimento di due specifici obiettivi di sostenibilità (KPI ESG). Il finanziamento è inoltre soggetto alla misurazione su base annuale di covenants finanziari. Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a 4,7 milioni di euro.

Nel mese di settembre 2020 la società Expotrans SpA ha sottoscritto con Unicredit un finanziamento da 1,5 milioni di euro con scadenza 30 settembre 2026. Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a 0,1 milioni di euro.

Nel mese di ottobre 2020 la società Expotrans SpA ha sottoscritto con Banca Popolare di Milano un finanziamento da 1,5 milioni di euro con scadenza 13 ottobre 2026. Tale finanziamento è remunerato a tasso di interesse variabile con copertura finanziaria (*Interest Rate Swap*). Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a 0,1 milioni di euro.

Nel mese di ottobre 2021 la società Expotrans SpA ha sottoscritto con Sace Simest un finanziamento da 0,4 milioni di euro con scadenza al 31 dicembre 2028. Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a 0,3 milioni di euro.

Nel mese di maggio 2021 la società MiCo DMC Srl ha sottoscritto con Banco BPM SpA un finanziamento da 2,5 milioni di euro con scadenza 19 maggio 2027. Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a 0,5 milioni di euro.

Nel mese di febbraio 2024 la società Event Logistics Srl ha sottoscritto con Unicredit un finanziamento da 0,2 milioni di euro con scadenza 29 febbraio 2028. Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a 0,1 milioni di euro.

Si segnala che non ci sono indicazioni che il Gruppo Fiera Milano possa avere difficoltà a rispettare i vincoli finanziari quando questi saranno testati nelle future verifiche.

Il Gruppo dispone di depositi bancari e liquidità sui conti correnti, inclusi depositi con scadenza inferiore ai 3 mesi, per un ammontare pari a 100,4 milioni di euro, a fronte di debiti bancari complessivi nominali pari 16,4 milioni di euro, con piani di rimborso che arrivano fino al 2030. Inoltre, beneficia di affidamenti per prestiti di breve termine per un ammontare pari a 44 milioni di euro. Infine, le proiezioni finanziarie 2026-2029 evidenziano che le attività ordinarie genereranno ulteriori flussi di cassa positivi, destinati a rafforzare ulteriormente la posizione finanziaria e a garantire il rispetto dei covenant concordati con i finanziatori, mantenendo costantemente un corretto equilibrio finanziario.

21.3 Rischi di mercato

Il Gruppo si riserva di utilizzare adeguati strumenti di copertura qualora i rischi di mercato divenissero rilevanti.

a) Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo dispone di accesso a linee di credito a condizioni competitive e quindi è in grado di ben fronteggiare eventuali fluttuazioni dei tassi. Peraltro, il Gruppo svolge un continuo monitoraggio delle condizioni di mercato allo scopo di intervenire prontamente in presenza di variazioni di scenario.

b) Rischio di cambio

Il Gruppo, che opera su più mercati a livello mondiale, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

In continuità con il precedente esercizio, tale rischio è considerato poco significativo nonostante l'attività del Gruppo nei mercati internazionali. Il rischio cambio è sostanzialmente limitato in quanto ogni paese sostiene i costi nella stessa valuta nella quale realizza i ricavi.

c) Rischi di variazione prezzo delle materie prime

Il conflitto in Medio Oriente fra USA e Iran, iniziato a marzo 2026 e riesplso nella prima metà di luglio dopo una breve tregua siglata a metà giugno, ha innescato nuove tensioni sul prezzo dell'energia, suggerendo delle azioni di risk mitigation da parte del Gruppo. A tal proposito, il Gruppo beneficia delle potenzialità dell'impianto fotovoltaico nel quartiere di Rho, con una capacità complessiva di 18 Mwh, in grado di garantire il 30-35% del fabbisogno energetico complessivo. Per un altro terzo circa del fabbisogno energetico 2026, la società ha posto in essere nel corso del semestre degli acquisti a termine di energia elettrica dal proprio provider a prezzi prefissati, limitando in tal modo l'effetto negativo di ulteriori eventuali rialzi del prezzo di mercato.

Per altre materie prime quali legno (utilizzato per i pannelli degli stand) e polimeri (utilizzati per le grafiche, la cartellonistica, i tessuti e la moquette) non si segnalano particolari dinamiche rialziste nel corso del semestre. Si sono invece registrati aumenti tariffari in sede di rinnovo di alcuni contratti a elevata incidenza di manodopera, gestiti con % di incremento non lontane dal tasso di inflazione.

22) Informativa su garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Garanzie prestate

La voce è pari a 1.036 migliaia di euro (4.109 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) e risulta così composta:

- 924 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata dalla Capogruppo a favore di PGIM Real Estate Luxembourg S.A. per conto della società controllata Nolostand SpA a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione del magazzino;
- 112 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata dalla Capogruppo a favore di Fabrica Immobiliare Società di Gestione e Risparmio SpA a garanzia dell'immobile in affitto relativo alla sede operativa di Roma.

Passività potenziali

Si segnala che nel periodo in esame non sussistono passività potenziali.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

23) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 245.728 migliaia di euro (177.870 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

La composizione per tipologia di ricavo è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		(migliaia di euro)	
	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	variazione
Noleggio allestimenti, arredi e attrezzature	81.689	61.212	20.477
Corrispettivi utilizzo aree fieristiche	54.407	50.514	3.893
Corrispettivi e servizi convegni ed eventi	24.130	9.391	14.739
Canoni aree espositori	23.874	22.008	1.866
Vendite servizi spedizioni fiere ed eventi	10.610	2.889	7.721
Corrispettivi diversi e royalties	9.727	2.570	7.157
Servizi quartiere	8.752	5.826	2.926
Servizi di ristorazione e mensa	8.069	7.357	712
Vendite servizi logistica fiere ed eventi	7.783	3.339	4.444
Servizi di telefonia e internet	6.377	5.085	1.292
Servizi e spazi pubblicitari	2.933	2.860	73
Biglietteria ingressi a pagamento	2.290	707	1.583
Servizi supplementari di mostra	1.461	1.598	-137
Servizio controllo accessi e customer care	1.312	1.451	-139
Vendita servizi spedizioni commerciali	1.125	449	676
Vendita servizi , logistica, e-commerce	575	141	434
Servizi multimediali e catalogo on line	272	136	136
Servizi amministrativi di mostra	270	232	38
Vendita prodotti editoriali	67	56	11
Organizzazioni congressi	5	49	-44
Totale	245.728	177.870	67.858

La variazione in termini di ricavi è principalmente correlata ai XXV giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026 sia per l'utilizzo della Venue e per la realizzazione delle infrastrutture temporanee presso il quartiere fieristico di Rho, che per l'utilizzo della Venue di Milano destinata al Main Media Centre. Incide, inoltre il più favorevole calendario fieristico, legato alla presenza, negli anni pari, della manifestazione biennale ospitata Mostra Convegno Expocomfort e dell'organizzata Transpotec & Logitec. Contribuiscono altresì alla crescita l'incremento dei ricavi derivanti dai servizi di logistica e allestimento, conseguente all'acquisizione del Gruppo Expotrans nel secondo trimestre del 2025 e di Stipa SpA nel primo trimestre del 2026, nonché l'aumento dei ricavi riconducibile al consolidamento integrale di MiCo DMC Srl a decorrere dal 1° gennaio 2026.

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni include 12.785 migliaia di euro (16.593 migliaia di euro al 30 giugno 2025) riguardanti operazioni verso parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

COSTI OPERATIVI

24) Costi per materiali

Ammontano a 3.096 migliaia di euro (1.670 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per materiali	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	(migliaia di euro) variazione
Materiale sussidiario e di consumo	1.785	1.511	274
Prodotti finiti e imballaggi	579	-	579
Materie prime	576	118	458
Stampati e modulistica e cancelleria	104	41	63
Variazione rimanenze prodotti finiti	62	-	62
Variazione rimanenze materie prime	- 10	-	-10
Totale	3.096	1.670	1.426

La variazione in aumento è principalmente attribuibile agli acquisti di materiali destinati all'attività di allestimento stand, per effetto del contributo della neoacquisita Stipa SpA che si aggiunge a quello già generato da Nolostand SpA.

La voce Costi per materiali non include operazioni verso parti correlate (3 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

25) Costi per servizi

Ammontano a 118.121 migliaia di euro (89.420 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per servizi

	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	(migliaia di euro) variazione
Noleggio attrezzature per manifestazioni	25.119	18.782	6.337
Allestimenti e attrezzature per manifestazioni	17.618	16.534	1.084
Costi per spedizioni e logistica	11.530	3.637	7.893
Manutenzioni	9.990	5.455	4.535
Servizi per convegni e congressi	8.452	4.507	3.945
Consumi energetici	5.327	5.688	-361
Servizi di trasporto	4.615	1.020	3.595
Servizi di vigilanza e portierato	4.479	4.391	88
Pulizia e asporto rifiuti	4.279	4.028	251
Servizi di ristorazione	2.997	2.448	549
Consulenze tecniche, legali, commerciali e amministrative	2.981	2.333	648
Prestazioni di servizi legali, commerciali e amministrative	2.931	1.533	1.398
Premi assicurativi	2.288	1.757	531
Servizi informatici	2.142	2.106	36
Iniziative promozionali alle manifestazioni	1.929	3.322	-1.393
Servizi professionali e collaborazioni varie	1.704	1.611	93
Servizi di pubblicità	1.561	1.749	-188
Provvigioni e commissioni	1.550	1.146	404
Assistenze tecnica e servizi accessori	1.394	1.732	-338
Spese telefoniche e internet	908	973	-65
Altri affitti passivi	583	1.182	-599
Affitti aree espositive	175	132	43
Compensi Sindaci	160	129	31
Accantonamento per rischi su servizi	156	-	156
Noleggio automezzi - spese di gestione	141	117	24
Biglietteria	117	281	-164
Altri	3.300	4.058	-758
Variazione costi sospesi sostenuti per manifestazioni	- 305	- 1.231	926
Totale	118.121	89.420	28.701

La voce “Costi per servizi” comprende, prevalentemente, costi per la gestione del quartiere nelle fasi di mobilitazione, svolgimento e smobilitazione delle manifestazioni e dei congressi.

L’incremento è principalmente riconducibile al differente calendario di svolgimento delle manifestazioni, nonché ai costi conseguenti alle acquisizioni del Gruppo Expotrans e di Stipa SpA, avvenute rispettivamente nel secondo trimestre del 2025 e nel primo trimestre del 2026.

La voce Costi per servizi include 5.402 migliaia di euro (3.651 migliaia di euro al 30 giugno 2025) riguardanti operazioni verso parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

26) Costi del personale

Ammontano a 32.010 migliaia di euro (27.324 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi del personale	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	(migliaia di euro) variazione
Salari e stipendi	21.968	18.094	3.874
Oneri sociali	6.752	5.552	1.200
Indennità relative a piani a contribuzione definita	1.150	1.109	41
Emolumenti amministratori	781	535	246
Co.co.pro. e interinali	422	213	209
Indennità relative a piani a benefici definiti	101	182	- 81
Accantonamento trattamento fine mandato	24	-	24
Altri costi	1.586	1.961	- 375
Costi sospesi del personale per manifestazioni future	- 774	- 322	- 452
Totale	32.010	27.324	4.686

La variazione dei costi del personale è principalmente attribuibile all'incremento dell'organico di gruppo inclusivo delle società del gruppo Expotrans, acquisite nel secondo trimestre del 2025, e di Stipa SpA, acquisita nel primo trimestre 2026.

La voce "Altri costi" comprende prevalentemente:

- per 425 migliaia di euro, i costi relativi al "Piano di incentivazione a medio termine", finalizzato a incentivare il management al raggiungimento degli obiettivi strategici della Società e ad allineare gli interessi dei beneficiari a quelli degli azionisti. Il Piano è strutturato in forma mista e prevede l'attribuzione ai beneficiari di un incentivo composto per il 40% da una componente monetaria (cash) e per il 60% dall'assegnazione di un determinato numero di azioni ordinarie, subordinatamente al raggiungimento di specifici e predeterminati obiettivi di performance. Si segnala che nel semestre tale voce comprende sia i costi relativi alla quota finale del Piano di incentivazione 2023-2025, i cui diritti sono maturati nel mese di aprile 2026, sia i costi afferenti al nuovo Piano di incentivazione 2026-2028, rilevati a decorrere dal 22 aprile 2026, data di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo;
- per 543 migliaia di euro i costi relativi al "Piano di azionariato diffuso" approvato in data 5 novembre 2024 dall'Assemblea dei Soci della Capogruppo. Tale piano ha lo scopo di favorire l'allineamento degli interessi dei dipendenti agli obiettivi aziendali, promuovendo al contempo il senso di appartenenza e lo spirito imprenditoriale in linea con le *best practice* di settore. Il Piano si articola in quattro cicli annuali, dal 2024 al 2027, e prevede l'assegnazione gratuita di azioni fino a un valore massimo di 2.000 euro annui per i beneficiari, con un limite di 500 per chi partecipa al piano LTI. L'assegnazione delle azioni sarà subordinata al raggiungimento degli obiettivi di performance definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il numero medio dei Dipendenti (inclusi i lavoratori con contratto a termine) ripartito per categorie è indicato nella tabella che segue:

Personale dipendente ripartito per categorie	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Dirigenti	39	35	4
Quadri e Impiegati	868	795	73
Totale dipendenti	907	830	77
<i>di cui Società consolidate con il metodo del patrimonio netto:</i>			
Dirigenti	5	5	-
Quadri e Impiegati	100	101	- 1

27) Altre spese operative

Ammontano a 2.895 migliaia di euro (2.557 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Altre spese operative	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	(migliaia di euro) variazione
Imposte non sul reddito e tasse	1.991	1.819	172
Contributi ed erogazioni	359	323	36
Altri costi	292	221	71
Diritti SIAE	199	174	25
Omaggi e articoli pubblicitari	40	10	30
Perdite su crediti coperte da fondo	14	10	4
Totale	2.895	2.557	338

La voce Altre spese operative include 135 migliaia di euro (133 migliaia di euro al 30 giugno 2025) riguardanti operazioni verso parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

28) Proventi diversi

Ammontano a 1.971 migliaia di euro (2.379 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

La composizione per tipologia di provento è la seguente:

Proventi diversi	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	(migliaia di euro) variazione
Recupero di costi	781	696	85
Recupero costi personale distaccato	248	254	- 6
Affitti uffici e spese utilizzo locali	246	297	- 51
Indennizzi assicurativi	76	21	55
Contributi in c/esercizio	11	1	10
Altri proventi	609	1.110	- 501
Totale	1.971	2.379	- 408

La voce Proventi diversi include 447 migliaia di euro (720 migliaia di euro al 30 giugno 2025) riguardanti operazioni verso parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

29) Risultato di società Collegate e joint venture

La voce ammonta a 2.508 migliaia di euro (4.037 migliaia di euro al 30 giugno 2025) e si riferisce alle seguenti partecipazioni in società Collegate e joint venture:

società Collegate:

- Ge.Fi SpA per -244 migliaia di euro (-259 migliaia di euro al 30 giugno 2025);
- Fiere di Parma SpA per 1.516 migliaia di euro (1.277 migliaia di euro al 30 giugno 2025);
- Emac Srl per -23 migliaia di euro (saldo pari a zero al 30 giugno 2025);

joint venture:

- Hannover Milano Global Germany GmbH per 1.379 migliaia di euro (1.071 migliaia di euro al 30 giugno 2025);
- Ipack Ima Srl per -120 migliaia di euro (1.623 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

A decorrere dal 1° gennaio 2026, a seguito della modifica dei patti parasociali, la società MiCo DMC Srl non è più qualificabile come *joint venture*, bensì come società controllata ai sensi dell'IFRS 10. Conseguentemente, la partecipazione, precedentemente contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto (325 migliaia di euro al 30 giugno 2025), viene consolidata integralmente, linea per linea.

30) Svalutazione dei crediti

Ammontano a 72 migliaia di euro (222 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Svalutazione dei crediti	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	(migliaia di euro) variazione
Svalutazione dei crediti	72	222	- 150
accantonamenti	72	228	- 156
utilizzi	-	-6	6
Totale	72	222	-150

31) Ammortamenti

Ammortamenti Immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso

Ammontano a 24.492 migliaia di euro (23.343 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione delle note illustrative a commento della voce Immobili, impianti e macchinari e della voce Diritto d'uso delle attività in locazione.

Ammortamenti Attività immateriali

Ammontano a 2.249 migliaia di euro (1.697 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione delle note illustrative a commento della voce Attività immateriali a vita definita.

32) Rettifiche di valore

Ammontano a 140 migliaia di euro (512 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

Le rettifiche di valore riguardano il marchio Padel Trend Expo in quanto la relativa manifestazione non è più prevista in calendario.

Il dettaglio delle rettifiche di valore è riportato nella relativa sezione delle note illustrative a commento della voce Attività immateriali a vita definita.

33) Proventi e oneri finanziari

Ammontano a -4.051 migliaia di euro (-5.825 migliaia di euro al 30 giugno 2025) e risultano così ripartiti:

Proventi e oneri finanziari

	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	(migliaia di euro) variazione
Interessi attivi su depositi bancari	1.543	954	589
Valutazione al <i>fair value</i> dei fondi di investimento	500	-	500
Interessi attivi su deposito cauzionale relativo alla locazione del quartiere fieristico	83	104	- 21
Altri proventi finanziari vs <i>joint venture</i>	27	31	- 4
Differenze cambio attive	18	55	- 37
Interessi attivi su crediti verso Controllante	5	44	- 39
Altri proventi finanziari	237	73	164
Totale proventi	2.413	1.261	1.152
Oneri finanziari su attività in leasing vs Controllante	5.507	6.439	- 932
Interessi passivi su c/c bancari	295	133	162
Oneri finanziari su attività in leasing	253	197	56
Oneri da attualizzazione su piani a benefici definiti	164	124	40
Oneri su <i>put option</i>	139	-	139
Differenze cambio passive	54	12	42
Valutazione al <i>fair value</i> dei fondi di investimento	-	154	- 154
Altri oneri finanziari	52	27	25
Totale oneri	6.464	7.086	- 622
Saldo proventi (oneri) finanziari	- 4.051	- 5.825	1.774

La variazione positiva di 1.774 migliaia di euro è riconducibile principalmente agli interessi attivi maturati sugli impieghi di liquidità, all'incremento del *fair value* delle quote detenute in fondi comuni di investimento ESG e alla riduzione degli oneri finanziari relativi alle attività in leasing.

La voce Proventi e oneri finanziari include 115 migliaia di euro di proventi finanziari (179 migliaia di euro al 30 giugno 2025) e 5.507 migliaia di euro di oneri finanziari (6.439 migliaia di euro al 30 giugno 2025) riguardanti operazioni con parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

34) Valutazione di attività finanziarie

Ammonta a 1.519 migliaia di euro (saldo pari a zero al 30 giugno 2025).

La voce si riferisce alla rimisurazione al *fair value* della partecipazione in MiCo DMC Srl precedentemente contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto, effettuata a seguito dell'acquisizione del controllo della società, in conformità alle disposizioni dell'IFRS 3 – *Business Combinations*.

35) Imposte sul reddito

Ammontano a 13.928 migliaia di euro (8.585 migliaia di euro al 30 giugno 2025) e risultano così ripartiti:

	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	(migliaia di euro) variazione
Imposte correnti	14.034	8.656	5.378
Imposte differite	- 106	- 71	- 35
Totale	13.928	8.585	5.343

Le imposte del periodo, riflettono principalmente la tassazione maturata sui risultati del semestre.

La variazione è imputabile al carico di imposte correlato all'incremento del reddito imponibile generato nel periodo in esame.

La voce Imposte sul reddito include 11.208 migliaia di euro (7.055 migliaia di euro al 30 giugno 2025) riguardanti operazioni verso parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

36) Risultato netto

Il risultato netto del 1° semestre 2026 ammonta a 50.672 migliaia di euro, rispetto a 23.131 migliaia di euro del 1° semestre 2025 ed è attribuito a:

- Soci della controllante per 49.476 migliaia di euro (22.876 migliaia di euro al 30 giugno 2025);
- Interessenze di minoranza 1.196 migliaia di euro (255 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

37) Risultato per azione

Il risultato per azione base passa da 0,3224 euro del 1° semestre 2025 a 0,6953 euro del 1° semestre 2026 ed è determinato dividendo il risultato netto per il numero medio ponderato delle azioni di Fiera Milano SpA in circolazione durante ciascun periodo.

	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Risultato (in migliaia di euro)	49.476	22.876
Numero medio di azioni in circolazione (in migliaia)	71.162	70.947
Utile per azione base (in euro)	0,6953	0,3224
Utile per azione diluito (in euro)	0,6953	0,3224

Il valore utilizzato come numeratore nel calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione è pari a 49.476 migliaia di euro nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 (22.876 migliaia di euro nel 1° semestre 2025).

La media ponderata delle azioni ordinarie utilizzata nel calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione, con relativa riconciliazione tra i due dati, è indicata nella tabella che segue:

(dati in migliaia)	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Media ponderata ai fini del calcolo del risultato per azione	71.162	70.947
+ Numero di potenziali azioni emesse senza corrispettivo	-	-
Media ponderata ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione	71.162	70.947

38) Rapporti con parti correlate

I rapporti intrattenuti dalle società sia nell'ambito del Gruppo che con le altre parti correlate sono di norma regolate a condizioni di mercato.

Nell'ambito delle azioni intraprese in materia di governo societario, Fiera Milano SpA ha adottato una procedura in materia di operazioni con parti correlate, da ultimo aggiornata in data 13 dicembre 2023, che individua le regole e i presidi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Fiera Milano o per il tramite di società controllate; come illustrato nel documento "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" disponibile sul sito internet www.fieramilano.it alla sezione "Investitori/Governance/Procedura Parti Correlate".

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo Fiera Milano sono volti alla organizzazione e gestione delle manifestazioni e degli altri eventi gestiti dal Gruppo. Fiera Milano SpA presta servizi di tipo amministrativo nei confronti di alcune controllate al fine di ottimizzare l'impiego di risorse e competenze professionali, oltre a servizi di comunicazione anche al fine di un'adeguata armonizzazione dell'immagine del Gruppo.

Le società controllate italiane del Gruppo Fiera Milano, in possesso dei requisiti di legge per l'accesso al regime, hanno esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale ai fini IRES, con Fondazione Fiera Milano in qualità di soggetto consolidante. Tale opzione ha una durata minima obbligatoria di tre esercizi.

L'adozione del consolidato fiscale consente al Gruppo Fiera Milano un indubbio vantaggio economico e finanziario, rappresentato in particolare dalla possibilità di utilizzare immediatamente le perdite fiscali del Gruppo stesso, conseguite negli esercizi di validità dell'opzione, in compensazione del reddito delle società consolidate, realizzando quindi in via immediata il risparmio fiscale derivante dall'utilizzo di tali perdite.

I rapporti giuridici interni tra le società partecipanti al consolidato fiscale sono disciplinati da un regolamento che prevede, altresì, una procedura uniforme per un corretto adempimento degli obblighi fiscali e delle connesse responsabilità delle società partecipanti.

Nei prospetti di stato patrimoniale, di conto economico e rendiconto finanziario, gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate, se significative, sono evidenziate distintamente dalle voci di riferimento. Il Gruppo tenuto conto dell'ammontare complessivo delle partite patrimoniali ed economiche ha ritenuto di individuare in 2 milioni di euro la soglia di significatività per l'indicazione separata degli importi patrimoniali e in 1 milione di euro per gli importi di natura economica.

Con riferimento alle parti correlate, nel seguito si forniscono informazioni di dettaglio sulle operazioni realizzate, suddividendole tra "Rapporti con la controllante Fondazione Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano", "Rapporti con Società consociate", "Rapporti con Società collegate e *joint venture*".

Rapporti con la controllante Fondazione Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano

I rapporti di tipo ricorrente sono riepilogati nel seguito.

I. Contratti di locazione immobiliare con Fiera Milano SpA

In data 31 marzo 2014, Fiera Milano SpA stipulava con Fondazione Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano (di seguito, "Fondazione Fiera Milano") un contratto di locazione riguardante il quartiere fieristico di Rho (di seguito, il "Contratto di Locazione Rho") e un contratto di locazione riguardante il quartiere fieristico di Milano (di seguito, il "Contratto di Locazione Milano"), entrambi con una durata di 9 anni a decorrere dal 1° luglio 2014 e previsione di rinnovo automatico di nove anni in nove anni.

Per quanto riguarda il contratto di locazione del quartiere fieristico di Rho, il canone di locazione era stato fissato in 38.800 migliaia di euro per anno, aggiornato annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

In data 15 dicembre 2022, il Contratto di Locazione Rho veniva integrato per ricomprendere tra gli immobili oggetto di locazione un complesso immobiliare di proprietà di Fondazione Fiera Milano, costituito dal magazzino sito nel quartiere fieristico di Rho, nella zona denominata "Cargo 2". Il magazzino, concepito per favorire l'ottimizzazione delle strutture per la gestione delle attività di allestimento a servizio della società Controllata Nolostand SpA specializzata nel business degli allestimenti fieristici, è stato concesso in sublocazione a quest'ultima da parte di Fiera Milano, a far data dal 1° gennaio 2023. Di conseguenza, è stato rimodulato il canone di locazione previsto dal Contratto di Locazione Rho, aumentandone l'importo di complessivi 450 migliaia di euro per anno.

Successivamente, nel corso del 2024, Fiera Milano SpA e Fondazione Fiera Milano hanno sottoscritto un accordo modificativo del Contratto di Locazione Rho, secondo il quale Fiera Milano SpA si è impegnata a trasferire i propri uffici nell'edificio denominato "Torre Orizzontale" di proprietà di Fondazione Fiera Milano sito in Rho, largo Fiera Milano n. 5, e a rilasciare alcune palazzine e alcuni spazi del quartiere Fieristico di Rho con efficacia a partire dal 1° settembre 2024. Conseguentemente il canone di locazione del Contratto di Locazione Rho è stato ridotto di 1.997 migliaia di euro. Con efficacia a partire dal 1° novembre 2025 il canone di locazione viene ulteriormente ridotto di 268 migliaia di euro per il rilascio da parte di Fiera Milano SpA di alcuni spazi siti presso il Centro Servizi del Quartiere Fieristico di Rho. A fronte delle predette riduzioni del canone di locazione, Fiera Milano corrisponde a Fondazione Fiera Milano, in rate trimestrali anticipate, un canone di locazione annuo pari a 36.985 migliaia di euro, indicizzato al 100% della variazione dell'indice ISTAT. Per l'anno 2026, il canone di locazione rivalutato è pari a 43.654 migliaia di euro.

Contestualmente, Fiera Milano SpA ha stipulato con Fondazione Fiera Milano un nuovo contratto di locazione riguardante gli uffici ubicati presso la "Torre Orizzontale" adiacente al quartiere fieristico di Rho. Il canone di locazione è di 2.025 migliaia di euro per anno, aggiornato annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT. Il canone annuo dovrà essere corrisposto in rate trimestrali anticipate. Successivamente con efficacia a partire dal 1° novembre 2025 la Società e Fondazione Fiera Milano concordano di modificare parzialmente il contratto di locazione al fine di includere nel suo oggetto la locazione di nuovi spazi e conseguentemente aumentare il canone annuo di locazione di 259 migliaia di euro. Per l'anno 2026 il canone di locazione rivalutato è pari a 2.314 migliaia di euro.

A conferma delle condizioni di mercato applicate, i canoni di locazione sono stati determinati dalle parti anche tenendo conto degli elaborati peritali redatti per Fiera Milano SpA da un esperto indipendente.

II. Contratto di locazione immobiliare con Fiera Milano Congressi SpA

Con riguardo alla locazione dei padiglioni 5 e 6 all'interno del Polo Urbano, in data 18 maggio 2009, Fondazione Fiera Milano ha stipulato con Fiera Milano Congressi SpA un contratto preliminare riguardante la costruzione del nuovo centro congressi inaugurato nel mese di maggio 2011 che, integrato con le aree congressuali del Padiglione 17, è stato denominato MiCo - Milano Congressi. Il contratto definitivo di locazione dell'area denominata "South Wing" (ex padiglioni 5 e 6) decorre dal 1° maggio 2011 con durata di nove anni, automaticamente rinnovato per un ulteriore periodo di nove anni salvo disdetta da una delle parti. Il contratto attualmente ha durata fino al 30 aprile 2029. Il canone annuo di locazione corrisposto è pari a 3.000 migliaia di euro aggiornata annualmente in misura pari al 100% della variazione dell'indice ISTAT.

Con efficacia a partire dal 1° gennaio 2026, Fondazione Fiera Milano e Fiera Milano Congressi SpA hanno convenuto di modificare parzialmente il contratto di locazione a seguito dell'esecuzione di lavori di ristrutturazione che hanno comportato una variazione della consistenza degli spazi immobiliari locati; conseguentemente, il canone annuo di locazione è stato incrementato di 63 migliaia di euro. Per l'anno 2026 il canone di locazione rivalutato è pari a 3.880 migliaia di euro.

In data 1° maggio 2011, è stato sottoscritto il contratto di locazione dell'immobile destinato per uso uffici. Il contratto con durata pari a sei anni a partire dal 1° luglio 2011, è stato successivamente prorogato fino alla nuova scadenza del 30 novembre 2026, a seguito della disdetta esercitata in conseguenza della stipula del nuovo contratto di locazione degli uffici.

Il canone annuo di locazione corrisposto è pari a 150 migliaia di euro aggiornata annualmente in misura pari al 100% della variazione dell'indice ISTAT. Per l'anno 2026 il canone di locazione rivalutato è pari a 173 migliaia di euro.

In data 20 dicembre 2024 Fondazione Fiera Milano ha stipulato con Fiera Milano Congressi SpA un nuovo contratto di locazione dei padiglioni 1, 2 e degli uffici. In data 29 dicembre 2025 il contratto è stato modificato per tener conto del differimento della data a partire dalla quale gli uffici saranno disponibili. Il contratto ha una durata di 9 anni dal 1° gennaio 2025 e verrà rinnovato di 9 anni in 9 anni salvo disdetta da comunicarsi con preavviso di almeno 12 mesi. Per l'anno 2026 il canone di locazione è pari a 1.268 migliaia di euro. Per quanto riguarda gli uffici, il contratto diventerà efficace a partire dal 1° dicembre 2026, in coerenza con quanto previsto dalla modifica del 29 dicembre 2025.

In data 30 luglio 2021 è stato sottoscritto un accordo con il quale la Capogruppo ha concesso in sublocazione a Fiera Milano Congressi il Polo Interno (padiglioni 3 e 4) ai fini congressuali. Il canone annuo di locazione è pari a 1.418 migliaia di euro, aggiornata annualmente in misura pari al 100% della variazione dell'indice ISTAT. Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2025, in considerazione del fatto che tale quartiere è nella completa gestione di Fiera Milano Congressi SpA, le Parti hanno sottoscritto una scrittura privata nella quale Fiera Milano SpA cede a Fiera Milano Congressi SpA, a parità di condizioni, il contratto di locazione in precedenza sottoscritto con Fondazione Fiera Milano. Per l'anno 2026 il canone di locazione è stato pari a 1.620 migliaia di euro.

III. Liquidazione IVA di Gruppo

Avvalendosi della facoltà prevista dal DPR 633/72, il Gruppo ha aderito alla procedura, gestita dalla Controllante Fondazione, relativa alla liquidazione di gruppo dell'IVA. Tale meccanismo rende più agevole l'assolvimento dell'obbligo tributario, senza comportare alcun onere aggiuntivo.

IV. Consolidato fiscale di Gruppo con la Controllante Fondazione Fiera Milano

A partire dall'esercizio 2016, Fiera Milano SpA e alcune società controllate italiane hanno esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale di Fondazione Fiera Milano in qualità di soggetto consolidante. L'opzione è stata rinnovata per il triennio 2025, 2026 e 2027.

Il Regolamento adottato del Consolidato fiscale di Fondazione Fiera Milano, prevede che le perdite fiscali delle società consolidate, prodotte in ciascun esercizio di validità dell'opzione, siano utilizzate in compensazione degli imponibili positivi delle società partecipanti al consolidato fiscale formati nello stesso esercizio, dopo che sono state computate le perdite fiscali di Fiera Milano SpA e della società consolidante; le perdite fiscali delle società consolidate sono remunerate nei limiti dell'effettivo vantaggio conseguito dal consolidato fiscale.

V. Contratto di fornitura di servizi

Fiera Milano SpA ha in corso con Fondazione Fiera Milano un contratto annuale per la reciproca fornitura di servizi, resi opportuni o necessari dallo svolgimento delle rispettive attività. Il contratto è rinnovabile di anno in anno previo accordo scritto tra le parti.

Il contratto prevede la fornitura di due tipologie di servizi: (i) servizi di carattere generale, rientranti nel complesso delle attività del soggetto che li fornisce, resi al committente su base continuativa e sistematica; (ii) servizi specifici, ossia servizi erogati su richiesta e relativi ad attività specifiche da concordare di volta in volta tra soggetto committente e soggetto fornitore, anche sulla base di offerte/preventivi appositi. Il contratto di fornitura di servizi è regolato a condizioni di mercato.

VI. Contratti di licenza d'uso del marchio Fiera Milano

In data 17 dicembre 2001, Fondazione Fiera Milano, quale proprietario del marchio "Fiera Milano" ha concesso a Fiera Milano SpA una licenza d'uso, in esclusiva, del citato marchio al fine di contraddistinguere la propria attività, anche mediante l'apposizione dello stesso sulla carta intestata, sulle proprie pubblicazioni di carattere commerciale nonché per contraddistinguere le proprie sedi ed uffici. La licenza è stata concessa per il territorio italiano e per tutti i Paesi e le classi dove il marchio è stato o sarà depositato o registrato.

Il corrispettivo simbolico corrisposto da Fiera Milano SpA a Fondazione Fiera Milano è pari ad Euro 1. Fondazione Fiera Milano, in quanto soggetto che ha nel proprio scopo sociale lo sviluppo del settore fieristico, ha inteso mantenere nella propria titolarità il marchio Fiera Milano non includendolo nel ramo d'azienda "Gestione dell'Attività Fieristica" conferito alla Capogruppo nel 2001, ma prevedendo l'utilizzo di detto marchio da parte di Fiera Milano per un periodo di tempo molto lungo e senza oneri per il suo utilizzo.

Si segnala che tale licenza si rinnova di anno in anno con scadenza al 31 dicembre 2032.

VII. Contratto di conto corrente di corrispondenza con Fiera Milano SpA

In data 24 giugno 2016 con decorrenza 1° luglio 2016 è stato stipulato il nuovo contratto di conto corrente di corrispondenza. Il contratto scade il 31 dicembre e si intende automaticamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta da inviarsi a cura di una delle Parti entro il 30 settembre precedente alla scadenza.

Le parti regolano gli incassi e i pagamenti derivanti dai contratti cui sono reciprocamente obbligati, quali in particolare i canoni di locazione dei quartieri fieristici e i servizi resi tra le parti.

Il tasso fissato pari all'Euribor a 1 mese più uno spread dello 0,75%.

Sui crediti derivanti dalle fatture emesse dalle parti matureranno interessi a 60 giorni data fattura fine mese e resteranno inesigibili ed indisponibili fino alla chiusura del conto corrente, fatto salvo per le fatture scadute da oltre 180 giorni che saranno sempre immediatamente esigibili.

Le fatture relative ai canoni di locazione dei quartieri fieristici sono inserite nel rapporto ma maturano interessi e restano esigibili nel rispetto dei termini previsti dai contratti di riferimento. Il saldo delle fatture scadute da almeno 180 giorni, unitamente al saldo delle fatture relative ai contratti di locazione dei quartieri fieristici divenuti esigibili secondo i termini dei contratti di riferimento, rappresenta il saldo esigibile.

Sono esclusi dal conto corrente i crediti che non sono suscettibili di compensazione.

E' facoltà della parte il cui saldo esigibile a credito, o a debito, supera l'importo di 5.000 migliaia di euro chiederne il pagamento, o procedere al pagamento; nel caso di richiesta di pagamento il saldo della stessa dovrà essere effettuato entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta stessa.

La chiusura del conto corrente di corrispondenza con la liquidazione degli interessi deve essere effettuata ogni trimestre.

VIII. Piano di investimenti "Corporate Think Tank"

Fondazione Fiera Milano, nell'ambito del piano per la competitività e la sostenibilità delle strutture fieristiche e congressuali, insieme a Fiera Milano SpA e Fiera Milano Congressi SpA, si impegna a sostenere importanti progetti di investimento. Le parti hanno sviluppato la loro collaborazione attraverso la costituzione di un "Corporate Think Tank" per l'analisi, il confronto e la valutazione congiunta delle modalità di esecuzione degli investimenti.

IX. Contratto di sublocazione immobiliare

In data 21 marzo 2019 Fiera Milano SpA ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche in materia di Operazioni con Parti Correlate, il Documento Informativo avente per oggetto gli accordi relativi alla messa a disposizione delle coperture degli spazi espositivi di Rho-Pero per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e al connesso contratto di acquisto dell'energia rinnovabile, conclusi con Fair renew Srl, il cui capitale sociale è detenuto da A2A Rinnovabili S.p.A. (60%), società del Gruppo A2A, e da Fondazione Fiera Milano (40%). In data 23 febbraio 2023 è stato stipulato un accordo integrativo volto ad estendere l'oggetto della locazione ad ulteriori coperture degli spazi espositivi.

Rapporti con società Collegate e *joint venture*

Fiera Milano SpA e Ipack Ima Srl, società in *joint venture* con UCIMA, in data 21 febbraio 2016 hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo massimo pari a 3.000 migliaia di euro, con scadenza annuale e tacito rinnovo, con tasso attualmente al 3,50%. Alla data del 30 giugno 2026 il finanziamento risulta utilizzato per un valore nominale pari a 1.700 migliaia di euro.

Ipack Ima Srl inoltre intrattiene con il Gruppo rapporti commerciali connessi alla preparazione della manifestazione pluriennale organizzata Ipack Ima e usufruisce della gestione centralizzata di alcuni servizi amministrativi e tecnici.

In data 11 maggio 2026 è stata incassata la quota di competenza del Gruppo del dividendo erogato dalla collegata Ge.Fi. SpA, per l'importo di 937 migliaia di euro. I rapporti economici sussistenti riguardano la gestione della manifestazione Artigiano in Fiera.

Con riferimento alla società Fiere di Parma SpA, della quale il Gruppo detiene dal 28 marzo 2023 una partecipazione pari al 18,5% del capitale sociale, si specifica che i rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti riguardano la gestione della manifestazione Tuttofood, biennale in anni pari, che viene svolta presso il quartiere fieramilano di Rho come mostra ospitata. In data 25 maggio 2026 è stata incassata la quota di competenza del Gruppo del dividendo erogato, pari a 234 migliaia di euro.

Con riferimento alla società EMAC Srl, della quale la Società detiene dal 18 luglio 2025 una partecipazione pari al 35% del capitale sociale, si specifica che i rapporti economici esistenti riguardano i ricavi derivanti dalla disponibilità delle aree espositive presso il quartiere fieristico di Rho, per l'organizzazione della manifestazione Milano AutoClassica.

Rapporti con società Consociate

I rapporti con le società consociate rientrano nell'ambito della normale attività di gestione e sono regolati a condizioni di mercato.

Le voci più significative sono rappresentate da:

- rapporti verso Fiera Parking SpA, società interamente posseduta da Fondazione Fiera Milano. In data 5 luglio 2018 Fiera Milano SpA ha stipulato con Fiera Parking SpA un contratto di affidamento della gestione dei parcheggi al servizio del centro espositivo fieramilanocity. Il contratto ha durata di sette anni a decorrere dal 1° settembre 2018;
- rapporti con Fair renew Srl, relativi al contratto sottoscritto dalla Capogruppo, in data 14 marzo 2019, come successivamente integrato in data 27 aprile 2023, avente ad oggetto la sublocazione a Fair renew Srl della copertura degli spazi espositivi di Rho-Pero per la realizzazione e l'installazione dell'impianto fotovoltaico e per l'acquisto da parte di Fiera Milano dell'energia elettrica prodotta dallo stesso impianto.

Le partite patrimoniali-finanziarie ed economiche intercorrenti con parti correlate non consolidate sono riepilogate nel seguito.

Partite patrimoniali ed economiche intercorrenti con parti correlate al 30/06/26
(migliaia di euro)

	Incrementi Diritti d'uso delle attività in locazione	Crediti commerciali e altri non correnti	Crediti commerciali e altri	Rimanenze	Attività finanziarie correnti	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione non correnti	Debiti verso fornitori	Acconti	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione correnti	Altre passività correnti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per servizi	Altre spese operative	Proventi diversi	Proventi finanziari e assimilati	Oneri finanziari e assimilati	Imposte sul reddito
Controllante e Consociate																	
Fondazione Fiera Milano	3.493	10.472	4.270		3.678	250.191			43.181	15.833	67	4.047	135	239	88	5.507	11.208
Fiera Parking SpA			2							1				2			
Fair Renew Srl			18				642					1.113		26			
Imprese Collegate e joint venture																	
Emac Srl								15									
Ipac Imma Srl			217		1.715			283		208	41			170	27		
Ge.Fi. SpA			506				50	424		7	1.945	47		6			
Mi View Srl							1										
Fiere di Parma SpA			2.140				183	30		1.960	10.703	179		4			
Hannover Milano Fairs China LTD				1			1					6					
Hannover Milano Fairs Shangai LTD							10	111			29	10					
Hannover Milano Fairs India LTD				2													
Totali parti Correlate	3.493	10.472	7.153	3	5.393	250.191	887	863	43.181	18.009	12.785	5.402	135	447	115	5.507	11.208
Totali saldi di Bilancio	-	13.638	86.876	5.640	54.169	261.056	74.986	44.174	45.589	58.219	245.728	118.121	2.895	1.971	2.413	6.464	13.928
% Correlate/Bilancio	-	77%	8%	-	10%	96%	1%	2%	95%	31%	5%	5%	5%	23%	5%	85%	80%

Per l'informativa relativa ai compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, relativi al semestre al 30 giugno 2026, si rimanda alla tabella riportata nelle altre informazioni.

Rendiconto finanziario delle parti correlate

(migliaia di euro)

	30/06/26	30/06/25
Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa		
Ricavi e proventi	13.232	17.313
Costi e oneri	-5.537	-3.787
Proventi finanziari	115	179
Oneri finanziari su attività in leasing (IFRS16)	-5.507	-6.439
Variazione crediti commerciali e altri crediti	844	7.912
Variazione rimanenze	168	5
Variazione acconti	-306	-2.558
Variazione altre passività correnti	7.452	2.923
Totale derivante da attività in continuità	10.461	15.548
Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Materiali e Immateriali	-	-
Totale derivante da attività in continuità	-	-
Flusso derivante dalle attività finanziarie		
Variazione crediti finanziari correnti	-2.358	3.482
Variazione crediti finanziari non correnti	-	-
Variazione debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-17.907	-19.686
Totale derivante da attività in continuità	-20.265	-16.204
Flusso finanziario del periodo derivante da attività in continuità	-9.804	-656

L'incidenza dei flussi finanziari con Parti correlate è indicata nella seguente tabella:

	Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa	Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento	Flusso derivante dalle attività finanziarie
Semestre chiuso al 30.06.26			
Totale	27.598	-19.602	-87.748
Parti correlate	10.461	-	-20.265
Semestre chiuso al 30.06.25			
Totale	94.016	-4.293	-22.101
Parti correlate	15.548	-	-16.204

39) Altre informazioni

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non ci sono eventi ed operazioni significative non ricorrenti nel semestre in esame.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Non sussistono fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Compensi degli Organi di Amministrazione e di Controllo e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

I Dirigenti con responsabilità strategiche sono identificabili con le figure che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività del Gruppo. I Dirigenti strategici del Gruppo sono stati individuati nelle figure degli Amministratori, dei Sindaci, del Direttore Generale, e del *Chief Financial Officer* della Capogruppo.

La retribuzione complessiva di questa categoria di Dirigenti, in relazione al periodo chiuso al 30 giugno 2026, ammonta a 2.085 migliaia di euro (1.522 migliaia di euro al 30 giugno 2025) ed è così suddivisa:

(migliaia di euro)

Compensi	1° Semestre 2026			
	Amministratori	Sindaci	Altri	Totale
Benefici a breve termine	449	95	498	1.042
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-	33	33
Altri benefici a lungo termine	-	-	-	-
Benefici per la cessazione del rapporto di lavoro	-	-	716	716
Costo figurativo "Piano di incentivazione a medio termine"	-	-	294	294
Totale	449	95	1.541	2.085

Il costo figurativo "Piano di incentivazione a medio termine" comprende il valore delle *stock grant* assegnate per 173 migliaia di euro e la quota cash per 121 migliaia di euro.

(migliaia di euro)

Compensi	1° Semestre 2025			
	Amministratori	Sindaci	Altri	Totale
Benefici a breve termine	424	97	620	1.141
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-	42	42
Altri benefici a lungo termine	-	-	-	-
Benefici per la cessazione del rapporto di lavoro	-	-	21	21
Costo figurativo "Piano di incentivazione a medio termine"	-	-	318	318
Totale	424	97	1.001	1.522

Si segnala che per la categoria in oggetto il debito residuo al 30 giugno 2026 è pari a 309 migliaia di euro (321 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

Rho (Milano), 28 luglio 2026

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Carlo Bonomi

Allegato 1

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni al 30 giugno 2026

Denominazione e sede sociale	Attività principale	Capitale sociale (migliaia) (*)	Quota posseduta %			Quota posseduta dalle Soc. del Gruppo %
			Totale Gruppo	diretta Fiera Milano SpA	indiretta altre Soc. del Gruppo	
A) Impresa controllante						
Fiera Milano SpA	Organizzazione e ospitalità di manifestazioni fieristiche in Italia	42.445				
Milano, p.le Carlo Magno 1						
B) Imprese controllate consolidate con il metodo integrale						
Fiera Milano Congressi SpA	Gestione congressi	2.000	100	100		100 Fiera Milano SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
Nolostand SpA	Servizi di allestimento	7.500	100	100		100 Fiera Milano SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
MADE eventi Srl	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	10	60	60		60 Fiera Milano SpA
Rho (Milano), strada Statale del Sempione n. 28						
Fiera Milano Brasil Publicações e Eventos Ltda	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia				99,99	Fiera Milano SpA
São Paulo, Avenida Angélica, n° 2491, Conjunto 204, Bairro Consolação		BRL 113.465	100	99,99	0,01	0,01 Nolostand SpA
Fiera Milano Exhibitions Africa Pty Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	ZAR 0,6	100	100		100 Fiera Milano SpA
Cape Town, 4th Floor, Brewster Building - 77 Hout Street						
MiCo DMC Srl	Servizi di destination management	10	51		51	51 Fiera Milano Congressi SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
Stipa SpA	Servizi di allestimento	200	51	51		51 Fiera Milano SpA
Ascoli Piceno, via Mutiati ed Invalidi del Lavoro n° 5						
Made in Steel Srl	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	100	70	70		70 Fiera Milano SpA
Flero (Brescia), via Don Milani n. 5						
Fiera Milano Asia Pacific	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia					
Singapore, 21 Bukit Batoc Crescent #21-70 WCEGA Tower		SGD 1	100	100		100 Fiera Milano SpA
Expotrans SpA	Attività di trasporto e logistica	1.000	51	51		51 Fiera Milano SpA
Roma, v.le A.G. Eiffel 100-P44						
Event Logistics Team Srl	Attività di trasporto e logistica	80	43,35		85	85 Expotrans SpA
Milano, Via Cassanese 224						
Expotrans Pte Ltd	Attività di trasporto e logistica	SGD 250	35,70		70	70 Expotrans SpA
Singapore, 21 Bukit Batoc Crescent #21-70 WCEGA Tower						
C) Imprese collegate e joint venture consolidate con il metodo del patrimonio netto						
Hannover Milano Global Germany GmbH	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	25	49	49		49 Fiera Milano SpA
Hannover Germany, Messegeleende						
Hannover Milano Fairs Shanghai Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	USD 500	49		100	100 Hannover Milano Global Germany GmbH
Shanghai, 15F, Tower A, Infun World, No.308 Lanhua Rd, Pudong						
Hannover Milano Fairs China Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	HKD 10	49		100	100 Hannover Milano Global Germany GmbH
Hong Kong China, Golden Gate Building						
Hannover Milano Fairs India Pvt. Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	INR 274.640	48,99		99,99	99,99 Hannover Milano Global Germany GmbH
East Mumbai, Andheri						
Hannover Milano Best Exhibitions Co., Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	RMB 1.000	24,99		51	51 Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd
Guangzhou China, West Tower, Poly World Trade Center						
Hannover Milano XZQ Exhibitions Co., Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	RMB 100	29,40		60	60 Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd
Shenzhen China						
Ipac Ima Srl	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	20	49	49		49 Fiera Milano SpA
Rho, S.S. del Sempione km.28						
Ge.Fi. SpA	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	1.000	24,99	24,99		24,99 Fiera Milano SpA
Milano, v.le Achille Papa 30						
Fiere di Parma SpA	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	31.167	18,5	18,5		18,5 Fiera Milano SpA
Parma, v.le delle Esposizioni 393/a						
EMAC srl	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	20	35,0	35,0		35,0 Fiera Milano SpA
Montecatini Terme, v.le IV Novembre 25						
D) Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del costo						
Comitato Golden Card	Altre attività	3	33,33	33,33		33,33 Fiera Milano SpA
Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi 128						

(*) in euro o altra valuta come specificamente indicato.

**Attestazione relativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi
dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58**

1. I sottoscritti Francesco Conci, in qualità di Amministratore Delegato e Massimo De Tullio, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fiera Milano SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2026.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Rho (Milano), 28 luglio 2026

Firmato
Amministratore Delegato

Francesco Conci

Firmato
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

Massimo De Tullio



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di Fiera Milano SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Fiera Milano SpA e controllate (il "Gruppo Fiera Milano") al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867/1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Fiera Milano al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale .

Milano, 28 luglio 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Martinelli

(Revisore legale)